



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 8 marzo 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 22

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 34
— Ammortamenti	» 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 37
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 37
-----------------------	------

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 65
------------------------------------------------------------------------	------

— Rettifiche	» 65
--------------------	------

— Indice degli annunci commerciali	Pag. 66
------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIDEURAM ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via E. Q. Visconti n. 80
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 8613/86
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07640660580
Partita I.V.A. n. 01828891000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della Fideuram Assicurazioni S.p.a. in via E. Q. Visconti n. 80 per il giorno 27 marzo 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 2000 nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli dello statuto sociale 19 (nuova disciplina del Collegio sindacale), 8 e 15 (facoltà di convocazione dell'assemblea e del Consiglio di amministrazione da parte di almeno due sindaci) e 17 (periodicità di relazione da parte degli amministratori al Collegio sindacale).

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Roma, 1° marzo 2000

L'amministratore delegato: dott. Achille Perlino.

S-3304 (A pagamento).

RENTOKIL INITIAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (LT), via del Mare n. 65
 Capitale sociale L. 6.500.000/000 versato L. 5.850.000/000
 R.E.A. di Roma n. 719485
 Registro delle imprese di Roma n. 456/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03986581091

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Rentokil Initial Italia S.p.a. è convocata in Roma, a via Nizza n. 53, per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 10 e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti norme di legge.

L'amministratore delegato: Claudio Gabrielli.

S-3301 (A pagamento).

SVI LOMBARDIA - S.p.a.

Milano, via Agnello n. 19
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11543260159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Agnello n. 19, per il giorno 31 marzo 2000 alle ore 11,40 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 3 aprile 2000, stessi luoghi ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

SVI Lombardia S.p.a.
 Il presidente: dott. Romualdo Volpi

S-3306 (A pagamento).

BIC SICILIA - S.p.a.

Catania, zona industriale Pantano d'Arcei, contrada Torre Allegra
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03226590879

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Catania, zona industriale Pantano d'Arcei, contrada Torre Allegra, per il giorno 31 marzo 2000 alle ore 11 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 4 aprile 2000, stessi luoghi ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Romualdo Volpi.

S-3307 (A pagamento).

CISI PUGLIA - S.p.a.

Taranto, via del Tratturello Tarantino n. 6
 Capitale sociale L. 8.256.000/000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01751950732

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Taranto, via del Tratturello Tarantino n. 6, per il giorno 6 aprile 2000 alle ore 11,30 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 7 aprile 2000, stessi luoghi ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Francesco Ruggieri.

S-3308 (A pagamento).

SEED - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Flavio n. 23/1
 Capitale sociale L. 3.000.000/000
 Tribunale di Trieste registro società n. 11293
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00803620327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Flavio n. 23/1 a Trieste, per il giorno 29 marzo 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, per il successivo 30 marzo, stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti;
2. Provvedimenti ex articolo 2364, punto 2 e punto 3 del Codice civile.

L'intervento in assemblea sarà regolato dallo statuto sociale e dalla legge.

Trieste, 29 febbraio 2000

Il presidente: dott. Paolo Frantini.

S-3309 (A pagamento).

BIC FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Flavia n. 23/1
 Capitale sociale sottoscritti 6.000.000.000 di cui versati 5.594.000.000
 Tribunale di Trieste registro società n. 9359
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686200320

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Flavia n. 23/1 a Trieste, per il giorno 29 marzo 2000 alle ore 12, ed accordando una seconda convocazione, per il successivo 30 marzo, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti;
2. Provvedimenti ex articolo 2364, punto 2 del Codice civile.

L'intervento in assemblea sarà regolato dallo statuto sociale e dalla legge.

Trieste, 29 febbraio 2000

Il presidente: Domenico Costa.

S-3310 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LA BONIFICA
 E LA VALORIZZAZIONE DI AREE INDUSTRIALI p.a.**

Sede legale in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6/r
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03100870108

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6/r, per il giorno 29 marzo 2000 alle ore 11,30 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 30 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: delibere conseguenti;
2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Società per la Bonifica e la Valorizzazione di Aree Industriali p.a.
 Il presidente: dott. Giorgio Massone

S-3311 (A pagamento).

TELESPAZIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 965
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 8842/1994 registro imprese
 Capitale sociale L. 184.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01366520284

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 30 marzo 2000 alle ore 12,30 presso gli uffici della Telecom Italia S.p.a. in Roma, via Flaminia n. 189, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 aprile 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1999; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi art. 2364, primo comma, n. 2 e 3, del Codice civile;
3. Conferimento a titolo legale dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio per il triennio 2000-2002.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso gli uffici di Telecom Italia S.p.a. in via Benola n. 34, Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

S-3312 (A pagamento).

IRITECH - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4
 Capitale sociale L. 31.080.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma, registro società n. 6131/87
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 637548
 Codice fiscale n. 07978000581
 Partita I.V.A. n. 01924761008

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 10, presso la sede sociale in piazza Monte Grappa n. 4, Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la Cassa sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma.

Roma, 2 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Alessandro De Dominicis

S-3313 (A pagamento).

STRETTO DI MESSINA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nizza n. 142
 Capitale sociale L. 143.367.060.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4643/81 registro imprese di Roma - R.E.A. 477577
 Codice fiscale n. 05104310585
 Partita I.V.A. n. 01356791002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 142 per lunedì 27 marzo 2000 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per martedì 28 marzo 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento incarico per la revisione contabile e la certificazione del bilancio sociale degli esercizi 2000, 2001 e 2002.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti di credito incaricati: Cariverona Banca S.p.a., filiale di Roma, viale Liegi n. 18; Banco di Sicilia, agenzia n. 3, viale S. Martino n. 138 - Messina.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: on. Antonino Calarco

S-3314 (A pagamento).

STRETTO DI MESSINA PUBBLICI SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nizza n. 142

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6193/93 registro imprese di Roma - R.E.A. 778365

Codice fiscale n. 01570370831

Partita I.V.A. n. 04513751000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 142 per lunedì 27 marzo 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per martedì 28 marzo 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento incarico per la revisione contabile e la certificazione del bilancio sociale degli esercizi 2000, 2001 e 2002.

Diritto di intervento in assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Angelo Flores.

S-3315 (A pagamento).

ITALECO - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 3498/72

Iscrizione R.E.A. di Roma n. 379707

Codice fiscale n. 01201750583

Partita I.V.A. n. 0972561005

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Italeco S.p.a. sita in Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111 per il giorno 24 marzo 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 marzo 2000 ore 9 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti n. 1, 2 e 3;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alfonso Silvestre

S-3316 (A pagamento).

LE MACCHIE - S.p.a.

Sede in Roma, viale delle Milizie n. 4

Capitale sociale L. 1.230.798.000 interamente versato

Registrata al n. 1975/80 del registro delle imprese

Codice fiscale n. 03834700589

Partita I.V.A. n. 01247871005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale delle Milizie n. 4 il giorno 28 marzo 2000 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 marzo 2000 stesso luogo e ora

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1999; nota integrativa; relazione del Collegio sindacale.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Roma, 2 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Lucia Magno

S-3322 (A pagamento).

INIZIATIVA CENTRO COMMERCIALE BASSANO - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), vicolo J. Da Ponte n. 28

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 5833

ed al R.E.A. al n. 199067

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02004380248

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Iniziativa Centro Commerciale Bassano Società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bassano del Grappa, vicolo J. Da Ponte n. 28, in prima convocazione per il giorno 31 marzo 2000 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2000 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1999;
3. Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bassano del Grappa, 28 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pengo Federico

S-3324 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA CATANZARO - S.p.a.

Catanzaro, via Jannoni n. 5
 Tribunale di Catanzaro n. 1399
 C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 59626
 Codice fiscale n. 80003490796
 Partita I.V.A. n. 01256040799

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Paola Gualtieri in Catanzaro, via S. Nicola n. 8 in prima convocazione per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'articolo 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile;
2. Integrazione componenti del Consiglio d'amministrazione;
3. Integrazione membri del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea potrà essere effettuato presso la sede sociale nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Unione Sportiva Catanzaro S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Mancuso

S-3326 (A pagamento).

PITAGORA - S.p.a.

Rende (CS), via G. Rossini

È convocata per il giorno 31 marzo 2000 alle ore 11,30, in Rende, presso la sede sociale in via G. Rossini, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 2000, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria della società Pitagora S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio e conto economico per l'esercizio 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999, e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo organi sociali e determinazione dei compensi.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei cinque giorni precedenti la data dell'assemblea presso la sede sociale o presso l'agenzia n. 5 del Credito Italiano di Roma.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Osvaldo Balducci

S-3328 (A pagamento).

**HELMBAHNEN A.G.
 FUNIVIE MONTE ELMO - S.p.a.**

Sede in Sesto Pusteria (BZ), vie Dolomiti n. 45
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano n. 3451

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 aprile 2000 alle ore 17 presso la Casa Josef Resch a San Cardido, via Alto n. 4, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine di giorno:

1. Situazione patrimoniale e rendiconto economico con nota integrativa al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
5. Determinazione dei compensi per consiglieri e sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa Rurale Alta Pusteria almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Holzer Kurt

S-3327 (A pagamento).

ABB ADDA - S.p.a.

Sede in Lodi, viale Pavia n. 3
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Lodi n. 6864
 Codice fiscale n. 09296670152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 2000 alle ore 11, in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 30 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 28 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente e amministratore delegato: Pietro Enrico Mapelli

S-3340 (A pagamento).

CREBERG SIM - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Madonna della Neve n. 27
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 48020/1997
 Partita I.V.A. n. 0251036163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 2000 alle ore 9,30 in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2, presso la sede del Credito Bergamasco S.p.a. in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 marzo 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, previa relazione degli amministratori e del Collegio sindacale, e deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 2000/2001/2002 e determinazione del relativo compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede legale della Società ovvero presso la sede del Credito Bergamasco S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giuseppe Decio

S-3329 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società per azioni

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo
 del Gruppo Banca Commerciale Italiana
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede in Milano, piazza della Scala n. 6
 Capitale sociale L. 1.794.759.365.000
 Riserva legale L. 420.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano, n. 2774
 Tribunale di Milano

Gli azionisti portatori di azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 aprile 2000 alle ore 10, in Milano, piazza Belgioioso n. 1, ed eventualmente in seconda adunanza il giorno 15 aprile 2000, nello stesso luogo ed ora. Sono altresì convocati in assemblea straordinaria, che si terrà sempre nello stesso luogo, il giorno 14 aprile 2000, alle ore 13 o comunque al termine dell'assemblea ordinaria ed eventualmente, in seconda adunanza, il giorno 15 aprile 2000 nello stesso luogo ed ora o comunque al termine dell'assemblea ordinaria, per deliberare rispettivamente sul seguente

*Ordine del giorno:**Assemblea ordinaria:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;

3. Determinazione della retribuzione dei sindaci;

4. Determinazione del compenso complessivo del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo;

5. Integrazione del compenso alla Società Arthur Andersen S.p.a. per lo svolgimento dell'attività di revisione contabile periodica.

Assemblea straordinaria:

1. Proposta di modificazione degli articoli 4 e 22 dello statuto sociale, deleghe inerenti e conseguenti.

Possono partecipare alle assemblee i titolari di azioni aventi diritto a voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma 4 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera CONSOB, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, il socio può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 12, secondo comma, dello statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.

Con riferimento al punto 2. dell'Ordine del giorno si ricorda che la materia è disciplinata dall'art. 32 dello statuto sociale che, tra l'altro, prevede l'elezione del Collegio sindacale sulla base di liste presentate dagli azionisti.

Detto art. 32 dispone in particolare che le liste devono essere presentate dagli azionisti presso la sede sociale e pubblicate su almeno due quotidiani a diffusione nazionale, di cui uno economico, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione e che hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti, iscritti nel libro soci da almeno sei mesi prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, che da soli o insieme ad altri azionisti, anch'essi iscritti nel libro soci da almeno sei mesi, rappresentino almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto.

La documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 21 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Lucchini

S-3330 (A pagamento).

RESINA - S.p.a.

(in liquidazione o concordato preventivo)
 Sede legale in Perugia, via Settevalli n. 264
 Capitale sociale deliberato L. 205.000.000
 sottoscritto e versato L. 102.500.000
 Iscrizione al Tribunale Perugia n. 9944
 Codice fiscale n. 00656240546

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno giovedì 13 aprile 2000 alle ore 6 in prima convocazione ed il giorno venerdì 14 aprile 2000 alle ore 18 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Perugia, via Settevalli n. 264 presso lo studio della dott.ssa Tosetti Maria Caterina

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Perugia, 29 febbraio 2000

p. Resina S.p.a.
 Il liquidatore-legale rappresentante:
 Biscanni Luigi

S-3332 (A pagamento).

ABB SACE T.M.S. - S.p.a.
Tecnologie di Media Tensione e Sistemi - S.p.a.
 Sede in Dalmine (BG), via Friuli n. 4
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3830 registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228770160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 2000 alle ore 12,30 presso gli uffici della società Asea Brown Boveri S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, risultano iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Dalmine, 29 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Pietro Enrico Mapelli

S-3339 (A pagamento).

CARTIERA DI GALLIERA - S.p.a.
 Sede in Galliera Veneta (PD), via 1° Maggio n. 21
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5538 registro delle imprese
 Tribunale di Padova
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226950285

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 marzo 2000 alle ore 11, presso lo studio notarile Maffei dott. Nicola e Ronca dott.ssa Maria Gabriella in via Trieste n. 4/A San Martino di Lupatari (PD), in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 27 marzo 2000 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, riservato esclusivamente ai soci, da lire 800 milioni a lire 1.300 milioni, senza sovrapprezzo;
2. Aggiornamento dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede della società in via 1° Maggio n. 21 - 25015 Galliera Veneta (PD), almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Giancarlo Pavin.

S-3336 (A pagamento).

CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.
 Sede sociale in Perugia, via XX Settembre n. 450/a
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 deliberato
 di cui sottoscritte e versate L. 2.483.580.000
 Registro di Perugia n. 14638
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0027150544

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per giorno 26 marzo 2000, ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione in merito alla conversione del capitale sociale in Euro;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punto 1.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e pertanto entro le ore 17, del 20 marzo 2000.

Perugia, 23 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Luciano Capucelli

S-3333 (A pagamento).

IMPIANTI SPORTIVI CINQ FO - S.p.a.
 Sede in Guanzate (CO), via S. Giuseppe n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01241070133
 Registro delle imprese di Como n. 13521

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Guanzate in prima convocazione per il giorno 15 aprile 2000 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2000 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio e nota integrativa al 31 dicembre 1999;
2. Proposizione dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile nei confronti di/del:

Massimo Riboldi e Vincenzo Riboldi, consiglieri, per aver votato nel Consiglio di amministrazione del 29 ottobre 1999 a favore del prolungamento del contratto di affitto d'azienda in essere con la società Grandi Parchi S.r.l. per un ulteriore periodo di cinque anni e dunque sino al 31 ottobre 2006 pur essendo in conflitto di interessi e quindi in violazione dell'art. 2391 del Codice civile;

Francesco Capra, presidente, per aver dato attuazione alla delibera del Consiglio di amministrazione del 29 ottobre 1999 nonostante che la relativa maggioranza sia stata raggiunta con il voto favorevole dei due consiglieri in conflitto di interessi Massimo e Vincenzo Riboldi;

l'intero Collegio sindacale, per non aver contestato la legittimità della delibera del Consiglio di amministrazione del 29 ottobre 1999, per non essersi opposti all'esecuzione di tale delibera e per non aver impugnato tale delibera ai sensi dell'art. 2391 del Codice civile;

Francesco Capra, presidente, per non aver consegnato agli azionisti i certificati azionari spettanti trattenevoli presso la propria abitazione e per aver tentato di dissuadare numerosi azionisti, che richiedevano la consegna dei propri certificati azionari, dal vendere le azioni alla società Sivam S.r.l.;

3. Varie ed eventuali.

Posranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, a norma di legge, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito autorizzati: Banca Popolare di Novara, agenzia di Guanzate (CO); Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù, agenzia di Cadrago (CO); Banca Popolare di Sondrio, agenzia di Breghiano (CO).

I certificati non ritirati dagli azionisti si intendono depositati presso la sede sociale.

Guanzate, 12 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Francesco Capra

S-3366 (A pagamento).

EUROTERMINAL CONTAINERS ICI - S.p.a.

Sede in Livorno, via della Ferrovia n. 15
Iscritta al n. 5381 del registro società del Tribunale di Livorno
Capitale sociale L. 1.150.500.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00103670493

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 29 marzo 2000 alle ore 15,30 in Livorno, via della Ferrovia n. 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e della nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Livorno, 29 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Bartoli

S-3337 (A pagamento).

ABB INSTALLAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 300233 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 0989900153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 2000 alle ore 9 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 28 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pietro Enrico Mapelli

S-3341 (A pagamento).

CAPRI MULTISERVIZI - S.p.a.

I signori azionisti della Capri Multiservizi S.p.a., sede Capri (NA), piazza Umberto I, capitale sociale L. 500.000.000, iscrizione registro imprese Napoli n. 1997-297985, partita I.V.A. n. 07139630631, sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Capri (NA) il 29 marzo 2000 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il 30 marzo 2000 in seconda convocazione stesso luogo alle ore 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione bilancio 1999;
3. Nomina Consiglio di amministrazione per decorrenza dei termini.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Salvia.

S-3345 (A pagamento).

H.R. - HOTEL RESERVATION Società consortile per azioni

Sede in Roma, via Tribuna Tor de' Specchi n. 18/a
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 2448/1994
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04657011005

Convocazione di assemblea

Si avvisano gli azionisti, amministratori e sindaci della convocazione assembleare ordinaria della società per il giorno 19 aprile 2000 ore 15,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo sociale e di controllo;
2. Approvazione del bilancio 31 dicembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Si invitano gli azionisti a depositare le azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Albino Vazio

S-3348 (A pagamento).

VANOSI SUD - S.p.a.

Sede in Rieti, località Vazia, via E. Greco n. 9
 Capitale sociale L. 1.805.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Rieti n. 1313
 Codice fiscale n. 01245140585

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza (MI), Centro Direzionale Collettoni, palazzo Sirio, viale Colibroni n. 7 in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Nomina di un Amministratore;
4. Integrazione alla delibera del 29 aprile 1999 in tema di responsabilità dei dipendenti;
5. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Luc Oursel

S-3349 (A pagamento).

SASA**Assicurazioni Riassicurazioni - S.p.a.**

Sede sociale Trieste, Riva Tommaso Gulli n. 12
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 136
 Codice fiscale n. 00072460322

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 aprile 2000 alle ore 16 presso la sede sociale della Coltri S.p.a. in Roma, via Boncompagni n. 26, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, UniCredito e Banca Nazionale del lavoro.

Roma, 2 marzo 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gianni Pasquarelli

S-3350 (A pagamento).

SOPREN - S.p.a.

Sede in Genova, largo R. Tasselli via dei Pescatori n. 35
 Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01642860017
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 36991

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 2000 alle ore 9,30 presso la sede della società Ansaldo Energia S.p.a. in Genova, via N. Lorenzi n. 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 2000-2002.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 13 aprile 2000 stessi ora e luogo.

Genova, 1° marzo 2000

Il presidente: Paolo Valentini.

S-3351 (A pagamento).

GRAFICHE MARIANO - S.p.a.

Sede in Mariano Comense, via per Cascina Amata n. 37
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como registro delle imprese n. CO075-28081

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 24 marzo 2000 ad ore 9 presso la sede sociale in Mariano Comense, via per Cascina Amata, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 2000 ad ore 9 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 1. Fusione per incorporazione della società G.M. Fotocomposizione nella società Grafiche Mariano S.p.a.;

Parte ordinaria:
 1. Nomina Collegio sindacale;
 2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee.

Mariano Comense, 1° marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anzani Giorgio

S-3364 (A pagamento).

**SOCIETÀ SPORTIVA DEL CARSO
E DEI CAMPI DI GOLF - S.p.a.**

Trieste, Padriciano 80

Capitale sociale L. 397.020.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Trieste n. 3967

Partita I.V.A. n. 00267250322

L'assemblea ordinaria della Società Sportiva del Carso e dei Campi di Golf S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Trieste, Padriciano n. 80 per il giorno 31 marzo 2000 alle ore 19,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Potranno intervenire i soci che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Trieste, 24 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fernando Ragusin

S-3355 (A pagamento).

ON BANCA - S.p.a.

Iscritta al registro banche n. 5398

Sede legale in Milano, viale Monte Santo n. 2

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 246289/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede della Banca Popolare Commercio e Industria, via Moscovia n. 33 a Milano, per il giorno 24 marzo 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 12 aprile 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Intervento in assemblea a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Franco Santì

S-3371 (A pagamento).

SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede in Arenzano (GE), via Val Lerone n. 9

Capitale sociale L. 1.590.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 25012

Codice fiscale n. 00265910109

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ad Agrate Brianza (MI), centro direzionale Colleoni, viale Colleoni - Pal. Sirio in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;

2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;

3. Nomina dei sindaci effettivi e tra loro del presidente del Collegio sindacale, dei sindaci supplenti e determinazione dei relativi compensi;

4. Integrazione alla delibera del 10 settembre 1998 in tema di responsabilità dei dipendenti;

5. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Claudio Pesenti

S-3356 (A pagamento).

S.I.F. - S.p.a.

Società Investimenti Fieristici

Sede in Parma, frazione Baganzola, via F. Rizzi n. 67/a

Capitale sociale L. 13.724.848.000 interamente versato

Registro delle imprese di Parma n. 14169

Codice fiscale n. 00935520346

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale in Baganzola (PR), via F. Rizzi n. 67/a, per il giorno 23 marzo 2000 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 marzo 2000 alle ore 17,30 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina membro del Consiglio di amministrazione;

2. Relazione su transazione con comune di Parma;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci nei termini di legge e quelli che abbiano depositato le loro azioni presso la società o le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca del Monte di Parma, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero.

Parma, 1° marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Paimi

S-3357 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede sociale Mozzate, via Tarantelli n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 23360 del registro delle imprese di Como

Codice fiscale n. 06325010152

Partita I.V.A. n. 01768930131

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà a Mozzate (CO), via Tarantelli n. 15 alle ore 14,30 del giorno 27 marzo 2000 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 marzo 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Conferma nomina amministratore cooptato;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei modi e termini di legge.

Un consigliere: Cecilia Rachel Brindley.

S-3358 (A pagamento).

SLIM SICILIA - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, via Sigmund Freud n. 62
Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Siracusa n. 8137
Codice fiscale n. 00578090896

L'assemblea ordinaria dei soci della società sopra descritta è convocata presso la sede legale in Siracusa, via S. Freud n. 62, alle ore 10 del 29 marzo 2000 ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo, alle ore 11,30 del 30 marzo 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relative relazioni;
2. Nomina di un componente del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o la filiale di Roma della Rolo Banca 1473, almeno cinque giorni prima della programmata adunanza.

Siracusa, 21 febbraio 2000

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carmelo Salibra

S-3370 (A pagamento).

PANTO - S.p.a.

Sede San Biagio di Callalta (TV), via Prati n. 1
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 4608
R.E.A. n. 87847
Codice fiscale n. 01977502668

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 2000 ad ore 8 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2000 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Panto rag. Giorgio.

C-4868 (A pagamento).

VENETO BANCA**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 431.448.333.277
Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4616

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in prima convocazione il giorno di venerdì 28 aprile 2000 alle ore 8 ed in seconda convocazione il successivo giorno di sabato 29 aprile 2000 alle ore 9, presso la palestra scolastica polifunzionale palazzetto Silvano Mazzalovo, sito in Montebelluna, via Malpiero, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Oggetto 1: proposta di modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale, laddove è indicata la denominazione del gruppo bancario; deliberare inerenti e deleghe di poteri;

Oggetto 2: proposta di fusione per incorporazione della Immobiliare Servizi S.p.a. in Veneto Banca sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 1999, mediante annullamento senza sostituzione delle n. 50.000 azioni Immobiliare Servizi S.p.a., per intero di proprietà dell'incorporante. Deliberazioni inerenti e conseguenti, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Parte ordinaria:

Oggetto 3: relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberare conseguenti ed inerenti;

Oggetto 4: determinazione dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri di amministrazione per l'esercizio 2000;

Oggetto 5: nomina di cinque amministratori;

Ai termini dell'art. 24 dello Statuto sociale, l'assemblea straordinaria si ritiene validamente costituita in prima convocazione quando intervengono, fra i presenti e rappresentati, almeno un terzo dei soci e in seconda convocazione quando intervengono almeno 1/40 dei soci medesimi. L'assemblea ordinaria si ritiene validamente costituita in prima convocazione quando intervengono, fra i presenti e rappresentati, almeno un quarto dei soci ed in seconda convocazione con qualsiasi numero di intervenuti.

Aj sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale hanno diritto di intervenire e di votare in assemblea i soci che, alla data di prima convocazione, risultano iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o le dipendenze uno o più certificati azionari regolarmente intestati.

Le azioni già depositate in dossier a custodia e amministrazione presso la banca, dematerializzate ai sensi di legge, si intendono, salvo diversa indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate. È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. Le deleghe, compilate con l'osservanza delle norme di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione e devono essere autenticate da un notaio oppure, con timbro e firma leggibile, da un dirigente, funzionario o titolare di dipendenza della banca.

Ogni socio non può rappresentare più di un socio, salvo i casi di rappresentanza legale.

Montebelluna, 1° febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Flavio Trinca

S-3367 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.
GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE
DELL'EMILIA ROMAGNA**

Sede legale e Direzione Generale in Crotone, via Panella
Capitale sociale L. 19.592.400.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Crotone al n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093640795

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 aprile 2000, alle ore 10, in prima convocazione, nei locali del «Centro Congressi Pitagora» - Nuova s.s. 106, km 251,5, Crotone (KR) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2000 alle ore 10, nello stesso luogo per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale, in sede di conversione in Euro del valore nominale delle azioni e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;

2. Proposta di modifica dell'articolo 11 dello statuto sociale, norme di partecipazione all'assemblea;

3. Proposta di modifica dell'articolo 19 dello statuto sociale, modalità di tenuta adunanze consiliari;

4. Proposta di eliminazione dell'articolo 35 dello statuto sociale, norma transitoria.

Hanno diritto ad intervenire alle assemblee gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge e di statuto dei certificati azionari presso una delle dipendenze della banca.

Rivolgiamo viva preghiera di intervenire alla riunione dell'8 aprile 2000, alle ore 10, prevedendosi che l'assemblea potrà validamente svolgersi in seconda convocazione.

Crotone, 18 febbraio 2000

Il presidente: dott. Francesco Lucifero.

C-4877 (A pagamento).

GOPPION CAFFE' - S.p.a

Sede in Preganziol (località S. Trovasso), via Terraglio n. 48
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Registro imprese Treviso n. 07935 - R.E.A. di Treviso n. 88073
Codice fiscale n. 00179980263

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 2000 ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Goppion Giovanni

C-4889 (A pagamento).

G.E.V.A. - S.p.a.

Sede in Preganziol (TV), via Terraglio n. 48
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 012705
R.E.A. di Treviso n. 144996
Codice fiscale n. 01464780277

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 2000 ad ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Goppion Giovanni

C-4890 (A pagamento).

COLOMBO ELIO - S.p.a.

Sarzana (SP), via Emiliana Variante Aurelia n. 72
Registro imprese di La Spezia n. 9283
Partita I.V.A. n. 00854360112

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 20 aprile 2000 in prima convocazione alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 18 presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina componenti Consiglio di amministrazione;
3. Nomina componenti Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della assemblea presso la cassa sociale.

Sarzana, 23 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pettenati Piercarlo

C-4900 (A pagamento).

SERVIZI ELETTRICI CONSORTILI - S.c.p.a.

Sede legale in Milano, foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 345475

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 16 del 24 marzo 2000 presso la sede legale in Milano, foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 27 marzo 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione della durata in carica degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: dott. Giovanni Locanto.

C-4913 (A pagamento).

SIT - SOCIETÀ INDUSTRIALE TRENTINA p.a.

Trento, via Fersina n. 23

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 3183 - Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110860228

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della SIT - Società Industriale Trentina p.a. di Trento, via Fersina n. 23, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Fersina n. 23 a Trento, il giorno 31 marzo 2000 ad ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 aprile 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 con relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale, delibere relative e conseguenti;
2. Scelta della società per la revisione e la certificazione del bilancio dell'esercizio che chiude al 31 dicembre 2000;
3. Indirizzi al Consiglio di amministrazione per la determinazione del valore delle azioni proprie in portafoglio e criteri per la movimentazione delle stesse azioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Trento, 28 febbraio 2000

Società Industriale Trentina p.a.
Il presidente - amministratore delegato:
dott. Marco Giovannini

C-4879 (A pagamento).

SCELTA - S.p.a.

Sede legale in Milano - Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 269454/1997

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 del 24 marzo 2000 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 27 marzo 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione della durata in carica degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: dott. Giovanni Locanto.

C-4914 (A pagamento).

AGRO' - S.p.a.

Piacenza, via IV Novembre n. 132

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versate L. 500.000.000

REA 144277 - RI 161195

Partita I.V.A. n. 01226960332

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata il giorno 28 marzo 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo ore 17,30, presso lo studio del notaio dott. Fantigrassi, via Verdi n. 13, Piacenza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Trasferimento della sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Gelera

C-4925 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Vicinale Paradiso n. 70

Capitale sociale L. 5.950.303.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 049-569-1964

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea della Società Sportiva Calcio Napoli S.p.a. presso la sede sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70 in Napoli per il giorno 28 marzo 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 aprile 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Organo amministrativo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

L'amministratore unico: avv. Federico Scaglioni.

C-4921 (A pagamento).

OCML - S.p.a.**Officine Costruzioni Meccaniche Lombarde**

Sede sociale in Carobbio degli Angeli (BG), via Kennedy n. 8

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 12870

Codice fiscale n. 02580450159

Gli azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Sergio Ambrosotti, piazza Vincenzo Rosa n. 10 Palazzo S/O (BS), per il giorno 26 aprile 2000 alle ore 17 in prima convocazione ed accorrendo per il giorno 3 maggio 2000 alle ore 10 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

In assemblea ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberare art. 2364/1 del Codice civile.

In assemblea straordinaria:

Modifiche statutarie.

Deposito azioni a norma di legge.

Carobbio degli Angeli, 25 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Annita Ferazzini

C-4927 (A pagamento).

JACK BETTER - S.p.a.

Albino (BG), via Sciro n. 7/A

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

CCIAA BG 185677 - Tribunale BG 16544 - Vol. 15593

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01245990161

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale il giorno 29 marzo 2000 alle ore 8, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 30 marzo 2000 alle ore 8, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare i soci che avranno depositato le azioni presso la sede legale entro i termini di legge.

Albino, 25 febbraio 2000

L'amministratrice unica: Pia Elda Locatelli.

C-4926 (A pagamento).

ARMES - S.p.a.

Sede in Vicenza, Strada Padana verso Verona n. 101

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2874 registro imprese di Vicenza

Codice fiscale n. 00149440240

È convocata per il giorno 29 marzo 2000 alle ore 17, presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.250.000.000 a L. 2.323.524.000;
2. Conversione del capitale sociale da L. 2.323.524.000 a € 1.200.000;
3. Non restituzione della riserva di rivalutazione già utilizzata per la copertura di perdite;
4. Modifica degli articoli 6 e 10 dello Statuto sociale.

Modalità di partecipazione come da disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Vicenza, 28 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Carlo Ferretto

C-4924 (A pagamento).

IMMOBILIARE PRO PARMA - S.p.a.

Sede sociale in Molotolo di Cortile San Martino (Parma)

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma registro società n. 6776

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il 13 aprile 2000 alle ore 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 14 aprile 2000 alle ore 20,45 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Delibera responsabilità amministratori (decreto legislativo n. 427/1997);
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Li, 28 febbraio 2000

Il presidente: dott. Salvatore Matraxia.

C-4933 (A pagamento).

CASA DI CURA**«CITTÀ DI PARMA» - S.p.a.**

Parma, piazza Athos Maestri n. 5

Tel. 0521/249611 - Telefax 0521/493474

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Parma n. 4512

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Parma n. 87813

Partita I.V.A. n. 00305320343

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 17 del giorno 6 aprile 2000, presso la sede della società in Parma, piazza Athos Maestri n. 5 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) mediante aumento del valore nominale delle azioni in circolazione da L. 1.000 (mille) a L. 2.500 (duemilacinquecento) con prelievo dal Fondo Rivalutazioni Immobili;

2. Conseguente modifica dello Statuto sociale art. 5: «Il capitale sociale è di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) diviso in n. 4.000.000 (quattromilioni) di azioni da nominali L. 2.500 (duemilacinquecento) cadauna»;

3. Delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di emettere nei limiti del capitale sociale un prestito obbligazionario ai sensi dell'art. 2410 e seguenti del Codice civile determinandone modalità, durata, tasso d'interesse e ogni altro provvedimento necessario o ritenuto comunque opportuno. Conseguente modifica, ad integrazione, dell'art. 22 dello Statuto sociale del seguente tenore: «Il Consiglio di amministrazione può emettere obbligazioni al portatore o nominative nei limiti di cui all'art. 2410-2411-2413 del Codice civile».

Parte ordinaria:

1. Proposta di delibera per acquisto azioni proprie nella misura massima della decima parte del capitale sociale, per la durata di diciotto mesi dalla data odierna, fissando il corrispettivo minimo e massimo a norma dell'art. 2357 del Codice civile;

2. Proroga durata in carica del Collegio sindacale dal 31 dicembre 2000 al 26 giugno 2001.

Si ricorda che a sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Parma, 28 febbraio 2000

Casa di Cura «Città di Parma» S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Luciano Salvi

C-4934 (A pagamento).

CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a.

Sede in Alzano Lombardo (BG), via Daniele Pesenti n. 1

Capitale sociale L. 10.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 590 del Tribunale di Bergamo

R.E.A. n. 716 - C.C.I.A.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00216380162

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 marzo 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 28 marzo 2000 alle ore 18 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Alzano Lombardo (BG), via Daniele Pesenti n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in merito all'art. 2383 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che desiderano partecipare all'assemblea sociale dovranno depositare almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea stessa le azioni presso la sede legale in Alzano Lombardo (BG), via Daniele Pesenti n. 1, oppure presso le Banche incaricate dalla società.

Alzano Lombardo, 28 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Antonio Garbagni

C-4928 (A pagamento).

SANTINI GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Azzano San Paolo

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 27.517
e al R.E.A. di Bergamo al n. 224.741

I signori azionisti e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott. Bisignano sito in Bergamo in via Suardi n. 24 alle ore 19 il 26 aprile 2000 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 28 giugno 2000 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Delibere di cui all'art. 2401 e seguenti del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Azzano San Paolo, 21 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santini Alessandro

C-4930 (A pagamento).

TRANSATEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Dei Gracchi n. 30

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Dei Gracchi n. 30 per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire tutti gli azionisti che depositano i certificati azionari entro cinque giorni dall'assemblea presso la sede sociale.

Milano, 28 febbraio 2000

L'amministratore unico: ing. Nada Abermajor Gil José.

M-1022 (A pagamento).

BUSSI TERMOELETRICA - S.p.a.

Sede legale Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 1580789

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 8,30 del 28 marzo 2000 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 29 marzo 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e della durata in carica;
3. Incarico di revisione del bilancio ai sensi degli artt. 159 e 165 del decreto legislativo n. 58/1998 e deliberazioni conseguenti;

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Carlo Banfi.

C-4915 (A pagamento).

**INTERBANCA GESTIONE
INVESTIMENTI SGR - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Venezia n. 56
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 300672/1997
Iscritta al n. 65 dell'albo delle SGR
(art. 35, primo comma del decreto legislativo n. 58/1998)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12273390158

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Venezia n. 56, per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 17,30, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2000 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

Variazioni statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Ceola

M-1015 (A pagamento).

**FIDEURAM
GESTIONI PATRIMONIALI SIM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 9
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 252716
Codice fiscale n. 02278700584
Partita I.V.A. n. 08078090159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede di Banca Fideuram in Milano, corso di Porta Romana n. 16 per il giorno 4 aprile 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina degli amministratori e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o presso la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Milano, 25 febbraio 2000

Il presidente: Mario Prati.

M-1016 (A pagamento).

AC NIELSEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), via G. Di Vittorio n. 10
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 1513375/1996
Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 2000 alle ore 12, presso la sede della società a Corsico, via G. Di Vittorio n. 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Un sindaco effettivo: dott. Roberto Colussi.

M-1018 (A pagamento).

INTESA ITALIA SIM - S.p.a.
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa
Sede in Assago (MI), strada 2, palazzo D
Capitale sociale di L. 10.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. in Milano, via Verdi n. 2, per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1999 e relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. o di Cariplo S.p.a.

Milano, 28 febbraio 2000

Intesa Italia SIM S.p.a.
Un consigliere: Davide Robimarga

M-1026 (A pagamento).

KPMG CONSULTING - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25
Capitale sociale L. 2.957.500.000 interamente versato
Numero registro imprese Milano n. 276822
Numero R.E.A. Milano 1032437
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04662680158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, per il giorno 29 marzo 2000 alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 31 marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 settembre 1999 ed esame dei relativi allegati;
2. Approvazione del bilancio consolidato al 30 settembre 1999 ed esame dei relativi allegati;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato ing.: Antonio Bigatti

M-1020 (A pagamento).

HELLA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI)
Frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 261867
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08448890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 marzo 2000 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 3 aprile 2000 in eventuale seconda convocazione sempre alle ore 10 presso la sede sociale in San Giuliano Milanese, frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione bonus straordinario *una tantum* spettante all'amministratore delegato e correlativo trattamento di fine mandato 1999;
2. Determinazione del compenso spettante all'amministratore delegato e correlativo trattamento di fine mandato per l'anno 2000.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Sesto Ulteriano, 28 febbraio 2000

L'amministratore delegato: Bruno Fossati.

M-1021 (A pagamento).

INTESA SISTEMI E SERVIZI - S.c.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Intesa
Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale di L. 50.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 31 marzo 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1999 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2000, 2001 e 2002, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento; nomina del presidente;
3. Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso le filiali del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. e di Cariplo S.p.a.

Milano, 28 febbraio 2000

Intesa Sistemi e Servizi S.c.p.a.
Un amministratore: dott. C. Salvatori

M-1024 (A pagamento).

INTESA FIDUCIARIA SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario Intesa
Sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 35
Capitale sociale L. 5.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. in Milano, via Verdi n. 2, per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1999 e relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2000, 2001 e 2002, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento, nomina del presidente;
3. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

Milano, 28 febbraio 2000

Intesa Fiduciaria SIM S.p.a.
Il presidente: dott. Mario Casarini

M-1025 (A pagamento).

LUCAS RICAMBI - S.p.a.

Sede sociale in Cinisello Balsamo, via Valtellina n. 5/7
 Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato ed esistente
 Tribunale di Monza - Registro società n. 9773
 Codice fiscale n. 01635870155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Antonio Tremolada, in Milano, via Baretta n. 1, per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 10, in prima convocazione e il 31 marzo 2000 alla stessa ora e medesimo luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale;
2. Proposta di adozione di nuovo statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Cinisello Balsamo, 28 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 E. Castelnuovo

M-1027 (A pagamento).

EURONORD - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al registra delle imprese di Milano n. 265831/6898/31

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del giorno 30 marzo 2000 in prima convocazione presso lo studio del notato dott. Giuseppe Calaliori in Milano, piazza San Babila n. 1, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Aumento gratuito capitale sociale e conversione in Euro;
3. Integrazione statuto per previsione modalità videoconferenza o teleconferenza per riunioni del Consiglio di amministrazione;
4. Ampliamento oggetto sociale.

In eventuale seconda convocazione l'assemblea si terrà il giorno 6 aprile 2000 stessa ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Ponzoni

M-1031 (A pagamento).

FINAGE - FINANZIARIA GENERALE - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 247
 Capitale sociale L. 3.400.000.000
 Registro imprese di Monza n. 11939

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 247 per il giorno 31 marzo 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti, delibere conseguenti;
2. Nomina dell'Organo di controllo.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Enrico Mario Calegari.

M-1035 (A pagamento).

ALSTOM T&D (holding) - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Marsala n. 24
 Capitale sociale L. 2.013.720.800 interamente versato
 Reg. imprese n. 1998-54936 - R.E.A. di Milano n. 1551037
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02753130968

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Monza (MI), via Marsala n. 24, per il giorno 28 marzo 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 29 marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Emilio Galloccio

M-1030 (A pagamento).

PROGETTO LISSONE - S.p.a.

Sede legale in Lissone, via Gramsci n. 21
 Capitale sociale L. 400.000.000 deliberato
 L. 265.500.000 sottoscritto e versato
 Iscritta al registro imprese al n. 287795/1997
 Iscritta al R.E.A. n. 1541346
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02716010968

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 2000 alle ore 7,30 in prima convocazione presso il comune di Lissone Sala Consiliare, via Gramsci n. 21 e occorrendo la seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 21 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1 e n. 2.
- Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.
 Lissone, 29 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Sergio Allievi

M-1038 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4440

Società del Gruppo Bancario Credito Valtellinese

(Albo dei gruppi bancari cod. n. 5216.7)

Sede in Milano, piazza San Fedele n. 4

Capitale sociale L. 93.750.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 54723/1787/2057

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774500151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 2000, alle ore 14,30 presso l'Auditorium del Centro Culturale San Fedele di Milano, via Hoepli n. 3/B, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2000, stesso ora e sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999; relazione della società di revisione; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e proposta di riparto dell'utile; delibere inerenti e conseguenti;

2. Trasferimento di fondi da «riserva per acquisto azioni proprie» a «riserva straordinaria»;

3. Determinazione del numero degli amministratori e nomina di amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione prevista dall'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, attestante la partecipazione al sistema di gestione accertata Monte Titoli S.p.a.

La relazione illustrativa sugli argomenti posti all'ordine dei giorni verrà depositata presso la Sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente; i Soci potranno richiederne copia.

Milano, 28 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Bassano Baroni

M-1041 (A pagamento).

BNL INVESTIMENTI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI

Sede legale in Milano, via Achille n. 4

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 228535

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07188970151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea per il giorno 5 aprile 2000 presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, alle ore 10.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 aprile 2000, stesso ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e della relazione sulla gestione e determinazioni conseguenti;

2. Nomina di un consigliere di amministrazione sino alla scadenza del mandato (trienno 1999/2001);

3. L'incarico di revisione e certificazione alla Deloitte & Touche S.p.a. per lo svolgimento degli adempimenti di cui all'art. 155, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Girotti.

M-1042 (A pagamento).

ESATRI - ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a.

Sede in Milano, via della Chiesa n. 2

Capitale sociale L. 34.710.744.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 297236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Milano, via della Chiesa n. 2 per il giorno 11 aprile 2000 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 aprile 2000 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 3, 4 e 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;

2. Conferimento incarico di revisione contabile per il triennio dal 2000 al 2002;

3. Nomina di amministratore ex art. 2386 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza avranno depositato i titoli presso la sede sociale, presso le Casse incaricate o presso le Banche azioniste loro sedi e dipendenze.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Carlo Baraggia

M-1040 (A pagamento).

ALLIUM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Montefeltro n. 6

Capitale sociale L. 3.200.000.000

Registro imprese n. 288531 Tribunale di Milano

REA n. 1295925

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09462710154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano, presso lo studio Liguori-Zardi-Agnostini, via Illica n. 5 il giorno 28 marzo 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 marzo 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile e deliberare conseguenti (approvazione del bilancio sociale).

Milano, 28 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: ing. Didier Lejeune

M-1049 (A pagamento).

LUCENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni, via Nazario Sauro n. 38
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 1512935/96
 Codice fiscale n. 0862520583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società via Nazario Sauro n. 38, Sesto San Giovanni (MI), il giorno 31 marzo 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, il giorno 14 aprile, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1999;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: Paolo Cocco

M-1043 (A pagamento).

ALPIAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Marco D'oggiono n. 3
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via De Amicis n. 53 - 20123, in prima convocazione il giorno 29 marzo 2000 alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianotti Nicolò

M-1057 (A pagamento).

**ATTIVITÀ TURISTICHE
 INTERNAZIONALI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Cernusco sul Naviglio (MI)
 Via XXV Aprile n. 10
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 315857/7900/7
 R.E.A. di Milano n. 1365443

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cernusco sul Naviglio (MI), via XXV Aprile n. 10, per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1999;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso Collegio sindacale;
4. Proposte da parte del liquidatore per l'ottenimento di garanzie o fondi per portare a termine correttamente la liquidazione.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, nei termini di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: Maria Teresa Bossi.

M-1047 (A pagamento).

ECS MAINTENANCE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Trebiozio n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 273040/7042/40
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05108300152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano presso lo studio Liguori-Zardi-Agostini, via Illica n. 5 il giorno 28 marzo 2000, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 marzo 2000 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Provvedimenti di cui all'articolo 2364 Codice civile e delibere conseguenti (approvazione del bilancio sociale).

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Cambiamento della denominazione sociale;
3. Provvedimenti ex articolo 2446 Codice civile.

Milano, 28 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Didier Lejeune

M-1050 (A pagamento).

S.E.R.T.A.**Società consortile per azioni**

Sede in Milano, via Antonio Da Recanate n. 2
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale Milano - Registro imprese 133866/3379/16
 Codice fiscale n. 01460390154

Avviso di convocazione di assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 3 aprile 2000, alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2000, alle ore 9,30 in Rimini, presso il Savoia Excelsior Suite Hotel, viale Lungomare Murri n. 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di previsione per l'esercizio 1999/2000;
2. Varie ed eventuali.

Hanno il diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Fronti

M-1051 (A pagamento).

ROMA VETUS PARK - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dei Lucchesi n. 26
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Roma n. 100088/1999
Codice fiscale n. 12154270156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 marzo 2000, alle ore 16, in Roma, presso la sede sociale, in prima convocazione e, ove occorra, il giorno 31 marzo 2000, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1999.

Il deposito dei certificati azionari dovrà avvenire a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Giuseppe Maranghi

M-1054 (A pagamento).

JOB LEASING

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Milano, via A. Pozzi n. 3
Codice fiscale n. 10877180157

Viene convocata l'assemblea con parte ordinaria e parte straordinaria dei soci per il giorno 2 maggio 2000 alle ore 14,30, presso lo studio notarile associati Stucchi e Codecasa, sede sociale in Milano, via Mazzini n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione il 4 maggio 2000 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione sede legale;
2. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale relativo all'oggetto sociale;
3. Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione emolumenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Berruti Luisa

M-1058 (A pagamento).

ROMA VETUS ESTATE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dei Lucchesi n. 26
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Roma n. 100655/1999
Codice fiscale n. 12154290154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 marzo 2000, alle ore 15,30 in Roma, presso la sede sociale, in prima convocazione e, ove occorra, il giorno 31 marzo 2000, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1999.

Il deposito dei certificati azionari dovrà avvenire a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Maranghi

M-1055 (A pagamento).

ROMA VETUS - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dei Lucchesi n. 26
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Roma n. 100402/1999
Codice fiscale n. 11316760153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 aprile 2000, alle ore 15, in Roma, presso la sede sociale, in prima convocazione e, ove occorra, il giorno 6 aprile 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1999.

Il deposito dei certificati azionari dovrà avvenire a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Maranghi

M-1056 (A pagamento).

SYMPHONIA SICAV

Sede in Milano, corso G. Matteotti n. 7
Capitale sociale iniziale € 5.000.000
Autorizzata dal Ministero del Tesoro in data 24 marzo 1995
Iscritta all'albo delle SICAV presso la Banca d'Italia al n. 1
Registro imprese di Milano n. 353626
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11523360151

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Venezia n. 2/a, presso il Teatro San Babila per il giorno 15 aprile 2000, alle ore 11, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Illustrazione delle convenzioni con Symphonia SGR S.p.a. e Sanpaolo - IMI;
3. Integrazione del Collegio sindacale e rideterminazione del relativo emolumento;
4. Informativa attinente la società di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale in Milano, corso G. Matteotti n. 7, ovvero presso la banca depositaria, Sanpaolo IMI, presso la sede di Milano, via Broletto n. 9.

Gli azionisti con azioni al portatore depositate presso la banca depositaria dovranno fare espressa richiesta di partecipazione entro detto termine agli indirizzi sopra riportati.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Milano, 29 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Abbondio

M-1060 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA**

La Banca Popolare dell'Irpinia, società cooperativa a responsabilità limitata sede in Avellino alla località Collina Liguorini, Centro direzionale del Gruppo Banca Popolare dell'Irpinia appartenente all'omonimo gruppo creditizio individuato dal codice n. 5392.6, iscritta al n. 550/50, registro imprese Avellino, codice fiscale n. 00099170649, ha stabilito l'introduzione a decorrere dal 1° marzo 2000, delle seguenti innovazioni in ordine alle carte PagoBancomat, già rilasciate:

a) aumento da L. 15.000 a L. 20.000 per il canone annuale;

b) introduzione di una commissione di L. 20.000 per i possessori di carte bloccate a seguito di furto, di smarrimento o di cattivo utilizzo.

p. Banca Popolare dell'Irpinia
Il presidente: avv. Ernesto Valentino

S-3346 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI MONASTIER
Società cooperativa a responsabilità limitata**
Sede di Monastier di Treviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica di aver assunto le seguenti delibere:
dal 1° febbraio 2000:

utilizzo in conto corrente + 0,50%;

il prime rate Banca passa al 6,75%;

il top rate della Banca passa al 14%;

tassi passivi su depositi c/e/;

riduzione massima dello 0,50%;

spese trimestrali di chiusura: aumenti sino ad un massimo di 50.000 lire;

dal 15 febbraio 2000:

presentazione effetti SBF elettronici e cartacei;

aumento di 1 g. banca;

commissioni incasso e insoluti aumento del 20%.

Servizio Home Banking: recupero commissioni mensili sino a L. 25.000 + I.V.A.

Monastier di Treviso, 19 febbraio 2000

Il presidente: Bin Claudio.

S-3362 (A pagamento).

LA BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.
(già S.c. a r.l.)

Appartenente al Gruppo bancario

Banca Popolare di Vicenza - Cod. 5728.1

Sede in Udine, via Cavour n. 24

Capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato
Iscritta al n. 10 del registro società del Tribunale di Udine

C.C.I.A.A. di Udine n. 3233

Codice fiscale n. 00158550301

Nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, informa che con decorrenza 3 febbraio 2000 ha aumentato i tassi debitori applicati alla clientela nella misura massima dello 0,50%.

Il Prime Rate della Banca è stato aumentato dal 6,25% al 6,50%.

Udine, 28 febbraio 2000

p. Banca Popolare Udinese

Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-3369 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Lombarda

Sede in Breno, piazza Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

N. 1 reg. imp. C.C.I.A.A. Brescia

Codice fiscale n. 00283770170

Avviso di modifica di condizioni operative

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunicano le seguenti variazioni applicate alle condizioni operative per: operazioni di versamento in conto corrente:

i valori accreditabili con versamento in conto corrente, vengono evidenziati in estratto conto mediante più movimenti in base alla tipologia di valore versato, con applicazione di una propria valuta e disponibilità secondo i seguenti raggruppamenti:

versamento per contanti;

versamento di assegni bancari (tratti sulla filiale negoziatrice della Banca di Valle Camonica);

versamento di assegni bancari (tratti su altre filiali della Banca di Valle Camonica e/o assegni di tesoreria di enti);

versamento di assegni bancari di altri istituti fuori piazza e/o valigia e conti correnti postali;

versamento di assegni circolari e/o di traenza della Banca di Valle Camonica;

versamento di voucher Cartasi;
 versamento di voucher Visa;
 versamento di voucher Diner's;
 versamento di voucher American Express;
 spese postali ed imposta di bollo su estratti conto:

il recupero delle spese postali per invio estratto conto e scritture contabili e dell'imposta di bollo, avviene con periodicità bimestrale con specifici movimenti;

incasso utenze preautorizzate:

limitatamente alle categorie di conto «ordinarie» (non convenzionate) per ogni utenza preautorizzata viene addebitata una commissione pari a L. 1.000.

Breno, 7 febbraio 2000

p. Banca di Valle Camonica
 Il direttore generale: Sergio Caggia

C-4867 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEVERANO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Leverano (LE), via XX Settembre n. 50
 Codice fiscale n. 00143270759

La Banca di Credito Cooperativo di Leverano ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 15 febbraio 2000, i tassi attivi applicati alla clientela su mutui e c/c sono stati aumentati di 0,25.

Leverano, 22 febbraio 2000

Il presidente: Zecca Lorenzo.

C-4865 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO - Soc. coop. a resp. limitata

Sede in Alba, corso Italia n. 4
 Capitale e riserve L. 117.169.995.105

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le variazioni, con effetto immediato, delle seguenti condizioni.

Spese conti correnti: aumento di L. 100 per operazione con un massimo di L. 4.400; fisse max. L. 33.000 trimestrali; invio c/c L. 2.000; assegni in sospeso L. 10.000 cad.; spese gestione fido min. L. 15.000, max. L. 500.000 semestrali; tessera PagoBancomat L. 15.000 annuali. Liquidazione interessi trimestrale: c/c creditori e debitori. Pagamenti allo sportello: utenze L. 2.600, bonifici L. 3.100. Spese istruttoria mutui: ipotecari - min. L. 400.000, max. L. 5.000.000; chirografari - come max. 0,70% con un massimo di L. 2.000.000; prestiti agrari - come max. min. 0,20%, max. 0,70%, con un massimo di L. 5.000.000. Diritti di custodia titoli: min. L. 40.000, max. L. 50.000 semestrali. Tasso c/c tecnici di gestione: dal 24 febbraio 2000 viene ridotto dall'1% allo 0,50%.

Con decorrenza 1° marzo 2000 saranno inoltre aumentati i tassi attivi nella misura di 0,25 punti percentuali.

Alba, 24 febbraio 2000

p. Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero
 Il direttore generale: Arturo Arpellino

C-4880 (A pagamento).

ROMAGNA EST

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Pericari n. 25/27
 Registro società n. 21055 del Tribunale di Forlì
 Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 20 febbraio 2000, vengono aumentati di 0,25 punti percentuali i tassi attivi sui rapporti non parametrati.

Bellaria 20 febbraio 2000

Il direttore: Mazzotti Roberto.

C-4869 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO

DELLA VALDINIEVOLE - Soc. coop. r.l.

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4548/40

Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni n. 14
 Registro imprese n. 1431 Tribunale di Pistoia
 Partita I.V.A. n. 00088180476

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza 1° febbraio 2000 i seguenti tassi attivi subiscono un aumento generalizzato:

di 0,50 punti percentuali per i conti correnti attivi;
 di 0,25 punti percentuali per i castelletti SBF e sconto, ant. imp./export e anticipo fatture.

Onere per il passaggio a debito di c/c non affidati L. 5.000.

Montecatini Terme, 15 febbraio 2000.

Il presidente: prof. Loreno Giovannelli.

C-4872 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21
 Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato
 Tribunale di Orvieto n. 182
 Partita I.V.A. n. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 febbraio 2000 questa banca procederà alla variazione delle seguenti condizioni:

applicazione sui tassi attivi di una manovra generalizzata di aumento di 0,25 p.p. da escludere anche ad eventuali scoperti di valuta c/o scoperti di conto su rapporti non affidati, alle posizioni revocate ed agli spread delle condizioni agganciate a parametri particolari;

il prime rate passa dal 6,25% al 6,50%;

il tasso «top rate» nel limite del fido passa dal 12,75% al 13%; il tasso «top rate» previsto oltre il limite del fido, per posizioni revocate e eventuali scoperti di valuta c/o scoperti di conto su rapporti non affidati passa dal 13% al 13,25%.

Orvieto, 28 febbraio 2000

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-4886 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e d.g. in Matera, piazza San Francesco n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso alla clientela

Si comunica che la scrivente Banca, a decorrere dal 10 febbraio 2000, ha determinato un aumento generalizzato dei tassi attivi di 0,375 punti su tutti i rapporti di conto corrente e fidi in bianco. Per le tipologie conti di smobilizzo sbf, portafoglio sconto, conti anticipi fatture ed in generale tutti i conti anticipi l'aumento del tasso attivo è di 0,25 punti. Si precisa che gli aumenti non interessano i rapporti inseriti in determinate convenzioni che rimangono quindi invariati. Il Top Rate Aziendale si attesta al 12,25%.

Matera, 15 febbraio 2000

p. Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il direttore generale: avv. Gianpiero Maruggi

C-4881 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
TREVIGIANO - S.c.r.l.**

Sede in Veduggio (TV), via Roma n. 15
Capitale sociale L. 1.249.800.000
Iscriz. registro delle imprese Tribunale n. 124
Registro delle ditte C.C.I.A.A. n. 11265
Partita I.V.A. n. 00274980267

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° marzo 2000, vengono aumentati dello 0,25% i tassi attivi non legati a parametri prestabili.

Veduggio, 22 febbraio 2000

Il presidente: Furlan cav. Corrado.

C-4893 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OSTRA E MORRO D'ALBA - S.c.r.l.**

Sede legale Ostra (AN), via Mazzini n. 93
Registro delle imprese n. 88457
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01440090429

Ai sensi della legge 17 dicembre 1992, n. 154, si comunica che i tassi attivi sui conti correnti e su tutte le operazioni di impiego vengono aumentati max di 1,00 (uno) punti percentuali.

Spese istruttoria mutui max 1,00% con minimo di L. 50.000 e max di L. 2.000.000.

Rimborso spese per prelevamento bancomat presso altri istituti max L. 5.000.

Diritti di custodia dossier titoli (semestrale) max L. 30.000.

Spese per operazione di ordine di compravendita titoli azionari max L. 12.000.

Accrediti titoli e cedole max 3 giorni.

Pagamenti di bollettini di c/c p.l.e max L. 5.000.

Pagamento utenze varie per cassa max L. 5.000.

Spese fisse tessera pago bancomat (annuale) max L. 30.000.

Certificazioni varie (saldo competente ecc.) max L. 30.000.

Ricerche di archivio (cadauna) max L. 30.000.

Commissione bonifici ordinari max L. 10.000.

Rimborso spese per pagamento rata mutuo max L. 10.000.

Spese fisse di chiusura c/c d/t max (annuale) L. 50.000.

Spese fisse libretti di deposito a risparmio max L. 10.000.

Decorrenza 1° marzo 2000.

Il direttore: dott. Crazi Corrado.

C-4931 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c.a.r.l.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8
Capitale sociale e riserve L. 135.043.434.056
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

La Banca Popolare di Cividale informa la spettabile clientela che, ai sensi del decreto-legge 1° settembre 1993 n. 385:

con decorrenza 15 febbraio 2000 i tassi debitori corrisposti sui conti correnti sono aumentati dello 0,250%.

Cividale, 18 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran.

C-4894 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO PROVINCIA
DI RAVENNA - S.c.r.l.**

Sede legale Lugo, via Francesco Baracca n. 48
Registro imprese Ravenna n. 48814
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01445030396

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza 22 febbraio 2000, verrà applicato un aumento generalizzato dei tassi attivi praticati su ogni tipologia di apertura di credito in conto corrente in Lire/Euro, nella misura massima di 0,25 punti percentuali.

Faenza, 22 febbraio 2000

Il vice direttore generale: Edo Miserocchi.

C-4898 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Alife, piazza Termini n. 1
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di S. Maria C. V. al n. 53/69

L'azienda comunica che con decorrenza 10 febbraio 2000 si avrà un aumento dei tassi debitori sui conti correnti standard, fuori standard e convenzionati dello 0,25%.

Alife, 10 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Capasso

C-4901 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI SPELLO E DI BETTONA - Soc. coop. a r.l.**
(fondata il 1° settembre 1907)

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, verrà effettuato il seguente assicelamento alle condizioni attive e passive, con decorrenza 1° marzo 2000:

1. Conti correnti attivi e SBF: aumento generalizzato dello 0,25%, con esclusione dei rapporti collegati ai soci, dipendenti dell'Istituto, convenzione con la diocesi di Foligno, benzina e prima attività;
2. Commissione per rinnovo prestiti pro-terremoto: aumento dallo 0,50% allo 0,75% solo per clientela ordinaria;
3. Commissione per sollecito telefonico L. 10.000.

Spello, 23 febbraio 2000

p. La direzione: Aldo Piermarini.

C-4908 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE
Società cooperativa responsabilità limitata**

Registro delle società Tribunale di Frosinone n. 7689
Partita I.V.A. n. 01781530603

Si informa, ai sensi della legge n. 154/1992, che con decorrenza 9 febbraio 2000 i tassi dei rapporti agguanciati al tasso ufficiale di riferimento saranno incrementati dello 0,25%.

p. Banca Popolare del Frusinate
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Di Cosimo

C-4909 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.

Sede in Lajatico (PI), via Guelli n. 2
Patrimonio L. 38.507.142.307
Iscr. registro delle società n. 27

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 21 febbraio 2000, i tassi debitori applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma, garantite o meno, sullo sconto di portafoglio commerciale e finanziario, vengono aumentati dello 0,25%.

p. Direzione generale: Salvadori rag. Daniele.

C-4911 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMPILGIA DEI BERICI - S.c.a.r.l.**

Vicenza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 febbraio 2000 i tassi di interesse applicati alle operazioni di impiego sono aumentati nella misura massima dello 0,25%.

Campiglia dei B., 28 febbraio 2000

Il direttore: G. Piccoli.

C-4923 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.**

Sede in Calcio (BG), via Papa Giovanni XXIII, n. 40
Capitale e riserve L. 106.073.943.545 al 31 dicembre 1999
Tribunale di Bergamo registro delle società n. 45886

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° marzo 2000, le spese per operazioni sui conti correnti aumenteranno di L. 200 (€ 0,10).

Con la medesima decorrenza vengono inoltre modificate le condizioni qui di seguito riportate relative alle operazioni in titoli:

- raccolta di ordini e negoziazioni per conto terzi obbligazioni non quotate 1% minimo (L. 20.000 titoli azionari esteri 0,70% minimo L. 100.000 + spese intermediari;
- titoli obbligazionari esteri quotati 0,50% minimo L. 20.000; rimborso spese L. 5.000;
- negoziazione in contropartita diretta;
- rimborso spese fissato bollato L. 5.000;
- rilascio biglietti assemblari L. 15.000;
- operazioni sul capitale per operazione L. 10.000;
- trasferimenti titoli ad altro istituto per titolo L. 50.000 max L. 500.000;
- interno BCC per titolo L. 10.000 max L. 100.000;
- rilascio fotocopie (certificazione al prelettore per dividendi) L. 5.000;
- rimborso spese richiesta OPV non soddisfatta L. 10.000.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale a norma dell'art. 6 secondo comma della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Lì, 22 febbraio 2000

Il presidente: Battista De Paoli.

C-4929 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
Capitale sociale versato L. 510.508.280.000

Iscritto al n. 134824/97 Registro delle imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale n. 01806740153
Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, il Credito Emiliano S.p.a., comunica che effettuerà le seguenti variazioni alle condizioni in essere come segue:

decorrenza 1° gennaio 2000

cassette di sicurezza/depositi chiusi:

- aumento del canone annuo per formato fino ad un massimo di L. 100.000 e del canone semestrale fino ad un massimo di L. 160.000;
- aumento del diritto fisso per ogni persona delegata/coinvestita e del rimborso spese alla stipula del contratto di lit. 3.000; nuovo standard L. 10.000.

decorrenza 1° marzo 2000

spese tenuta conto:

- aumento di lit. 500 del costo per operazione fissando il nuovo standard a lit. 3.500; minimo trimestrale/semestrale/annuale lit. 35.000;
- aumento massimo di lit. 10.000 su ogni rapporto regolato a fissi trimestrali, semestrali e annuali;

applicazione di un massimo di L. 20.000 su ogni rapporto con operazioni in franchigia;

aumento massimo di L. 10.000 su ogni rapporto regolato da un costo per franchigia;

aumento di L. 500 del costo invio estratto conto con adeguamento al minimo di L. 1.500; nuovo standard L. 3.500;

aumento di L. 10.000 del costo di liquidazione interessi; nuovo standard massimo a L. 80.000.

Costo istruttoria fido:

aumento di L. 25.000, fissando il nuovo standard annuo a:
L. 100.000 per fidi sino a 100.000.000;
L. 200.000 per fidi sino a 100.000.000;
L. 300.000 per fidi oltre 100.000.000.

Costo per richiesta estratto conto allo sportello:
ripristino della condizione standard (L. 1.500).

Costo invio comunicazione trasparenza:

aumento di L. 1.000 con adeguamento al minimo di L. 1.500.

commissione massimo scoperto, aumenti diversificati fino al massimo del ripristino della condizione standard dell'1,00% che resta invariata.

Valute sui versamenti:

aumento di un giorno su tutte le tipologie.

Valute addebito effetti:

trasformazione dei giorni lavorativi in fidi.

Commissione su assegni impagati Check Truncation:

aumento a L. 15.000 (ex L. 7.500).

Portafoglio:

aumento delle commissioni incasso SBF come segue:

L. 500 per portafoglio tradizionale;
L. 300 per portafoglio elettronico; nuovo standard a L. 6.500;

aumento delle commissioni incasso per effetti al dopo incasso di L. 2.500;

aumento della commissione per supporto cartaceo di L. 300 e magnetico di L. 200;

aumento di L. 500 della commissione per ogni distinta presentata;

aumento della commissione su effetti insoluti/richiamati di massimo L. 1.000 e protestati di L. 2.500;

aumento della commissione per esito pagato su effetti RiBa/Rid di L. 500; nuovo standard 2.500;

aumento dei giorni banca in essere di 1 giorno.

Titoli:

diritti di custodia, aumento di L. 10.000;

commissioni raccolta ordini/contropartita diretta e premi;

aumento commissioni minime/diritto fisso di L. 1.000 e L. 2.000 rispettivamente per operazioni Italia/premi ed Estero.

spese varie:

aumento commissioni di L. 1.000 su ineseguiti, invio estratto conto titoli, emissione mod. RAD, operazioni di pronti contro termine.

amministrazione eventi Italia/Estero:

aumento commissioni pagamento cedole/dividendi e rimborso titoli di L. 500 e aumenti di capitale di L. 1.000.

spese accessorie:

trasferimento titoli ad altro istituto;

commissione per ogni movimento titolo Italia L. 100.000, estero L. 150.000 con un minimo di L. 250.000 e un massimo di 1.000.000;

trasferimento titoli da mercato Italia a estero;

commissione per ogni codice titolo L. 200.000.

Bonifici in partenza:

aumento commissione incasso di L. 500 con adeguamento al minimo di L. 3.000, fissando il nuovo standard a:

con addebito in c/c L. 5.000 (ex 3.000);

per cassa L. 8.000 (ex 5.000);

aumento giorni valuta in essere di 1 giorno;

pagamento fatture/pagamenti multipli:

aumento commissione incasso di L. 200, fissando il nuovo standard massimo a L. 3.500 (ex 2.500);

aumento commissione supporto cartaceo e magnetico rispettivamente di L. 300 e 200;

aumento commissione su distinta di L. 500; .

aumento giorni valuta in essere di 1 giorno.

Scadenze ricorrenti:

aumento commissione di bonifico di L. 500 e per accensione contratto di L. 1.000;

aumento giorni valuta in essere di un giorno decorrenza 1° aprile 2000.

Commissione bonifici in partenza su filiali CREDEM:

con addebito in c/c L. 2.000;

per cassa L. 3.000.

Commissioni per addebiti RID L. 2.000.

Commissioni su prelievi sino a 1.000.000 effettuati allo sportello senza emissione di assegno L. 2.000.

Il presidente: Dott. Giorgio Ferrari.

M-1014 (A pagamento).

UniCredit FACTORING - S.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano

Albo dei gruppi bancari cod. 3135.1

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 20

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imp. al n. 149738, Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156

Si provvederà a modificare, con decorrenza 1° febbraio 2000, le seguenti condizioni economiche applicate alla clientela sulle anticipazioni dei corrispettivi erogate a fronte delle cessioni dei crediti e sui finanziamenti in genere:

tassi di interesse non parametrati fino al 6,00%: aumento di 0,375 punti percentuali;

tassi di interesse non parametrati dal 6,01% all'8,00%: aumento di 0,25 punti percentuali;

tassi di interesse non parametrati superiori all'8,00%: aumento di 0,125 punti percentuali;

tassi di interesse parametrati spread oltre 1,50%: aumento di 0,375 punti percentuali.

Milano, 24 febbraio 2000

UniCredit Factoring S.p.a.:

Antonio Piras

M-1019 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo enti creditizi

Aderente al fondo di garanzia dei depositanti del Cred. Coop.

Sede legale in Asola (MN), viale della Vittoria n. 1

Registro delle imprese di Mantova n. 15696

Variazione tassi e condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dalla vigente normativa in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 10 febbraio 2000, i tassi d'interesse attivi (a debito della clientela) vengono aumentati della percentuale massima dello 0,50%. Con decorrenza 1° gennaio 2000 le commissioni per il servizio d'incasso effettivi sono state aumentate di L. 100.

Asola, 10 febbraio 2000

p. Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l.

Il direttore generale: M. Rosa

C-4932 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E SPROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131/20

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del gruppo bancario popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1998 L. 3.132.213.467.650 (di cui capitale

sociale L. 167.178.460.000 interamente versato)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 zero coupon indicizzato MIB 30 8° emissione» (codice IT0001146924).

Si informa che dal 29 febbraio 2000 le obbligazioni saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, mediante pagamento del capitale nominale di L. 7.372.198 per ciascuna obbligazione con valore nominale unitario di L. 5.000.000 al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti. Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Verona, 24 febbraio 2000

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
 Il presidente: avv. Fraita Pasini

S-3302 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

(Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2)

Sede soc. amm.va in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscritta n. 2346 del reg. imp. di Perugia, Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario

TV 1999/2002 codice ISIN IT0001306809 (ced. n. 3)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 2 marzo 2000 - 1° settembre 2000 è del 1,77% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto S.p.a.
 Il vice direttore gen.: Fausto Protasi

S-3363 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 31.691.395.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

«Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° marzo 1998 1° marzo 2001 tasso variabile» - Codice ISIN IT 0001207049

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 5 relativa al semestre 1° marzo 2000 - 1° settembre 2000 è dell'1,76% lordo.

Piacenza, 28 febbraio 2000

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
 Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-1052 (A pagamento).

AL.PA. - S.r.l.

Sede in Siena, via Liguria n. 19

Capitale sociale di L. 100.000.000 versato

Iscritta al numero 4740 - Tribunale di Siena - Sezione ordinaria del registro imprese

Codice fiscale n. 00508230521 e partita I.V.A. n. 00508230521

EDIL CORONCINA

Società a responsabilità limitata

Sede in Siena, via Liguria n. 19

Capitale sociale di L. 21.000.000 versato

Iscritta al numero 4069 - Tribunale di Siena

Sezione ordinaria del registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00560580524

SAMOC - S.r.l.

Sede in Siena, via Zani n. 25/27

Capitale sociale di L. 20.000.000 versato

Iscritta al numero 6092 - Tribunale di Siena

Sezione ordinaria del registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0068580521

Con atto ricevuto dal notaio Riccardo Coppini di Siena in data 11 gennaio 2000 numero 29399/9466 di repertorio, depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Siena in data 13 gennaio 2000, le società Samoc S.r.l., AL.PA. S.r.l. ed Edil Coroncina - Società a responsabilità limitata si sono fuse mediante incorporazione nella società Samoc S.r.l. delle società AL.PA. S.r.l. ed Edil Coroncina - Società a responsabilità limitata.

Lo statuto sarà quello della società incorporante.

La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale delle società incorporate e pertanto le quote di quest'ultime saranno annullate. Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Siena, 24 febbraio 2000

Riccardo Coppini.

S-3323 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FARNESE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Farnese, corso Vittorio Emanuele n. 404

Iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Viterbo al n. 35

Progetto di fusione (a norma dell'articolo 2501-bis del Codice civile, il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Farnese S.c.r.l. ha predisposto il seguente progetto di fusione con la Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano S.c.r.l. che viene pubblicato per estratto.

1. Società partecipanti alla fusione:

Banca di Credito Cooperativo di Farnese S.c.r.l., con sede sociale a Farnese, provincia di Viterbo, in via corso Vittorio Emanuele n. 404, codice ABI 8545.6, partita I.V.A. n. 00079130563;

Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano S.c.r.l., con sede sociale a Monte Romano, provincia di Viterbo, in piazza 24 maggio n. 4 codice ABI 8674.4, partita I.V.A. n. 00056760564.

2. Omissis ex art. 2501-bis, comma quarto Codice civile.

3. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio delle azioni sarà determinato con riferimento ai valori nominali delle azioni possedute con esclusione di qualsiasi riferimento alla entità dei patrimoni netti delle banche che vanno a fondersi a motivo dei requisiti di mutualità e solidarietà propri delle società cooperative.

Tutti gli azionisti della costituenda Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.r.l. provvederanno al versamento delle somme necessarie all'integrazione del valore nominale, aumentato da L. 20.000 (ventimila) a L. 50.000 (cinquantamila) in ottemperanza alla disposizione dell'art. 33 comma 3 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.r.l. saranno assegnate a tutti i soci delle due società aggregatesi sulla scorta del concombio di cui al punto 3 mediante rilascio di un nuovo certificato contro ritiro del vecchio, entro il termine di anni cinque dalla data della fusione.

Pertanto la Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.r.l. provvederà ad assegnare:

agli azionisti della «Banca di Credito Cooperativo di Farnese S.r.l.», una azione propria dal valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) contro un'azione dal valore nominale di L. 20.000 (ventimila) di quest'ultima con conguaglio di denaro pari a L. 30.000 (trentamila) ad azione;

agli azionisti della «Banca di Credito Cooperativo di Monte Romano S.r.l.», una azione propria dal valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) contro un'azione dal valore nominale di L. 20.000 (ventimila) di quest'ultima con conguaglio di denaro pari a L. 30.000 (trentamila) ad azione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni della Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.r.l. avranno il diritto di partecipare agli utili - nei limiti tassativi dell'articolo 48 dello Statuto allegato al presente progetto sotto la lettera A - a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2501-bis comma primo n. 6 del Codice civile e dall'articolo 123 comma settimo del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni effettuate dalle due banche partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2000 in quanto l'atto di fusione sarà stipulato nel relativo esercizio sociale.

La Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.r.l. subentrerà, ai sensi dell'articolo 2504-bis Codice civile, in ogni rapporto attivo e passivo, in ogni ragione, azione, credito, obbligazione e passività delle società partecipanti alla fusione e verrà quindi immessa in tutto il patrimonio, comunque costituito, delle società medesime.

Tutto il personale dipendente delle due banche verrà inserito alle dipendenze della Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.r.l. con salvaguardia dell'inquadramento giuridico e del trattamento economico acquisito nelle banche di provenienza.

La Banca della Tuscia Credito Cooperativo S.r.l. subentrerà, in particolare modo, in tutti gli obblighi già fatti capo alle due banche partecipanti alla fusione in materia di trasmissione dei flussi informativi al competente Organo di Vigilanza e provvederà ad assicurare, fin dall'inizio della decorrenza della fusione, la tempestività e la completezza delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Al riguardo si attesta che entrambe le banche partecipanti alla fusione utilizzano da tempo lo stesso sistema informativo.

7. Altre indicazioni: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis nn. 7 e 8 del Codice civile resta espressamente escluso qualsiasi trattamento differenziato per particolari categorie di soci e nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società che intervergono alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 22 febbraio 2000.

Farnese, 24 febbraio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Farnese S.r.l.
Il presidente: Edoardo Casali

C-4873 (A pagamento).

TV7 S.a.s.

Sede in Benevento, Parco Pacevecchia Pal. INA n. 9

Estratto del progetto di scissione

Società da scindere: società in accomandita semplice, TV7 Benevento S.a.s. di Girardi Filomena & C., sede in Benevento. I soci della società da scindere avranno diritto a sottoscrivere quote sociali delle due società scisse nella stessa proporzione in cui partecipano alla società da scindere, senza conguaglio in denaro.

Le quote parteciperanno agli utili dalla data in cui le società derivanti dalla scissione saranno iscritte nel registro delle società, nessun trattamento particolare sarà riservato a favore di particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

Il presente progetto è stato pubblicato presso l'ufficio del registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Benevento il 9 novembre 1999.

Benevento, 10 novembre 1999

L'amministratore unico: Girardi Filomena.

C-4847 (A pagamento).

FIN. TRADE - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Bologna, via Marconi n. 45

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 40112 ed al REA di

Bologna al n. 291144

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03447880372

BOLOGNA MODA - S.r.l.

(società con unico socio - società incorporata)

Sede in Bologna, via U. Bassi n. 12

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 19822 ed al REA di

Bologna al n. 214402

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515660371

SO. GEST. - S.r.l.

Società di gestione

(società con unico socio - società incorporata)

Sede in Bologna, via Marconi n. 28

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 41130 ed al REA di

Bologna al n. 294602

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03497980379.

Estratti di delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Io sottoscritto dott. Paolo Musiani, dottore commercialista, nella sua qualità di professionista incaricato, comunico:

con atto a rogito dott. Ugo Veronesi, notaio in Bologna, in data 21 dicembre 1999 n. 100156 di rep., omologato dal Tribunale di Bologna in data 1° febbraio 2000 ed iscritto nel registro imprese di Bologna il giorno 17 febbraio 2000, la società Fin.Trade S.p.a. con sede in Bologna, via Marconi n. 45, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 40112 ed al REA di Bologna al n. 291144, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03447880372 in qualità di società incorporante, ha deliberato la fusione per incorporazione delle società Bologna Moda S.r.l. società con unico socio, con sede in Bologna, via U. Bassi n. 12, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 19822 ed al REA di Bologna al n. 214402, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515660371 e So.Gest. Società di Gestione S.r.l. società con unico socio, con sede in Bologna, via Marconi n. 28, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 41130 ed al REA di Bologna al n. 294602, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03497980379;

con atto a rogito dott. Ugo Veronesi, notaio in Bologna, in data 21 dicembre 1999 n. 100155 di rep. omologato dal Tribunale di Bologna in data 1° febbraio 2000 ed iscritto nel registro delle imprese di Bologna il giorno 17 febbraio 2000 il Bologna Moda S.r.l. società con unico socio, con sede in Bologna, via U. Bassi n. 12, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 19822 ed al REA di Bologna al n. 214402, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515660371, in qualità di società incorporata, ha deliberato la propria fusione per incorporazione nella FIN. TRADE S.p.a. con sede in Bologna, via Marconi n. 45.

con atto a rogito dott. Ugo Veronesi, notaio in Bologna, in data 21 dicembre 1999 n. 100154 di rep. omologato dal Tribunale di Bologna in data 1° febbraio 2000 ed iscritto nel registro delle imprese il giorno 17 febbraio 2000 la So.Gest. Società di Gestione S.r.l. società con unico socio, con sede in Bologna, via Marconi n. 28, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamila) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 41130 ed al REA di Bologna al n. 294602, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03497980379, in qualità di società incorporata, ha deliberato la propria fusione per incorporazione nella Fin.Tradic S.p.a. con sede in Bologna, via Marconi n. 45.

Si dà inoltre atto che la fusione come sopra deliberata dalle suddette società partecipanti alla fusione stessa prevede le sottoelencate modalità di attuazione:

non vi è rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle due società incorporate e quindi non si procederà ad alcun aumento di capitale della società incorporante;

gli effetti fiscali avranno decorrenza dal 1° febbraio 2000, giorno di inizio dell'esercizio sociale dell'incorporante, nel corso del quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dal Codice civile, mentre gli effetti civili decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 29 febbraio 2000

Dott. Paolo Musiani.

S-3325 (A pagamento).

MARVEL MOVIES - S.r.l.

INTRAFILMS - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione nella società Marvel Movies S.r.l. della società Intra Films S.r.l. (deposito per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Premesso che la Marvel Movies S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società: Intra Films S.r.l., con sede in Roma, via Eustachio Manfredi n. 15, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4962/1974, iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 395621, codice fiscale n. 01513290583 e partita I.V.A. n. 01002991006,

si redige il progetto di fusione in epigrafe indicato e si precisano gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis del Codice civile n. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) incorporate: Marvel Movies S.r.l., sede in Roma via Eustachio Manfredi, 15, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5316/1983, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 517942, codice fiscale n. 06191740585 e partita I.V.A. n. 01508321005;

b) incorporanda: Intra Films S.r.l., con sede in Roma, via Eustachio Manfredi n. 15, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4962/1974, iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 395621, codice fiscale n. 01513290583 e partita I.V.A. n. 01002991006.

2. Nessun atto costitutivo si rende necessario poiché rimarrà in essere la Marvel Movies S.r.l. nella sua qualità di incorporante.

3. Nessun cambio di quote verrà effettuato poiché la incorporante Marvel Movies S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Intra Films S.r.l.

4. Le quote rappresentative del capitale sociale della Intra Films S.r.l. saranno annullate.

5. La fusione avrà effetto dal momento in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504; ai fini fiscali avrà effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è riservato agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato al reg. imp. il 15 febbraio 2000 ed iscritto in data 25 febbraio 2000.

Marvel Movies

L'amministratore unico: Paola Corvino

Intra Films

L'amministratore: Fusco Micaela

S-3331 (A pagamento).

CARRERA - S.r.l.

BARRO - S.r.l.

Estratto progetto fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Carrera S.r.l.» sede in Cassano d'Adda, via Einstein n. 16, capitale di L. 20.000.000 versato, codice fiscale n. 04886160151;

società incorporanda: «Barro S.r.l.» sede in Truccazzano, via Luigi Gatti n. 25, capitale di L. 20.000.000 versato, codice fiscale n. 09568720156.

2. L'incorporante e l'incorporanda convertiranno il proprio capitale in Euro; l'incorporante lo aumenterà gratuitamente a € 80.000.

3. La società incorporante e la società incorporanda sono possedute dagli stessi soci nelle medesime proporzioni. La fusione comporterà quindi l'annullamento del capitale della incorporanda, con aumento del capitale della incorporante per € 10.000 che verrà attribuito ai soci della incorporante.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto è stato depositato al registro delle imprese di Milano il 21 febbraio 2000 al n. 35449 di prot. per l'incorporante e al n. 35429 di prot. per l'incorporanda, ed iscritto per entrambe in data 22 febbraio 2000.

p. Carrera S.r.l.

Il presidente: Merlo Anna Maria

p. Barro S.r.l.

L'amministratore unico: Merlo Anna Maria

S-3335 (A pagamento).

VANDONI - S.p.a.

LM CHIMICA - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Le società:

«Vandoni S.p.a.» con sede in Assago (MI), via Cascina Venina n. 23, capitale L. 3.529.500.000;

«Lm Chimica S.r.l.», con sede in Montebello Vicentino (VI), via Virgolino n. 130, capitale L. 90.000.000, con atto a mio rogito rep. n. 12049/3746 del 29 dicembre 1999, iscritto al registro delle imprese di Vicenza il 25 gennaio 2000 n. 3300 e di Milano il 17 febbraio 2000 n. 33694, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è stata attuata senza aumento di capitale della società incorporante, in quanto la stessa già possedeva l'intero capitale sociale della società incorporanda e con conseguente annullamento del capitale di quest'ultima.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 29 dicembre 1999.

Nessun trattamento particolare è riservato a determinate categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Massimo Linares, notaio in Milano.

S-3360 (A pagamento).

VENETO BANCA

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4616

IMMOBILIARE SERVIZI

Società per azioni

Sede in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 27491

Estratto, (ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile), del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Servizi società per azioni - Montebelluna (TV) in Veneto Banca soc. coop. per azioni a r.l. - Montebelluna (TV).

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, i rispettivi Consigli di amministrazione hanno predisposto ed approvato il seguente progetto per addizione alla fusione per incorporazione della Immobiliare Servizi S.p.a. - Montebelluna (TV) in Veneto Banca S.c.p.a.r.l. - Montebelluna (TV).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Veneto Banca - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, costituita nel 1966, sede sociale in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1, capitale sociale L. 95.801.900.000 interamente versato suddiviso in n. 19.169.380 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 ciascuna, riserve L. 313.072.563.277, oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, società iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4616, società iscritta all'albo delle banche al n. 4700, codice meccanografico n. 5418-9, società capogruppo del gruppo bancario Veneto Banca, iscritto all'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 con il n. 5418-9, società aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, codice fiscale n. 00208740266;

incorporanda: Immobiliare Servizi - Società per azioni costituita nel 1988, sede sociale in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 50.000 azioni da nominali L. 1.000.000 ciascuna, riserve L. 152.011.639, oggetto sociale: l'acquisizione e la gestione di immobili per uso funzionale dei soci, società iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 27491, codice fiscale n. 02132490265.

Partecipazione di Veneto Banca nell'Immobiliare Servizi S.p.a.: Veneto Banca detiene in proprietà tutte le n. 50.000 azioni che compongono il capitale sociale dell'Immobiliare Servizi S.p.a.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto vigente di Veneto Banca è quello approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 6 novembre 1999 ed iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 6 dicembre 1999.

Il testo dello statuto sociale è riportato in allegato e tiene conto della proposta di variazione dell'art. 3, laddove è riportata la denominazione del gruppo bancario, che pure verrà sottoposta all'approvazione della stessa assemblea straordinaria chiamata a deliberare sul progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: poiché Veneto Banca possiede tutte le azioni che compongono il capitale sociale dell'Immobiliare Servizi S.p.a., a seguito della fusione queste saranno annullate senza concaambio.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile, le operazioni dall'incorporata Immobiliare Servizi S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Veneto Banca a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avranno decorrenza gli effetti giuridici della fusione.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

5. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né Veneto Banca S.c.p.a.r.l. né Immobiliare Servizi S.p.a. hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un qualche trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3, del Codice civile, i sottoscritti dichiarano che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese presso la Camera di commercio industria ed artigianato di Treviso in data 25 febbraio 2000 al n. P.R.A./8798/2000/CTV0004 per l'Immobiliare Servizi S.p.a. ed in data 25 febbraio 2000 al n. P.R.A./8799/2000/CTV0004 per Veneto Banca.

Montebelluna, 28 febbraio 2000

Veneto Banca S.c.p.a.r.l.

Il presidente: dott. Flavio Trinca

Immobiliare Servizi S.p.a.

Il presidente: dott. Flavio Trinca

S-3359 (A pagamento).

GIULIANA - S.r.l.

Sede in Legnano (MI), via Palestro n. 18

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 169408

R.E.A. di Milano n. 1022770

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03506960156

Estratto della delibera di scissione

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile si procede alla pubblicazione per estratto della delibera di scissione.

In data 25 gennaio 2000 con atto notaio Nicoletta Ferrario di Lonate Pozzolo rep. n. 110911/7655, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 21 febbraio 2000 al n. P.R.A./35274/2000/CM10942, l'assemblea straordinaria della società Giuliana S.r.l., con sede in Legnano (MI), via Palestro n. 18, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 169408, ha deliberato la scissione mediante trasferimento di parte delle proprie attività e passività ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione che assumerà la denominazione di Giulietta S.r.l., avrà sede in Legnano (MI), corso Italia n. 34 e sarà disciplinata dal testo di statuto sociale già risultante dal progetto di scissione.

Il capitale della società Giulietta S.r.l. sarà di L. 150.000.000 diviso in quote ai sensi di legge, da assegnarsi ai soci della società Giuliana S.r.l. in esatta proporzione alle attuali quote di partecipazione al capitale della società.

Non sussiste rapporto di concaambio né sono previsti conguagli in denaro.

È stato previsto di ridurre, con effetto dalla data di scissione, il capitale sociale della società Giuliana S.r.l. da L. 500.000.000 a L. 350.000.000.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Dal punto di vista contabile, le operazioni della società scissa si considerano compiute per conto della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non vengono previsti né trattamenti specifici per particolari categorie di soci né particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla scissione.

Legnano, 29 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Franco Acquati

S-3361 (A pagamento).

S.P.I. - S.r.l.**Service Soc. Pneumatici Industriali**

Sede legale in Settimo Milanese (MI), via Podere La Vigna n. 7
 Capitale sociale L. 790.000.000
 Registro imprese Milano n. 266369, Trib. Milano
 R.E.A. Milano n. 1235272
 Codice fiscale n. 08588190150

FORGE ITALIANA - S.r.l.

Sede legale in Settimo Milanese (MI), via del Campaccio n. 12
 Capitale sociale L. 1.860.000.000
 Registro imprese Milano n. 232083, Trib. Milano
 R.E.A. Milano n. 903927
 Codice fiscale n. 02053360158

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'atto di fusione a rogito dott. Nicola Rivani Farolfi n. 151944/12376 di repertorio del giorno 1° febbraio 2000, registrato presso l'ufficio del registro di Milano, atti pubblici, in data 7 febbraio 2000 ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 15 febbraio 2000 rispettivamente ai nn.:

S.P.I. Service Soc. Pneumatici Industriali S.r.l. al prot. n. 30953;
 Forge Italiana S.r.l. al prot. n. 30952,
 prevede:

la fusione delle società S.P.I. Service Soc. Pneumatici Industriali S.r.l. e Forge Italiana S.r.l. come sopra indicata, mediante incorporazione della seconda nella prima. Si dà atto che gli effetti contabili e fiscali della fusione, ai quali si riferisce l'art. 2501-bis n. 6 Codice civile, decorrono dal 1° aprile 1999, mentre gli effetti della fusione decorrono dalle ore 24 (ventiquattro) dell'ultimo giorno del mese in cui sarà eseguita l'iscrizione prescritta dall'art. 2504-bis Codice civile.

Conseguentemente la società incorporante S.P.I. Service Soc. Pneumatici Industriali S.r.l. subentra di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda Forge Italiana S.r.l., nonché in tutte le sue ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni, passività, di qualsiasi natura tanto anteriori che posteriori alla data del giorno 1° aprile 1999, assumendo di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

A seguito del suddetto atto di fusione come sopra stipulato ha pieno corso la deliberazione della società partecipante all'operazione di fusione per cui, essendo la società incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporata, non si farà luogo ad aumento di capitale da parte della prima.

p. la Società
 S.P.I. Service Soc. Pneumatici Industriali S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tani Gioberto

S-3365 (A pagamento).

MAXCOM PETROLI - S.r.l.**AERONAVALE - S.p.a.****COVENCOM - S.p.a.****TRANSGAS - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione di Aeronavale S.p.a., di Covencom S.p.a. e di Transgas S.r.l. in Maxcom Petroli S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Maxcom Petroli S.r.l., sede legale Roma, via Appia Antica 18, capitale sociale L. 8.086.410.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 4486/1988, REA presso C.C.I.A.A. di Roma n. 655228, codice fiscale n. 08342500587, partita I.V.A. n. 02028631006;

Aeronavale S.p.a., sede legale Roma, loc. Aeroporto di Ciampino, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 5742/1987, REA presso C.C.I.A.A. di Roma n. 464275, codice fiscale n. 0481860588, partita I.V.A. n. 01308801008;

Covencom S.p.a. sede legale Genova, via Caffa 2/7, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Genova n. 38100, REA presso C.C.I.A.A. di Genova n. 351652, codice fiscale n. 00632180121, partita I.V.A. n. 03734040102;

Transgas S.r.l., sede legale Pregana Milanese (Milano), viale dell'Industria 6, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 342695, REA presso C.C.I.A.A. di Milano n. 1439822, codice fiscale n. 01259930137, partita I.V.A. n. 11069030150.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche derivanti dalla fusione stante la sostanziale identità dell'oggetto sociale delle società partecipanti alla fusione.

3. La società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale di tutte le società incorporande e pertanto:

il capitale sociale della società incorporante non verrà aumentato; ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile non si applicano alla fusione di cui al presente progetto le disposizioni di cui ai seguenti articoli del Codice civile:

art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5;
 art. 2501-quater;
 art. 2501-quinquies.

4. Le operazioni della società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000 e gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dalla stessa data.

5. Non esistono in tutte le società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni o dalle quote di partecipazione al capitale sociale.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori di tutte le società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 14 gennaio 2000 per Maxcom Petroli S.r.l. e per Aeronavale S.p.a., presso il registro delle imprese di Genova in data 3 febbraio 2000 per Covencom S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 31 gennaio 2000 per Transgas S.r.l.

Maxcom Petroli S.r.l.: Giancarlo Jacorossi

Aeronavale S.p.a.: Giovanni Laudi

Covencom S.p.a.: Mennini Camillo Sergio

Transgas S.r.l.: Mirco Benacchio

S-3373 (A pagamento).

AUTOLINEE VARESINE - S.r.l.

Sede in Varese, via Bainsizza n. 27
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Registro imprese di Varese n. 6846 del Tribunale di Varese

VARESE TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Varese, viale Valganna n. 190
 Capitale L. 500.000.000
 Registro imprese di Varese n. 12073 del Tribunale di Varese

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Varese Trasporti - S.p.a.» nella società «Autolinee Varesine - S.r.l.» (ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile).

Con atto a rogito dott. Giuseppe Massimo Minoli di Varese, del 16 dicembre 1999 n. 37620/8142 rep., le sopracitate società hanno deliberato la loro fusione, mediante incorporazione della società «Varese Trasporti - S.p.a.» nella società «Autolinee Varesine - S.r.l.».

Riconoscendosi dai componenti che la incorporante ha mantenuto e conservato la proprietà ed il possesso di azioni della incorporanda rappresentati complessivamente il 59,4% del capitale sociale di questa, la fusione è avvenuta:

con annullamento di tutte le azioni della incorporanda detenute dalla incorporante;

verso scambio delle residue azioni della incorporanda, rappresentanti complessivamente il 40,6% del capitale sociale di questa, in ragione di 1 quota della incorporante del valore nominale di L. 1000 (con godimento dal 1° gennaio antecedente della data di iscrizione nel R.I. dell'atto di fusione) di compendio dell'aumento del capitale da L. 90.000.000 a L. 110.300.000 deliberato ai fini della fusione dalla incorporante in data 8 settembre 1999, ogni 10 azioni da nominali di L. 1000 ciascuna della incorporanda, senza alcun conguaglio in denaro.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data della iscrizione del presente atto di fusione nel competente registro imprese; ai soli fini fiscali la fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio del corrente anno.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per effetto della fusione hanno avuto esecuzione le ulteriori deliberazioni già assunte dall'assemblea dei soci della incorporante in data 8 settembre 1999 e segnatamente:

- 1) l'ulteriore aumento del capitale sociale da L. 110.300.000 a L. 551.500.000, mediante passaggio a capitale di corrispondente importo della riserva di rivalutazione;
- 2) la proroga della durata della società al 31 dicembre 2020;
- 3) la conseguente modifica agli articoli 3 e 5 dello statuto;
- 4) la nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2000-2001;
- 5) l'integrazione dello statuto con l'aggiunta di un nuovo articolo 22, in punto alla compromissione in arbitri delle controversie sociali.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro imprese del Tribunale di Varese in data 28 dicembre 1999 al n. 6846 per la incorporante «Autolinee Varesine - S.r.l.» e al n. 12073 per la incorporata «Varese Trasporti - S.p.a.».

Dott. Giuseppe Massimo Minoli, notaio.

C-4936 (A pagamento).

TRAFIK - S.p.a.

Sede in Pontenure, via Emilia n. 7

TEKNE SOCIETÀ DI TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Orobica n. 16

TRASPORTI PICCININI DI PICCININI ANGELA - S.r.l.

Sede in Tortona, via De Rosa n. 2/A

GCA ITALIA - S.r.l.

Sede in Tortona, strada Provinciale Villaromagnano

Con atto 7 febbraio 2000 n. 135.961/17.776 di rep. dott. Enrico Chiodi Daelli notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione delle società «GCA Italia S.r.l.» «Trasporti Piccinini di Piccinini Angela S.r.l.» e «Tekne Società di Trasporti S.p.a.» nella «Trafik S.p.a.» senza aumento di capitale con effetti civilistici dalla data depositato nel registro delle imprese dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con gli effetti fiscali dal primo giorno dell'esercizio in corso.

Atto depositato presso il registro imprese di Piacenza il 22 febbraio 2000 n. PRA/2468/2000/CPCO2212, presso il registro imprese di Milano il 21 febbraio 2000 n. PRA/35421/2000/CM11318 e al registro imprese di Alessandria il 23 febbraio 2000 ai numeri PRA/3787/2000/CAL1835 e PRA/3785/2000/CAL1835.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-1029 (A pagamento).

BRUNO VIAPPIANI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Argonne n. 28

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 301770

LA MADONNINA - S.r.l.

Sede in Rozzano (MI), via Po n. 57/59

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 213362

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che con atto di fusione del 18 gennaio 2000 a rogito notaio Stiochchi in Milano, repertorio n. 195499, le società La Madonnina S.r.l. e Bruno Viappiani S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della «La Madonnina S.r.l.» nella «Bruno Viappiani S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, ultimo comma si precisa:

1. Società incorporante: Bruno Viappiani S.p.a., con sede in Milano, viale Argonne n. 28; capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato; codice fiscale n. 07616050154.

2. Società incorporata: La Madonnina S.r.l., con sede in Rozzano (MI), via Po n. 57/59; capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 06418410152.

3. Le quote di capitale della società incorporata sono state annullate senza alcuna loro sostituzione, essendo già nel patrimonio della incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4, e 5. dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, secondo comma, primo periodo; le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000.

5. Nulla da segnalare in merito ai punti 7. e 8. dell'art. 2501-bis del Codice civile. Si precisa a riguardo che rimane invariato il rapporto intrattenuto dall'incorporante con i portatori del prestito obbligazionario ordinario deliberato in L. 2.200.000.000 e sottoscritto e versato per L. 1.700.000.000.

L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano il 27 gennaio 2000 al n. 17804 di protocollo per la incorporante Bruno Viappiani S.p.a., al n. 17787 per la incorporata La Madonnina S.r.l., ed iscritto per entrambe in data 27 gennaio 2000.

p. Bruno Viappiani S.p.a.

Il presidente: Bruno Viappiani

p. La Madonnina S.r.l.

Il presidente: Giorgio Viappiani

M-1037 (A pagamento).

BMG SERRAVALLE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 1

Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000, sottoscritto e versato per L. 1.000.000.000
Duratura al 31 dicembre 2050
Codice fiscale n. 01811230067
Partita I.V.A. n. 12961130155

Estratto della delibera di fusione

L'assemblea del 17 gennaio 2000 di cui al verbale del notaio Carlo Bioti di Milano n. 1013/694 di rep. iscritto nel registro delle imprese di Milano il 22 febbraio 2000 (n. PRA/36143/2000/CM1207) ha deliberato la fusione per incorporazione nella: BMG Serravalle S.r.l., con sede in Milano, corso Matteotti n. 1, capitale sociale di L. 1.000.000.000 che risulta sottoscritto e versato per L. 200.000.000, durata al 31 dicembre 2050, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 151703/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12509250150; della: BMG Serravalle S.p.a., con sede in Milano, corso Matteotti n. 1,

capitale deliberato di L. 10.000.000.000 che risultava sottoscritto e versato per L. 200.000.000, durata al 31 dicembre 2050, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 258466/1999, codice fiscale n. 01811230067 e partita I.V.A. n. 12961130155.

Rapporti di cambio: nessuno, poiché l'incorporante BMG Serravalle S.r.l. è titolare e proprietaria di tutte le azioni costituenti il capitale dell'incorporanda BMG Serravalle S.p.a., azioni che verranno annullate senza conversione e aumento di capitale dell'incorporante; pertanto ricictrando la presente fusione nella previsione dell'art. 2504-*quinquies* si omettono le indicazioni previste dall'art. 2501-*bis*, 1° comma nn. 3, 4 e 5.

Effetti della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2000; pertanto le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Carlo Biotti, notaio.

M-1044 (A pagamento).

BMG SERRAVALLE - S.r.l.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Duratura al 31 dicembre 2050

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12509250150

Estratto della delibera di fusione

L'assemblea del 17 gennaio 2000 di cui al verbale del notaio Carlo Biotti di Milano n. 1014/695 di rep. iscritto nel registro delle imprese di Milano il 22 febbraio 2000 (n. PRA/36108/2000/CM11207) ha deliberato la fusione per incorporazione della: BMG Serravalle S.p.a., con sede in Milano, corso Matteotti n. 1, capitale deliberato di L. 10.000.000.000 che risultava sottoscritto e versato per L. 200.000.000, durata al 31 dicembre 2050, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 258466/1999, codice fiscale n. 01811230067 e partita I.V.A. n. 12961130155; nella: BMG Serravalle S.r.l., con sede in Milano, corso Matteotti n. 1, capitale sociale di L. 1.000.000.000 che risultava sottoscritto e versato per L. 200.000.000, durata al 31 dicembre 2050, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 151703/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12509250150.

Rapporti di cambio: nessuno, poiché l'incorporante BMG Serravalle S.r.l. è titolare e proprietaria di tutte le azioni costituenti il capitale dell'incorporanda BMG Serravalle S.p.a., azioni che verranno annullate senza conversione e aumento di capitale dell'incorporante; pertanto ricictrando la presente fusione nella previsione dell'art. 2504-*quinquies* si omettono le indicazioni previste dall'art. 2501-*bis*, 1° comma nn. 3, 4 e 5.

Effetti della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2000; pertanto le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Carlo Biotti, notaio.

M-1045 (A pagamento).

S.P.I.M. - S.r.l.

Società Partecipazioni Industriali e Mobiliari

Sede in Milano, via Ripamonti n. 66

Capitale sociale L. 203.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 188516

F.I.M. - S.r.l.

Finanziaria Immobiliare e Mobiliare

Sede in Milano, via Ripamonti n. 66

Capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 197608

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: S.P.I.M. S.r.l. Società Partecipazioni Industriali e Mobiliari, società incorporanda: F.I.M. S.r.l. Finanziaria Immobiliare e Mobiliare.

3. Al momento della fusione l'intero capitale dell'incorporanda sarà detenuto dall'incorporante. La fusione avverrà mediante totale annullamento delle quote dell'incorporanda. Nessun conguaglio in denaro.

6. Effetti economici e fiscali della fusione dal 10 gennaio 2000 con imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni compiute dalla incorporanda da tale data.

7. Non esistono differenti categorie di soci.

6. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Si precisa che il progetto di fusione integrale è stato iscritto in data 17 febbraio 2000 presso il registro della imprese di Milano.

p. S.P.I.M. S.r.l.

Società Partecipazioni Industriali e Mobiliari

L'amministratore unico: Massimo Olivares

p. F.I.M. S.r.l.

Finanziaria Immobiliare e Mobiliare

L'amministratore unico: Massimo Olivares

M-1053 (A pagamento).

BLUE GRANIT - S.r.l.

Sede in Legnano, via San Domenico n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 343360 - R.E.A. n. 1442805

Codice fiscale n. 11162870155

Estratto progetto di scissione

La società Blue Granit S.r.l. con sede in Legnano, via San Domenico n. 6, ha attualmente in corso un programma di riorganizzazione dell'attività svolta diretto ad addivenire ad una integrazione con altre strutture societarie al fine di ottimizzare le sinergie possibili con altre realtà commerciali operanti in settori merceologici complementari il tutto per realizzare una maggiore presenza sul mercato. Si rende pertanto necessario preventivamente operare una separazione della componente immobiliare della società dall'attività produttiva della stessa onde agevolare eventuali successive operazioni della propria struttura commerciale con altre realtà aziendali. L'accennata operazione corrisponde pertanto ad esigenze di ordine gestionale ed è finalizzata agli obiettivi sopra descritti.

Elementi ex art. 2504-*octies* del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Blue Granit S.r.l. con sede in Legnano, via San Domenico n. 6, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 343360;

società beneficiaria: Immobiliare Blue S.r.l. da costituirsi in sede di stipula dell'atto di scissione, che avrà sede in Legnano, via San Domenico n. 6 e capitale sociale di L. 20.000.000 costituito mediante imputazione a capitale di parte delle riserve di patrimonio netto trasferito.

2. Statuto sociale della società che si scinde e della società beneficiaria.

In allegato al presente progetto viene riportata copia integrale dello statuto sia della società che si scinde così come risulterà dopo l'operazione, sia copia integrale dello statuto della società beneficiaria Immobiliare Blue S.r.l.

3. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: non è previsto alcun rapporto di cambio ed alcun conguaglio in denaro avvenendo la scissione mediante la costituzione di una società ed essendo le quote di quest'ultima attribuite secondo il criterio proporzionale di partecipazione nella società trasferente.

4. Modalità di assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria: a seguito della stipula dell'atto di scissione i soci della società trasferente Blue Granit S.r.l. avranno diritto di ricevere le quote loro spettanti della costituenda beneficiaria Immobiliare Blue S.r.l. secondo il criterio proporzionale di cui al punto 3. del presente progetto.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote nella società beneficiaria: la data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono trattamenti di alcun genere riservati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti agli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Descrizione elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria.

Aritività: - In comune di Rescaldina frazione Rescalda, via Don Luigi Repetti n. 80. Complesso industriale costituito da capannone uso deposito su un piano fuori terra con area cortile pertinenziale e palazzina in corpo staccato su due piani fuori terra con piano terra destinato a ufficio/esposizione e piano primo destinato ad abitazione del custode. Valore al netto di fondo ammortamento come da situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999 L. 1.550.517.030.

Passività e netto: - Debiti verso Istituti di credito ordinario come risultanti da situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999, L. 600.000.000 - Debiti verso fornitori come da situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999, L. 450.517.030 - Riserve di utili da destinarsi a capitale sociale L. 500.000.000 di cui € 20.000.000 da destinarsi a capitale sociale.

10. La progettata operazione risponde a reali esigenze operative onde addivenire ad una migliore razionalizzazione delle strutture operative della società.

Si dà atto che il progetto di scissione è stato depositato e trascritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano, in data 24 febbraio 2000.

L'amministratore unico: Raimondi Norberto.

M-1059 (A pagamento).

F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni, viale Gramsci n. 597

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Integrazione all'estratto del progetto di scissione

Ad integrazione della pubblicazione effettuata in data 31 dicembre 1999 n. S.28699 nella Gazzetta Ufficiale dell'estratto del progetto di scissione della società F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano S.p.a. a favore di società già costituite, si precisa quanto segue:

per le altre società beneficiarie già costituite CompEx S.r.l., F.I.M.M. S.r.l. ed Exfield S.r.l. il progetto di scissione è stato redatto e

depositato presso il registro delle imprese di Milano in pari data al deposito della F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano S.p.a., 20 dicembre 1999 e trascritto in data 22 febbraio 2000.

Fermo ed invariato il resto.

Il presidente della F.I.M.M. S.p.a.:

Turelli Marina

L'amministratore unico della CompEx S.r.l.:

Turelli Massimo

L'amministratore unico della Exfield S.r.l.:

Sala Giancarlo

L'amministratore unico della F.I.M.M. S.r.l.:

Turelli Massimo

S-3368 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. SARDEGNA

In esecuzione della sentenza n. 88/2000 pronunciata dal T.A.R. Sardegna, nel giudizio di cui al ricorso n. 1218/99, pendente nati quel Tribunale, si notifica quanto segue a: A.R.S.T.; Asara autoservizi; Azzeni Avellino; Autolinee del Golfo S.r.l.; Baire Autolinee S.r.l.; Balestrucci Angelo eredi; Cappato Fratelli S.n.c.; Caramelli Tours S.n.c.; Caraddu Maddalo; Caria Virgilio; Cherchi Giovanni; Dedoni Autolinee S.r.l.; Deluca Antonio; Demasi S.a.s.; Deplanu Autolinee S.n.c.; Deplanu Giuseppe; Dettori Salvatore; Doppio Fratelli; Essemme Autolinee; Eurosar S.a.s.; Fara Edoardo eredi; Faia Angelo eredi; Franca Giuseppe; Frau Autolinee S.r.l.; Garau Angelo; Giagheddu Giov. Maria; Lai Antonio; Lai Salvatore; Logudoro Tours; Masala Francescangelo; Melis Luigi; Mellino Giov. Raimondo; Merou Felice; Molinu Francesco S.a.s.; Moreddu Raimondo; Murgia Autolinee S.r.l.; Nolautobus di Graziosi; Nordorientale S.a.s.; Nuragica Tour S.r.l.; Pani Gerolamo; Piredda Salvalorico; Pisanu Geraldino; Fuldu Sandro; Sanna Antonio; Sardabus di Addis; Senis Raffaele; Serra Gesuino; Sun Lines; Tour Bus; Trexenta Autolinee; Tumo Travel; Tuvoni Gerardo; Vacca Bruno; Zenile Salvatore; C.T.M. Cagliari Autobus; C.T.M. Cagliari Fibobus; C.T.M. Cagliari Totale; C.T.P. Sassari; C.T.P. Nuoro; A.S.P.O. Olbia; Comune Oristano; Comune Porto Torres; Comune Giba; Asara autoservizi; Autolinee del Golfo S.r.l.; Baire Mario; Baraghini Angelo; Fallesse Autontologgio S.n.c.; Puseddu Viaggi S.n.c.; Saut S.r.l.; Senis Raffaele; Spina Salvatore; tutti controinteressati al medesimo ricorso proposto dalla ditta Organizzazione Pani Sardegna, con sede in Sassari, contro la regione autonoma della Sardegna e l'assessorato dei Trasporti della regione autonoma della Sardegna, per l'annullamento della deliberazione della giunta regionale n. 23/12, in data 7 maggio 1999, con la quale la medesima giunta regionale ha approvato la proposta di riparto dei contributi di esercizio per l'anno 1997, spettanti alle aziende concessionarie di servizi di trasporto pubblico di linea in Sardegna; della determinazione n. 229/4441, in data 15 giugno 1999, del direttore generale dell'assessorato dei Trasporti della regione autonoma della Sardegna, di ogni altro atto presupposto, consequenziale o comunque, connesso.

Il ricorso è affidato ai motivi che qui appreso si riassumono:

1) violazione dell'art. 6 legge 10 aprile 1981 n. 151 e dell'art. 2 legge Regione Sardegna 27 agosto 1982 n. 16, che prevedono che i contributi in questione debbano essere erogati in maniera proporzionale al servizio svolto dalle aziende. Invece, l'impugnata deliberazione ripartisce tali contributi in maniera proporzionale al disavanzo aziendale di ogni singolo concessionario;

2) eccesso di potere per sviamento, poiché i criteri di riparto adottati dal provvedimento impugnato incentivava le aziende ad avere un bilancio deficiente;

3) eccesso di potere per sviamento perché lo scopo che la deliberazione di giunta sembra profiggersi è quello demagogico di riscuotere maggiori consensi erogando maggiori contributi alle numerose aziende in crisi;

4) eccesso di potere per illogicità ed ingiustizia manifesta, in quanto il provvedimento impugnato concede maggiori contributi ad aziende che, pur svolgendo una esigua quantità di servizio, hanno bilanci gravemente deficitari e contributi minori a quelle altre aziende che svolgono una maggiore quantità di servizio ma hanno un minore disavanzo di bilancio;

5) la giunta regionale, stabilendo l'ammontare del contributo spettante ad ogni azienda in base al suo disavanzo, ha operato conoscendo non solo la denominazione dei destinatari delle somme erogate ma anche la loro situazione contabile e ciò in violazione della legge n. 151/81 e legge regionale n. 16/82;

6) eccesso di potere per disparità di trattamento in quanto il provvedimento impugnato comporta l'erogazione di un diverso contributo ad imprese che svolgono la stessa quantità di servizio;

7) eccesso di potere per difetto di motivazione in quanto la giunta non ha esposto le ragioni per le quali ha disatteso la proposta dell'assessore dei Trasporti di erogare i contributi in base ai criteri previsti dalla legge;

8) eccesso di potere per contraddittorietà, perplessità ed illogicità.

Con la determinazione n. 229/4441 del 15 giugno 1999, l'assessore dei Trasporti, nel calcolare gli account per l'anno 1999, si è attenuto ai criteri standard, basati sulla quantità del servizio reso, contraddicendo quanto stabilito dalla giunta nel liquidare definitivamente i contributi.

Cagliari, 28 febbraio 2000

Avv. Giovanni Contu.

C-4864 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO Sezione I ter

Il sottoscritto prof. avv. Filippo Lubrano, con studio in Roma, via Flaminia 79, rappresentante e difensore della sig.ra Maria Luisa Polizzi nel ricorso proposto per l'annullamento degli atti relativi alla approvazione della graduatoria di cui al verbale del Consiglio di amministrazione del Ministero dell'interno in data 28 marzo 1995, avente ad oggetto «Ammissione al corso di formazione dirigenziale per l'accesso alla qualifica di primo dirigente di ragioniera», nonché di ogni atto presupposto e conseguenziale, anteriore e successivo e, in particolare, dei criteri di valutazione dei titoli e del quoziente di scrutinio;

Premesso che, con il ricorso in questione, la sig.ra Polizzi ha dedotto:

1) violazione degli artt. 18 e 32 decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 340 e degli artt. 40, 41 e 61 decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 355. Eccesso di potere per errore nei presupposti di diritto, in quanto nonostante che le categorie di titoli di servizio da ammettere a valutazione ed il relativo punteggio massimo attribuibile a ciascuno di essi siano stabilite dal citato art. 18 il Consiglio di amministrazione senza motivazione ha applicato dei criteri differenti da quelli stabiliti dalla norma;

2) eccesso di potere per manifesta irrazionalità ed illogicità. Sviamento. Violazione dei principi in materia di determinazione dei criteri di massima, in occasione della ripartizione dei punteggi all'interno delle singole categorie di titoli presi in considerazione;

3) eccesso di potere per manifesta irrazionalità ed illogicità. Contraddittorietà. Violazione dell'art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241. Sviamento, in quanto alla sig.ra Polizzi, è stato attribuito un punteggio inferiore rispetto a quello dovuto in applicazione dei criteri stabiliti dalla Commissione; difetto di motivazione, in quanto il giudizio espresso riguardo alla ricorrente è del tutto generico; sviamento di potere, essendo stata la ricorrente ingiustificatamente superata nella graduatoria da altri candidati che vantavano titoli inferiori.

Vista la sentenza del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, Sezione Prima Ter, 26 gennaio 2000, n. 389, con la quale è stata ordinata l'integrazione del contraddittorio a tutti i controinteressati mediante notificazione per pubblici proclami, senza l'indicazione nominativa dei destinatari;

Provvede alla notifica per pubblici proclami del suindicato ricorso 10835/1995 in conformità a quanto disposto dalla suindicata sentenza del Tar Lazio ai soggetti controinteressati quali in particolare i soggetti che in base al punteggio riportato sono stati ammessi al Corso.

Roma, 29 febbraio 2000

Prof. avv. Filippo Lubrano.

S-3342 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA Sezione distaccata di Schio

Atto di citazione

Io sottoscritto Dario Meneguzzo, procuratore e domiciliatario del sig. Parlato Rino, residente in Recoaro Terme (VI), via Facchin 58, n. 16, autorizzato dal Capo dell'ufficio del Tribunale di Vicenza, sezione distaccata di Schio, ad eseguire la notificazione ex art. 150 c.p.c., cita:

A) Gli eredi di Facchin Albina fu Ernesto, nata a Recoaro Terme (VI) il 15 dicembre 1915 e deceduta in Inghilterra;

B) Facchin Elisa fu Ernesto, nata a Recoaro Terme l'8 novembre 1921, residente a Brenbate di Sotto (BG), Vicolo Stalloni n. 4.

C) Eredi di Facchin Maria fu Ernesto, nata a Recoaro Terme (VI) il 12 maggio 1910, deceduta a Marostica (VI) il 25 marzo 1963.

D) Facchin Rosa fu Ernesto, nata a Recoaro Terme il 21 novembre 1912, residente a Trissino, c/o la Casa di Riposo sita in via Fontanelle.

E) Eredi di Facchin Teresa fu Ernesto, nata a Recoaro Terme il 4 luglio 1925, deceduta a Saint-Blaise (Svizzera) il 3 novembre 1962.

F) Eredi di Facchin Antonia fu Giovanni, nata a Recoaro Terme il 26 ottobre 1881 e cioè:

1) eredi del figlio Perin Vittorio, deceduto il 15 gennaio 1998: a) Fioraso Benedetta, residente a Valdagno (VI), via Pieri n. 6; b) Perin Umberto, residente a Valdagno (VI), via Pieri n. 11; c) Perin Valeria, residente a Piovene Rechetto (VI), via Adige 6; d) Perin Adriano, residente a Legnaro (PD), via S. Giovanni Bosco n. 5; e) Perin Danila, residente a Valdagno (VI), via Pieri n. 6; f) eredi di Perin Rosella, deceduta il 13 luglio 1970 e cioè: f/1) Quaglio Girolamo, residente a Parolito di Vigonza (PD), via S. Antonio n. 15; f/2) Quaglio Stefania, residente a Vigonza (PD), via Lisbona n. 8; f/3) Quaglio Antenor, residente a Vigonza (PD), via Lisbona n. 4; f/4) Quaglio Clara, residente a Vigonza (PD), via Lisbona n. 6;

2) Perin Giulio, residente a Valdagno (VI), via Pieri;

3) Perin Rina, residente a Valdagno (VI), via Priara n. 42;

4) Perin Virgilio, residente a Valdagno (VI), via 1° Maggio n. 17;

5) Perin Attilio, residente a Tavernelle (VI), via Lonigo n. 15;

6) eredi di Perin Giovanni e cioè: a) Perin Lino, residente a Valdagno (VI), via Pieri n. 7; b) Perin Antonietta, residente a Valdagno (VI), via 1° Maggio; c) Perin Clara, residente a Valdagno (VI), via Dalmazia;

7) eredi di Perin Danilo e cioè: a) Perin Claudio, residente a Comedo Vie.no (VI), viale Venezia n. 1; b) Perin Wanda, residente a Comedo Vie.no (VI), via Monte Grappa n. 35, quali intestatari dei beni immobili di cui alle premesse, nonché i loro eventuali eredi e/o aventi causa, e gli altri eventuali soggetti non identificati che avanzino pretese sui beni immobili di cui è causa, a comparire avanti al Tribunale di Vicenza - Sezione distaccata di Schio, Giudice Istruttore designando ex art. 168-bis c.p.c., all'udienza del primo 3 luglio 2000, ore 9, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi

dell'art. 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione tardiva implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. (domande riconvenzionali, chiamate in causa di terzi), per ivi sentirsi accogliere, in loro contraddittorio o leghittima contumacia le seguenti conclusioni:

1) dichiarare che per effetto di usucapione immobiliare ultraventennale, il sig. Parlato Rino è proprietario esclusivo dei beni immobili così catastalmente definiti: catasto terreni, comune censuario di Recoaro Terme, fig. 24, mapp. n. 649 e catasto terreni, comune censuario di Recoaro Terme, fig. 24 n. 808;

2) ordinare al competente conservatore dei registri immobiliari di volere trascrivere l'emananda sentenza;

3) spese rifuse in caso di opposizione.

avv. Dario Meneguzzo.

C-4919 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Con decreto del 3 marzo 1999 il Presidente del Tribunale di Vicenza ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 2 assegni circolari:

1) assegno circolare n. 38427458 di L. 4.010.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo - Monte Magrè di Schio il 10 luglio 1998 a favore di Bellotto Fernando e girato all'Agenzia P.T. di Torrebelsvicino;

2) assegno circolare n. 864686713 di L. 1.419.000 emesso dal Banco Ambroveneto di Schio il 9 luglio 1998 a favore di Cavion Daniela e girato all'Agenzia P.T. di Torrebelsvicino.

Gli stessi sono stati trafugati nella rapina perpetrata ai danni dell'Agenzia di base di Torrebelsvicino tra l'11 e il 12 luglio 1998.

Vicenza, 16 dicembre 1999

Il direttore di filiale: dott. Giorgio Volpato.

C-4862 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 11 febbraio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0069012223 dell'importo di L. 5.830.650 tratto dal sig. Daniele Galvani sul c/c n. 471/2 della Banca Credem S.p.a. (agenzia di Traversetolo) a favore del sig. Vittorio Gualerzi, concedendo al detentore il termine di giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per proporre opposizione.

Avv. Remo Gatti.

C-4935 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto pubblicato in data 14 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

a) cambiale per L. 300.000, scadente in data 20 settembre 1999, emessa dal sig. Alessandro Poggetti, via della Bassata n. 20 - Livorno, a favore del sig. Luigi Carpiati, protestata in data 29 settembre 1999;

b) cambiale per L. 1.500.000, scadente in data 20 settembre 1999, emessa dal Caffè Elite S.n.c., via Toscana n. 63 - Livorno, a favore del sig. Roberto Gragnani, protestata in data 29 settembre 1999;

c) cambiale pagherò per L. 500.000, scadente in data 16 settembre 1999, emessa dal sig. Luca Incrocci, via Botticelli n. 11 - Livorno, a favore del sig. Augusto Becucci, protestata in data 29 settembre 1999.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Roberta Batini.

C-4850 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, dott. B. Quatraro in data 31 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 pagherò cambiari dell'importo di L. 2.500.000 ciascuno, emessi a favore della Ghidini Benvenuto S.r.l. con sede in S. Giuliano Milanese (MI), via Tolstoj n. 24 in data 19 ottobre 1999 dalla ditta Disabato Antonio V., con sede in Altamura (BA), via 1 trav. viale Triano n. 6 con scadenza al 28 febbraio 2000, 31 marzo 2000, 30 aprile 2000, 31 maggio 2000, 30 giugno 2000, 31 luglio 2000, 30 settembre 2000, 31 ottobre 2000, 30 novembre 2000, 31 dicembre 2000, 31 gennaio 2001 e 28 febbraio 2001, autorizzandone il pagamento nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nello stesso termine non venga fatta opposizione nei modi di legge.

Milano, 28 febbraio 2000

Avv. Giorgio Ballabio.

M-1028 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 1° febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento due libretti risparmio portatore n. 400390901 e n. 400389501 emessi dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a., agenzia 2, Napoli entrambi con saldo apparente di L. 14.980.000.

Opposizione novanta giorni.

Giovanni Bembo.

S-3343 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Fermo con decreto dell'11 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 14993/1 acceso presso la C.R. di Fermo, agenzia di Grottazzolina, intestato a Ferrara Francesco e Giacobbi Maria, avente un saldo apparente di L. 12.924.000, salvo opposizione a termini di legge.

Avv. Rosanna Nobili.

C-4897 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**
Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 10 settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Provenzano Caterina, nata a Palermo il 22 gennaio 1962 e ivi residente nella via Monte Cuccio n. 23, chiede il cambiamento del cognome da Provenzano a «Serio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Provenzano Caterina.

C-4876 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 3 febbraio 2000, ha autorizzato l'inserzione e l'affissione, per sunto, della domanda con la quale Volpe Vladimir Ivanovich nato a Volgograd (Russia) il 14 novembre 1995 e residente in Pozzuoli (NA), alla via Celle n. 25, legalmente rappresentato dal padre Volpe Raffaele, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Vladimir Ivanovich in quello di «Giuseppe».

Opposizione trenta giorni.

Raffaele Volpe.

S-3344 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Firenze con decreto in data 8 febbraio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Filippo Roberto e Moscardini Maria Grazia hanno chiesto, per conto del figlio minore Bogidar Kirilov nato a Yambol (Bulgaria) il 17 ottobre 1994 residente a Livorno in viale G. Mammi n. 95, il cambiamento del nome in quello di «Giorgio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 24 febbraio 2000

Filippo Roberto - Moscardini Maria Grazia.

C-4920 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 74/99 S.C. del 25 gennaio 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Salama Adam, nato a Padova il 17 giugno 1973 e residente a Padova in via Sondrio n. 15, venga autorizzato ad aggiungere al proprio nome di Adam, il nome di Leopoldo, in modo da chiamarsi: «Adam Leopoldo».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Salama Adam.

C-4887 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**
TRANGEST
**Società cooperativa a responsabilità limitata
(in liquidazione)**

Si comunica ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare che in data 17 febbraio 2000 è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Bari il bilancio finale di liquidazione della «Trangest società cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione» con sede legale in Toritto, via Favaro n. 7.

Il commissario liquidatore: dott. Nicola Basso.

C-4839 (A pagamento).

SELEMEDIA - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)
Sede in Milano, piazza Borromeo n. 12

Il sottoscritto avv. Roberto Pincione, commissario liquidatore comunica che presso il Tribunale di Milano sono stati depositati il bilancio finale, il conto della gestione, il progetto di ripartizione finale e il rapporto del Comitato di Sorveglianza della sopraindicata società in liquidazione coatta amministrativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213, l. fall. gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore:
avv. Roberto Pincione

M-1039 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA
**A. O. MONALDI - NAPOLI
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione**

Questa azienda indice le seguenti gare a licitazione privata per gli importi presunti comprensivi di I.V.A. a fianco di ciascuna indicati:

- 1) apparecchiature per la Divisione di ginecologia e gravidanza a rischio. L. 600.000.000 (€ 309.874,14);
- 2) apparecchiature per il servizio di radiologia. L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27).

Le suddette gare saranno aggiudicate con i criteri fissati dall'art. 19 della lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Lo svolgimento delle citate gare sarà disciplinato, dal decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, dal capitolato generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

Le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Monaldi, via L. Bianchi - 80131 Napoli entro e non oltre le ore 12 del 5 aprile 2000. Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato della C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 127/1998 (cd. legge Bassanini), attestante;

a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) con il rispettivo importo, data e destinatario di consistenza, per il triennio, almeno dell'importo presunto previsto per ciascuna gara.

Si precisa che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «Istanza partecipazione gara per la fornitura di.....».

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Data invio bando all'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità europea: 28 febbraio 2000.

Napoli, 28 febbraio 2000

Il direttore generale f.f.: avv. A. Trombetti.

C-4840 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo

Bando di gara

1. A.O. S. Croce e Carle - V. Coppino, 26 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/4411 - Telefax 0171/699547.

2. Procedura ristretta da espletare ed aggiudicare ad appalto-concorso, con il sistema previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida purché risulti congrua.

3.a) Consegna: Magazzino Osp. S. Croce - V.M. Zovetto 23 - 12100 Cuneo;

b) oggetto dell'appalto: affidamento della fornitura e posa in opera, nella forma della locazione quinquennale di un sistema integrato fonia/dati occorrente all'azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo. Importo presunto L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 774.685,35).

4. I tempi di consegna saranno specificati nel capitolato speciale di gara.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 10 aprile 2000;

b) indirizzo al quale inviare le domande: A.O. S. Croce e Carle - V. Coppino, 26 - 12100 Cuneo. Le domande redatte in carta legale devono essere inviate in busta sigillata, con la documentazione richiesta e l'indicazione, sull'esterno del plico, del mittente e dell'oggetto della gara a cui si chiede di partecipare;

c) lingua nella quale redigere le domande: italiano.

7. L'amministrazione aggiudicataria risulgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. mod. e int., con cui la ditta attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, 1° comma, decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di appartenenza o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda, oppure autocertificazione resa, ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. mod. e int.

3.a) dichiarazione bancaria (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992) oppure autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. mod. e int., da cui risulti quale/i Istituto/i di credito sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992);

4) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

Le autocertificazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. mod. e int. potranno risultare da unico documento.

10. Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Prov. A.O. S. Croce e Carle - V. Zovetto n. 18 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/441569 - Fax 0171/699547. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 29 febbraio 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio Pubblicazioni CEE: 29 febbraio 2000.

Cuneo, 29 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-4841 (A pagamento).

CONSORZIO SALTINITO RSU ENTE DI BACINO ROVIGO 1

Sede in Rovigo, via D. Fiva n. 27

Telefono 0425/411722 - Telefax 0425/411733

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 6 dicembre 1999, in 1ª seduta, ed in data 20 dicembre 1999, in 2ª seduta, è stata espressa una gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di una linea di produzione CDR ex RDF a partire dalla frazione secca dei RSU/RSA separata presso l'impianto di trattamento al servizio del Bacino Rovigo 1 di Rovigo. Importo a base d'asta: L. 3.206.000.000 (€ 1.655.760,82), di cui L. 220.000.000 oltre I.V.A. nella misura di legge per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Alla gara hanno partecipato: n. 6 ditte e ne sono state ammesse n. 6.

Impresa aggiudicataria: S.I.E.M.E.C. S.p.a., con sede in Monlesicco (PD), con il ribasso percentuale del 6,54%.

Il direttore f.f.: Frazzarin P.I. Valerio.

C-4842 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda ospedaliera di Padova

1. Ente appaltante: azienda ospedaliera Padova - Via Giustiniani, 1 - 35128 Padova - Italia tel. 049/8211636, fax 049/8211630.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di pulizia e sanificazione. Ctg. 14 CPC 874. CPA-CPV: 74731000-2.

3. Luogo esecuzione: azienda ospedaliera di Padova.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, legge regionale n. 18/80 e sue modifiche ed integrazioni, legge n. 82/1994, decreto ministeriale n. 274/1997.

5. Aggiudicazione del servizio: unica per tutti i lotti.

7. Divieto di presentare più offerte.

8. Durata contratto: giorni 1461 (pari a quattro anni), importo presunto di complessivi L. 30.500.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 15.751.935,42 con possibilità di proroga per ulteriori giorni 1096 (pari a tre anni).

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dal capitolo speciale con la seguente limitazione: tutte le imprese facenti parte del raggruppamento dovranno effettuare una parte del servizio, che potrà essere diviso tra le raggruppate esclusivamente per lotti o per aree rimanendo escluse altre suddivisioni. Tale suddivisione dovrà essere rispettata anche nel caso in cui i risultati aggiudicatario un consorzio di imprese.

10.b) Termine ultimo presentazione domande: ore 12 del giorno 10 aprile 2000.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: Azienda ospedaliera di Padova - Ufficio protocollo, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - Servizio approvvigionamenti. La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta deve recare a margine il mittente e l'oggetto della gara.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine invio inviti: entro trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

12. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio L. 300.000,000 pari a € 154.937,07 e deposito cauzionale definitivo ai sensi del capitolo speciale.

13. Condizioni e informazioni sulla capacità economica-finanziaria e tecnica delle imprese: la domanda deve essere redatta su carta legale e corredata da idonea documentazione rilasciata «o» prodotta nei modi di legge riferita a ciascuna impresa atta a dimostrare:

a) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere «a, b, c, d, e, f» del decreto legislativo n. 358/1992, su modifiche ed integrazioni;

b) che l'impresa sia regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero nei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) in caso di consorzio d'impresa, il nominativo del socio autorizzato ad impegnare legalmente il consorzio stesso;

d) che l'impresa sia iscritta nel registro delle ditte delle imprese di pulizia o nell'albo provinciale delle imprese artigiane, di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82 ed al regolamento d'attuazione del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato del 7 luglio 1997 n. 274, da cui risulti l'iscrizione alla fascia di classificazione di volume d'affare oltre 16 miliardi (fascia I art. 3 1° comma).

La domanda dovrà inoltre essere corredata da:

1) dichiarazione concernente il fatturato rispettivamente degli esercizi 1997, 1998, 1999, riferito esclusivamente a servizi di pulizia e sanificazione presso strutture ospedaliere «o» sanitarie pubbliche o private. Saranno ammesse alla gara solo le imprese che abbiano conseguito complessivamente nei tre anni sopracitati un fatturato nello specifico settore non inferiore a L. 15 miliardi pari a € 7.746.853,49 o a L. 7 miliardi pari a € 3.615.198,30 nel 1999 per le imprese sorte in tale anno;

2) elenco dei principali servizi di pulizia e sanificazione realizzati esclusivamente presso strutture ospedaliere «o» sanitarie pubbliche o private nell'ultimo triennio. Da tale elenco dovranno risultare almeno due contratti con enti pubblici diversi ciascuno di importo annuo pari o superiore a L. 1,5 miliardi pari a € 774.685,35. Di quest'ultima dichiarazione, ai sensi dell'art. 14, punto 4 del decreto legislativo n. 157/1995, dovranno essere allegati i certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

3) dichiarazione attestante la regolarità contributiva (previdenziale ed assicurativa obbligatoria per i dipendenti) nonché sulla corretta applicazione del contratto di categoria;

4) attestazione di istituto bancario o impresa di assicurazioni, operante negli stati membri CEE, che dichiari che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, esecutibile a prima richiesta, per un importo pari al 5% del corrispettivo contrattuale» a garanzia della corretta esecuzione.

Nel caso di A.T.I. l'impresa capogruppo deve possedere almeno l'iscrizione al punto h) dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997 feno restante il limite complessivo previsto.

Il consorzio di imprese dovrà indicare in sede di offerta per quali imprese consorziate concorre, a queste ultime è fatto divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma;

e) in attuazione all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 ed a pena di esclusione:

dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto precisato in capitolo speciale.

16. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europea: 29 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-4843 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda ospedaliera di Padova

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Padova - Via Giustiniani, 1 - 35128 Padova - Italia, tel. 049/8211636, fax 049/8211630.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di lavaggio e stiratura di biancheria piana e confezionata. CPA-CPV: 93110000-2/93150000-4.

3. Luogo esecuzione: all'interno e presso la sede della ditta appaltatrice.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, legge regionale n. 18/80 e su modifiche ed integrazioni.

5. Aggiudicazione del servizio: unica.

7. Divieto di presentare più offerte.

8. Durata contratto: giorni 1.461 (pari a quattro anni), importo presunto di complessivo L. 19 miliardi, I.V.A. esclusa, pari a € 9.812.681,08 con possibilità di proroga per ulteriori giorni 1.096 (pari a tre anni).

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con la seguente limitazione: tutte le attività di lavaggio e di sterilizzazione dovranno avvenire in un'unica unità produttiva.

10.b) Termine ultimo presentazione domande: ore 12 del giorno 10 aprile 2000.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: Azienda ospedaliera di Padova - Ufficio protocollo - Via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - Servizio approvvigionamenti. La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta deve recare a margine il mittente e l'oggetto della gara.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine invio inviti: entro trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

13. Condizioni e informazioni sulla capacità economica-finanziaria e tecnica delle imprese: la domanda deve essere redatta su carta legale e corredata dalla seguente documentazione riferita a ciascuna impresa:

a) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi della normativa vigente o in forma equivalenti per gli Stati membri, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 su modifiche ed integrazioni;

b) certificato iscrizione registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero nei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) saranno ammesse alla gara solo le imprese che:

1) abbiano un fatturato complessivo nell'ultimo triennio, pari o superiore a L. 15.000.000,000 (€ 7.746.853,49), per servizi analoghi a favore di strutture sanitarie pubbliche «o» private;

2) possedano almeno due automezzi con portata superiore a 40 quintali e di quattro furgoni per il trasporto interno, con specificazione del criterio usato per la disinfezione degli automezzi stessi;

3) l'attrezzatura minima posseduta da ciascuna ditta o da almeno una ditta nel caso di A.T.I. sia composta da n. 2 lavacautinive di capacità non inferiore a kg 700/ha n. 2 lavacentrifughi di capacità non inferiore a kg 100, n. 2 mangiani per la stiratura di biancheria piana con produzione minima di kg 700/ha, n. 1 gruppo presse per la stiratura della biancheria confezionata o attrezzature alternative, n. 1 lavasecco di medie proporzioni, n. 1 impianto di disinfezione per il trattamento della biancheria infetta, dei materassi e dei cuscini, n. 1 centrale di sterilizzazione per la sterilizzazione della biancheria per le sale operatorie con produzione minima di kg 100/ha e la riserva di produzione di vapore autonoma per il 50%;

4) possiedono l'autorizzazione rilasciata dalle autorità competenti per lo scarico delle acque;

5) possiedono il nulla osta definitivo prevenzione incendio rilasciato dai VV.FF.

Tali requisiti devono essere comprovati a mezzo di apposite certificazioni o dichiarati dal legale rappresentante in conformità alla normativa vigente;

d) in attuazione all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 ed a pena di esclusione:

dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 29 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-4844 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Catania, piazza Università n. 2
Tel. 095/7307602

Esito di gara

A norma della legge n. 55/1990 e della legge regionale n. 10/1993 si rende noto che al pubblico incanto del 18 novembre 1999 relativo a «Esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie allo scalfico del progetto di completamento dell'edificio sede del dipartimento biotecnologico polifunzionale (facoltà di Agraria) II stralico. Importo a base d'asta L. 17.405.096.000 + I.V.A., hanno partecipato le seguenti n. 10 imprese:

1) R.T.I. Consorzio Nazionale Cooperative di produzione e lavoro «Ciro Menotti» & E.C.I.S. di Fabbri Gianni & C. S.n.c., via Riva di Reno, 47 - 40122 Bologna; 2) R.T.I. Vmuto e Frontiere S.p.a. - Busi Impianti S.p.a. & Privitera Alfio, via Matteo Renzo Imbrani, 228 - 95100 Catania; 3) R.T.I. A.S.C.O. S.r.l., impresa LanzaLame group, Salvatore & Si.Ri.Cem. S.r.l., via Amo, 13 - 96100 Siracusa; 4) R.T.I. LM Edil S.r.l., C.E.I. S.r.l., Artemide S.r.l., viale Toracati, 365/39 Siracusa; 5) R.T.I. De Vivo S.p.a., Edipa S.r.l., Airtemp Division, Sic. Im. S.r.l., via Della Edilizia, 18 - Potenza; 6) Consorzio cooperative Costruzioni, via della Cooperazione, 30 - 40129 Bologna; 7) R.T.I. Tecnis S.p.a. - Si.Gen.Co S.r.l., Ici S.r.l., viale Africa, 84 - Catania; 8) Flli Costanzo S.p.a., corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (Catania); 9) R.T.I. Lotos S.r.l., Burlandi Franco S.r.l., Elettrolesticula S.r.l., via Firenze, 136 - 95020 Acicastello (Catania), 10) R.T.I. A.I.A. Costruzione S.p.a. - EL.CI di E. Tamburo & Figlio S.n.c., via Gustavo Vagliasindi, 15 - Catania.

Imprese escluse quelle di cui ai numeri 2) - 4) - 7).

Aggiudicazione definitiva a favore del R.T.I. De Vivo S.p.a. - Edipa S.r.l. - Airtemp Division - Sic.Im. S.r.l., via Della Edilizia n. 18, Potenza, che ha offerto il prezzo di L. 13.117.936,784 + I.V.A.

Il direttore amministrativo vicario:
dott. Michele Sinatra

C-4845 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Comunicazione di preinformazione

1. Amministrazione provinciale di Modena, viale Martiri della Libertà, 34 - 41100 Modena, (tel. centr. 059/209111 - tel. uff. serv. amministrativo 059/209620 - fax 059/343706).

2. SP. n. 1 «Sorbaresse» lavori di costruzione di un nuovo ponte sul fiume Secchia in località Bacchello.

Importo presunto a base d'asta L. 3.187.695.185 per lavori oggetto della presente comunicazione.

3. L'avvio delle procedure di aggiudicazione dell'appalto si terrà non oltre il mese di aprile 2000.

Data provvisoria inizio lavori: entro e non oltre inizio mese di giugno c.a.

4. Finanziamento: l'opera in oggetto è finanziata con mutuo della cassa depositi e prestiti.

5. È previsto il sopralluogo obbligatorio.

6. La spedizione nella Gazzetta Ufficiale della presente comunicazione è avvenuta il 29 febbraio 2000.

Il responsabile di settore: ing. A. Manni

Il vicesegretario generale: dott. Sergio Formenti

C-4846 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Sede in Venezia, San Marco n. 2662
Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/D
30170 Mestre - Venezia
Tel. 041/2907111 - Fax 041/5314537

Bando di gara per pubblico incanto

a) Stazione appellante: provincia di Venezia - Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30170 Mestre - Venezia - Tel. 041-2907111 - 041-2907460 - Telefax 041-5314537.

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973 per quanto compatibile.

L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

c) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto: interventi di edilizia scolastica nel comune di Chioggia, nuova sede liceo «G. Veronese», struttura sportiva polyvalente.

Importo a base d'asta: L. 8.447.000.000 (€ 4.362.511,43), comprensivo dei costi per la sicurezza quantificati in L. 258.543.866, (€ 133.526,76) e così ripartito:

L. 3.967.000.000 (€ 2.048.784,52) per lavori a corpo;

L. 4.480.000.000 (€ 2.313.726,91) per lavori a misura.

Categoria A.N.C.: G1 per L. 9.000.000.000.

Non sono previste opere scorporabili;

d) Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocentotantia giorni, vedi art. 8 del C.S.A.

e) Il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'Ufficio tecnico, corso del Popolo, n. 146/d - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041-2907111-2907460 - Fax 041-5314537 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

f) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 7 aprile 2000 al seguente indirizzo: provincia di Venezia - Ufficio tecnico - Corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre (VE).

g) Svolgimento gara: prima seduta il giorno 10 aprile 2000 alle ore 9,30. Seconda seduta il giorno 27 aprile 2000 ore 9,30 presso la provincia di Venezia - Ufficio tecnico - Corso del Popolo, n. 146/d - 30170 Mestre (VE) alla presenza del pubblico interessato.

h) Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge 109/1994 e s.m.i.

i) Finanziamento: mutuo C.A.R.I.SBOO.

l) Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 (escluso comma 1, lett. c)) nonché le imprese singole o riunite ai sensi degli art. 22 e successivi del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 (escluso il comma 7) della legge n. 109/1994.

m) Requisiti di ammissione: art. 7 D.L. n. 502/1999.

n) Decorsi i termini di legge dalla data di aggiudicazione gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

o) Verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

p) Non sono ammesse offerte in aumento.

q) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

r) Possono presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

s) All'offerente verrà richiesto di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ex art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge 109/1994 e s.m.i.

Mestre, 25 febbraio 2000

Il dirigente settore edilizia: dott. ing. C. Carlon.

C-4848 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Estretto avviso d'asta

Il comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante asta pubblica che si svolgerà il giorno 28 marzo 2000 (offerta entro le ore 13 del giorno precedente) (seconda seduta: 11 aprile 2000), i lavori di costruzione della strada di collegamento tra via San Lorenzo e corso Inglesi - 1° stralcio.

Importo presunto dell'appalto: L. 1.690.000.000 (€ 872.812,16) oltre I.V.A. comprensivo dell'importo di L. 77.227.985 (€ 39.884,93) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza. A.N.C. categoria G3 e requisiti di cui al D.L. n. 502/1999. Finanziamento: in parte fondi del bilancio comunale e in parte mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, già concesso in via definitiva.

L'avviso integrale d'asta, pubblicato all'Albo Pretorio del comune dal 28 febbraio 2000, è acquisibile presso il servizio contratti del comune (tel. 0184/580234, fax 502371) ovvero su Internet: <http://www.sanremone.com/sanremo/appalti.htm>

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-4849 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana» Composampiero-Cittadella (PD)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), tel. 049/932411, telefax 049/9324310.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata);

b) procedura accelerata per motivi di urgenza;

c) fornitura con contratto di somministrazione;

3.a) Le consegne, dovranno essere effettuate, presso i punti indicati nel capitolato speciale di fornitura;

b) pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo, divisi in lotti distinti;

c) come da capitolato speciale;

d) l'offerta potrà essere presentata per tutti i lotti oggetto della presente procedura o per alcuni di essi.

4. Durata del contratto: ventiquattro mesi.

5. Possono partecipare alla gara imprese singole o temporaneamente ed appositamente raggruppate, purché nei limiti e con le modalità fissate dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara: entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 marzo 2000 a mezzo servizio postale statale con lettera raccomandata a.r.; saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine, qualunque sia il motivo del ritardo;

b) indirizzo: Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD).

La domanda dovrà pervenire in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Gara per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio - Unità operativa provveditorato»;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e stese su carta legale.

7. Entro il termine massimo di sessanta giorni di calendario dal termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Le cauzioni richieste per partecipare alla gara saranno specificate nel capitolato speciale di fornitura allegato alla lettera d'invito alla gara stessa.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare una dichiarazione, stesa su carta legale attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione richiamate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) il fatturato globale della ditta negli anni 1997/98/99;

c) l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, documento con attestazione di buona esecuzione della fornitura;

d) documentazione che illustri le strutture e l'organizzazione aziendale per far fronte alla fornitura richiesta.

10. Si procederà all'aggiudicazione per lotti distinti secondo quanto previsto dall'art. 16, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e con i criteri stabiliti nel capitolato speciale.

11. —

12. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

13. Per ogni altra informazione, le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Provveditorato, sede di Camposampiero (PD), tel. 049-9324294, telefax 049-9324310.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per la stazione appaltante.

14. —

15. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni G.U.C.E.: 29 febbraio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni G.U.C.E.: 29 febbraio 2000.

Cittadella, 29 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Pietro Gonnella.

C-4851 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Esito di gara

Aggiudicazione licitazione privata del 28 ottobre 1999, suddivisa in sette lotti, esperita con il criterio previsto dall'art. 19 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 avente per oggetto la fornitura di materiale vario occorrente al settore manutenzione per pronti interventi e lavori di riparazioni urgenti su immobili destinati a istituti scolastici o utilizzati dagli uffici comunali, per allestimenti ed adalobi in occasione di manifestazioni pubbliche, nonché per lavori di segnaletica stradale.

Importo complessivo presunto L. 662.500.000 oltre I.V.A.

Delibera di indizione di G.C. n. 2396 del 9 luglio 1999. Determina di aggiudicazione n. 1222 del 15 novembre 1999. Ditte invitate al I lotto n. 23; partecipanti n. 8. Ditte invitate al II lotto n. 20; partecipanti n. 9. Ditte invitate al III lotto n. 20; partecipanti n. 11. Ditte invitate al IV lotto n. 18; partecipanti n. 9. Ditte invitate al V lotto n. 22; partecipanti n. 8. Ditte invitate al VI lotto n. 19; partecipanti n. 9. Ditte invitate al VII lotto n. 25; partecipanti n. 10.

Ditte aggiudicatrici: Il lotto GI.SAL S.n.c. con il ribasso del 53,01%. I, III, IV, VI e VII lotto Nuova Mizar S.r.l., con il ribasso del 48,60% su tutti i lotti eccetto il VII sul quale è stato offerto il 47,60%; V lotto Soc. Coop. Salatiello con il ribasso del 40,025%. Il presente bando viene inoltrato all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 28 febbraio 2000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4852 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Esito di gara

Aggiudicazione licitazione privata del 29 ottobre 1999, esperta ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura, suddivisa in due lotti simili, di sacchetti a perdere in polietilene coestruso occorrenti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani. Importo complessivo a base d'asta L. 4.307.598.000, oltre I.V.A. Delibera di indizione di G.C. n. 2716 del 10 agosto 1999. Determina di aggiudicazione n. 1272 del 23 novembre 1999. Ditte invitate per i due lotti n. 6. Ditte partecipanti al primo e secondo lotto n. 2. Ditte aggiudicatrici del primo lotto: A.T.I. Vetroplastica Villani-Plastitalia con il ribasso dell'1,80%. Ditte aggiudicatrici del secondo lotto: A.T.I. Rigen-Nolanplastica con il ribasso dell'1,70%.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4853 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Aggiudicazione gara d'appalto a mezzo licitazione per la fornitura e posa in opera di tutti gli elementi utili all'attivazione di un sistema a rete di punti informatici di tipo interattivo localizzati nei principali nodi di smistamento del sistema dei trasporti cittadino, finalizzati all'accoglienza ed al supporto dei visitatori disabili nonché, principalmente, allo smistamento delle informazioni utili ad agevolare la visita e la permanenza in città. Importo L. 744.280.000, oltre I.V.A. Sistema di aggiudicazione: ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, dell'art. 76 regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e, ai sensi dell'art. 69 del citato regio decreto. Delibera di indizione n. 132 del 5 gennaio 1999. Determina di aggiudicazione n. 21 del 4 maggio 1999. Ditte invitate n. 16. Ditte partecipanti n. 3 come da elenchi presso il Servizio gare e contratti. Ditte aggiudicatrici Ois S.p.a., con il ribasso del 37,02 sull'importo posto a base d'asta.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni il 28 febbraio 2000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4857 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Esito di gara

Aggiudicazione licitazione privata del 22 novembre 1999, esperta ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 per i lavori di revisione, ricarica e fornitura di estintori occorrenti alle scuole cittadine ed agli uffici comunali. Importo a base d'asta L. 967.660.000, I.V.A. compresa. Delibera di indizione di G.C. n. 1657 del 21 maggio 1999. Determina di aggiudicazione n. 1509 del 22 dicembre 1999. Ditte invitate n. 4. Ditte partecipanti n. 3. Ditte aggiudicatrici: Fire Control S.a.s. con il ribasso del 6%.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4854 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Pubblicazione esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto del 23 dicembre 1999, per la progettazione esecutiva, fornitura ed installazione di una rete di monitoraggio dei flussi di traffico nella città di Napoli e di una rete di comunicazione in fibra ottica, comprensivo di calibrazione e manutenzione. Importo a base d'asta L. 850.000.000, oltre I.V.A. (€ 438.988). Determina di indizione n. 10 del 5 novembre 1999. Delibera di G.C. n. 3699 del 3 novembre 1999. Licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998. Determina di aggiudicazione n. 1644 del 28 dicembre 1999. Ditte invitate n. 8, come da elenco presso il Servizio gare e contratti. Ditte partecipanti n. 3 e, precisamente: A.T.I. Telecom-Selfisime, Alpiet, Intelna. Ditte aggiudicatrici: Alpiet S.p.a. con l'offerta più vantaggiosa pari a L. 820.000.000, oltre I.V.A.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità in data 28 febbraio 2000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4855 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto a mezzo licitazione privata esperta in data 2 luglio 1998; 12 ottobre 1998; 16 ottobre 1998; 2 novembre 1998, per l'affidamento dei lavori costruzione dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica identificati dai numeri 20, 21, 22, 23, 24, recadenti nell'area di intervento n. 6 ed alle opere di urbanizzazione primaria, prima parte, di via Gobetti da realizzarsi nell'ambito del programma Epr sostitutivo degli edifici denominati "Vele-Scampia". Criterio di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/1994 così modificata dalla legge n. 415/1998, mediante offerta a massimo ribasso sull'elenco prezzi. Delibera di indizione n. 5342 del 10 dicembre 1997. Importo a base d'asta L. 21.372.226.000, oltre I.V.A. Delibera di aggiudicazione n. 4504 del 13 dicembre 1999. Ditte invitate n. 18, ditte partecipanti n. 5 come da elenchi presso il Servizio gare e contratti. Ditte aggiudicatrici: A.T.I. RM Group Costruzioni Generali/Milano Costruzioni che ha offerto il ribasso del 23,10% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4856 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio gare e contratti**

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952405

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 5059 del 30 dicembre 1999, si rende nota l'aggiudicazione della gara d'appalto concernente per l'affidamento triennale, a far tempo dalla data di effettivo inizio delle attività stesse, del servizio di assistenza domiciliare agli handicappati, per l'importo complessivo di L. 8.998.704.000, I.V.A. compresa (€ 4.647.443.000). Gara aggiudicata il 13 ottobre 1999. Ditte partecipanti n. 4 come da elenco in visione presso il Servizio gare e contratti. Ditta aggiudicataria: A.T.I. Gesco Campania (capogruppo), Coop.va sociale C.R.M., Coop.va sociale Rainbow e Consorzio Sol-Co Napoli.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e della C.E.E. il 28 febbraio 2000.

Il dirigente del servizio:
dot. Antonio Ruggiero

C-485A (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti*Pubblicazione esito di gara*

Aggiudicazione gara d'appalto, esperienza il 9 dicembre 1999, per la fornitura ed installazione di apparecchiature informatiche e programmi comprensivi di manutenzione, per la realizzazione della Centrale di controllo e gestione del traffico, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998, a favore della ditta a cui sarà stato attribuito il punteggio complessivo maggiore fra tutte le offerte, punteggio valutabile secondo i parametri di cui al C.S.A.

Importo L. 500.000 oltre I.V.A. pari a € 258.228.

Delibera di indizione n. 1479 del 7 maggio 1999.

Determina di aggiudicazione n. 16 del 13 novembre 1999.

Ditte invitate n. 9, ditte partecipanti n. 2, come da elenchi presso il Servizio gare e contratti.

Ditta aggiudicataria: Telecom Italia S.p.a., con l'offerta più vantaggiosa pari a L. 498.917.693 oltre I.V.A.

Il presente bando è stato inoltrato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 28 febbraio 2000.

Il dirigente: avv. Antonio Ruggiero.

C-485A (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti*Pubblicazione esito di gara*

Aggiudicazione gara d'appalto, a mezzo pubblico incanto, esperienza il 21 giugno 1999 per l'attuazione del programma di sorveglianza sanitaria e la nomina del medico competente per il comune di Napoli, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 3.

Importo a base d'asta L. 7.979.000.000 I.V.A. compresa.

Delibera d'indizione di G.C. n. 3074 del 6 agosto 1998, di modifica 4417 del 20 novembre 1998 e di nomina n. 1315 del 28 aprile 1999.

Determina di aggiudicazione del Collegio del datore di lavoro n. 2 del 5 agosto 1999 registrata all'indice generale n. 883 del 25 agosto 1999.

Ditte partecipanti n. 7 come da elenco presso il Servizio gare e contratti.

Aggiudicataria ATI Ninni Scognamiglio & C. S.a.s. - SDN S.p.a. - SDN CHEK UP S.r.l. e C.D.I. S.p.a. con il ribasso del 40,684% sull'importo posto a base d'asta.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni CEE il 28 febbraio 2000.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-4860 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/5512140 - Fax 081/5511897

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 39 del 30 dicembre 1999 e della delibera di G.C. n. 4998 del 28 dicembre 1999 è indetta la licitazione privata suddivisa in cinque lotti, secondo il criterio previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

Si adotta la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992 vista l'urgenza dell'approvvigionamento.

Importo a base d'asta L. 616.666.666 oltre I.V.A.

L'appalto, costituito dai seguenti cinque lotti: lotto I: materiale elettrico L. 156.666.666 oltre I.V.A.; lotto II: materiale idraulico e impianti tecnologici L. 100.000.000 oltre I.V.A.; lotto III: materiale vario (edile, ferramenta, pittura e impermeabilizzazione) L. 160.000.000 oltre I.V.A.; lotto IV: materiale vario (legno, vetro e ferramenta, ecc.) L. 150.000.000 oltre I.V.A.; lotto V: attrezzature L. 50.000.000 oltre I.V.A., ha per oggetto la fornitura di materiale vario occorrente al Settore Manutenzione per il ripristino in economia dei sottopassaggi cittadini.

L'appalto avrà la durata presunta di un anno a decorrere dalla data di emissione del primo ordinativo, fino alla concorrenza dell'intero importo stanziato per ciascun lotto.

La consegna dovrà essere effettuata presso i depositi del Settore Manutenzione ovvero presso gli uffici e dipendenze varie indicate negli ordinativi.

Il termine di consegna della fornitura dovrà essere quello indicato nell'ordinativo e comunque non oltre giorni dieci dalla data dello stesso.

La merce in questione dovrà rispondere alle indicazioni di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale può essere consultato presso la sede dell'amministrazione appaltante e/o il coordinamento AA.GG. Servizio Manutenzione Palazzo S. Giacomo, Il piano - Telef. 081/7952441 dalle ore 8,30 alle ore 13,30 (escluso sabato e domenica).

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo all'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Nelle richieste dovrà essere indicato il nominativo del concorrente, il numero della delibera e l'oggetto dell'appalto.

Le domande di partecipazione sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta nei modi di legge dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, relativa all'insistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione sottoscritta nei modi di legge relativa all'insistenza delle cause estative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L'inosservanza di una delle modalità e termini di quanto precede sarà causa di esclusione dalla gara.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 16 dello stesso decreto legislativo n. 358/1992 saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti su richiesta dell'amministrazione non producano valide giustificazioni.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 28 febbraio 2000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4861 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del commissariato
e dei servizi generali

1° Reparto - 2ª Divisione - 2ª Sezione
www.commisservizi.difesa.it
E-mail commisservizi@commisservizi.difesa.it

Procedura ristretta u.e. e u.e./w.l.o.

1. Ministero difesa - Direzione generale del commissariato e dei servizi generali (commisservizi). 2ª Divisione nucleo posta dell'U.D.G. - piano 2ª, stanza 99 - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, telefono/fax 06/36804921.

2.a) Licitazione privata su prezzo base palese.

b) -;

c) acquisto.

3.a) Presso Enti determinati questo Ministero, come lettera invito;

b) C.P.A. e quantità prodotti fornitura:

ambito U.E. - U.E./WTO:

C.P.A. 28.61.12 - lotto unico n. 6.500.000 rasoi sicurezza a

perdere;

C.P.A. 26.12.13 - lotto unico n. 200.000 specchietti metallici;

C.P.A. 24.51.43 - lotto unico n. 700.000 crema marrone per calzature;

C.P.A. 28.63.11 - lotto unico n. 170.000 lucchetti tipo yale ponte basso;

C.P.A. 21.22.11 - lotto unico costituito da:

n. 2.800.000 rotoli carta igienica;

n. 8.500.000 pacchetti fazzoletti carta;

n. 150.000.000 tovagliolini carta;

n. 120.000.000 tovaglie coprivassoio;

lotto unico costituito da:

C.P.A. 24.52.19 n. 950.000 crema da barba ml 150;

C.P.A. 24.52.18 n. 850.000 tubetti dentifricio ml 50;

C.P.A. 24.52.19 n. 3.500.000 sapone toletta;

C.P.A. 36.62.1. - lotto unico costituito da:

n. 230.000 spazzole per abiti;

n. 180.000 spazzole per scarpe;

ambito U.E.:

C.P.A. 19.20.12 - lotto unico n. 175.000 borse pulizia (solo involucro);

C.P.A. 17.40.14 - lotto unico costituito da:

n. 150.000 sacchetti biancheria a rete;

n. 250.000 sacchetti biancheria polipropilene.

Accettansi offerte uno o più lotti o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base lire italiane ed Euro riferito unità manufatto e intero lotto.

4. Come lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese e raggruppamenti imprese, ai sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE, in possesso seguenti essenziali fasi lavorazione:

tessitura, tintura (tranne tessuti tinti in filo), finissaggio e confezione, per borse pulizia e sacchetti biancheria;

lavorazione e trattamento materia prima, taglio e confezionamento per carta igienica fazzoletti carta, tovagliolini carta e tovaglie coprivassoio;

lavorazione e trattamento materia prima, stampaggio/assemblaggio e confezionamento per spazzole, specchietti, lucchetti e rasoi barba; produzione materia prima e confezionamento per dentifricio, sapone, crema per calzature e crema barba.

Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e conformeranno in offerta quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale/lotto.

6.a) 7 aprile 2000 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopia/telefono (fax/tel. n. 06/36804921). Ultimi tre casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine sindacato.

Consegna anche a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana) previa affrancatura ed apposizione bollo e data annullo da parte ufficio postale;

b) presso ufficio sub. 1;

c) lingua italiana.

7. 18 aprile 2000.

8. Cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero rappresentanza diplomatica consolare, ovvero traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni, leggi/accordi internazionali;

b) specificare lotti cui concorrere;

c) indicare oggetto e data gara estero buste domanda partecipazione;

d) dichiarare nella domanda e conformare nell'offerta, pena nullità, possesso Certificazione UNI EN ISO 9000 rilasciata organismo certificatore abilitato operante in Stato aderente I.A.F.;

e) dichiarazione legale rappresentante attestante regolarità norme disciplinari diritto lavoro disabili nonché certificazione rilasciata uffici competenti circa ottemperanza norme cui legge 12 marzo 1999, n. 68, pena esclusione;

f) imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano per categorie merceologiche riguardanti Servizi commissariato, forniranno documentazione - avente validità legge n. 127/97 e regolamento decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998 - prescritta da: art. 20, lettere a) - b) - c) - e) - f); art. 21; art. 22, lettere a) - c); art. 23, lettere a) - b) direttiva 93/36/CEE.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo autocertificazione.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti, da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo materiali fornitura inoltreranno: certificato cui art. 21 direttiva 93/36/CEE data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione Albo fornitori difesa indicante referenze e classificazione, cui art. 15 decreto legislativo n. 402/1998;

autocertificazione - firma legale rappresentante - attestante regolarità posizione pagamento imposte/asse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto dalle norme) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale;

g) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

h) per ciascun lotto in gara non saranno ammesse società di persone o capitali, non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune;

i) campioni e specifiche tecniche sono visibili presso Ceracomies Verona, Firenze e Napoli.

10. Aggiudicazione favore impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito, condizionata (ove Direzione Generale non disponga altri elementi valutazione) esito sopralluogo tecnico presso ditta/raggruppamento migliore offerente atto verificare rispondenza struttura organizzativa e potenzialità tecnico-economica rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione, come lettera invito.

A ditta aggiudicataria è consentito cessione temporanea campione ufficiale manufatto in fornitura.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo n. 402/1998.

12. Non ammesse varianti.

13. Rinvio lettera invito.

14. Giorno gara: 30 maggio 2000.

È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Ufficio relazioni con il pubblico - piano 2°, stanza 44 - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36805643.

15. Data spedizione bando: 29 febbraio 2000.

Il capo della 2ª divisione:
col. C.C. r.n. (A) Franco Iannicelli

C-4863 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico U. di Messina;

b) natura ed entità: attrezzature sanitarie per dipartimento di igiene, medicina preventiva e sanità pubblica;

Lotto 1 - Sistema per microscopia a scansione laser confocale, importo a base d'asta: L. 245.835.000 (€ 126.963).

Lotto 2 - Criofluorimetro, importo a base d'asta L. 101.660.000 (€ 52.472).

Lotto 3 - Termostato in atmosfera CO2, importo a base d'asta L. 11.250.000 (€ 5.810).

Lotto 4 - Congelatore orizzontale 85°, importo a base d'asta L. 12.500.000 (€ 6.455).

Lotto 5 - Apparecchiature per l'elettroforesi del DNA, importo a base d'asta L. 4.170.000 (€ 2.153).

Lotto 6 - Centrifuga refrigerata da banco, importo a base d'asta L. 12.085.000 (€ 6.241).

Lotto 7 - Cappa a flusso laminare Biohazard di classe II A, importo a base d'asta L. 15.832.000 (€ 8.176).

Lotto 8 - PC Workstation con stampante digitale a colori su pellicola per diapositive, importo a base d'asta L. 13.334.667 (€ 6.885).

Detti importi sono esclusi da I.V.A.

c) l'offerta dovrà essere presentata per singolo lotto.

4. Termine di consegna: sono precisati nel progetto di gara.

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: disciplinare di partecipazione, il capitolato speciale di appalto possono essere visionati e/o ritirati presso la divisione affari generali nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

7. La gara avrà luogo in forma pubblica presso la direzione amministrativa dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina alle ore 9 del giorno 20 aprile 2000.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara (termine perentorio).

9. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara.

10. Responsabile del procedimento il rag. Antonio Maueri capo ufficio contributi regionali divisione affari generali (tel. 090-2212445).

Il direttore generale, dott. Vito Larato.

C-4866 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

(Provincia di Novara)

Piazza F.lli Cervi n. 9

Estreatto bando di gara

Si rende noto che, mediante appalto-concorso con le procedure dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si appalerà la gestione dei servizi di assistenza tutelare ed economica presso la Comunità Valentino Pinelli di Porta Nuova e del servizio Mensa Sociale per il periodo dal 1° giugno 2000 al 31 maggio 2003.

L'appalto a base d'appalto per i tre anni è di L. 1.135.000.000 + I.V.A. ai sensi di legge. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al comune, con le modalità previste nel bando di gara, entro le ore 12 del 30 Marzo 2000.

Il bando integrale è in pubblicazione all'albo pretorio e deve essere richiesto all'Ufficio servizi sociali (tel. 0331-962288, fax. 0331-962277). Un estratto del bando è stato inviato in data odierna per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Castelletto S. Ticino, 23 febbraio 2000

Il segretario direttore: dott.ssa Gianna Gamba

Il responsabile dell'area: dott.ssa Giuseppina Tollini

C-4870 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 24 gennaio 2000 questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto per la conduzione, manutenzione e gestione con fornitura di combustibile degli impianti di riscaldamento, condizionamento autonomi a servizio degli edifici scolastici e lavori di riqualificazione tecnologica di impianti termici e di condizionamento con trasformazione a metano di centrali.

Importo a base d'asta L. 9.008.000.000 (€ 4.652.243,74), oltre I.V.A.

L'appalto è stato esposto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, quest'ultimo richiamato dall'art. 19, comma 1 della L.R. n. 4/1996, procedendo all'aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo n. 157/1995.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 3 ditte:

1) Siram S.p.a.; 2) Cofatech Servizi S.p.a.; 3) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.

La ditta Cofatech S.p.a. è stata esclusa in sede di esame della documentazione amministrativa. La ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a. è stata esclusa per carenza progettuale.

La ditta Siram S.p.a., con sede in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24, codice fiscale n. 00392030581, è stata dichiarata aggiudicataria per aver riportato un punteggio complessivo di 93,4 punti, al prezzo complessivo di L. 7.941.467.843 (€ 4.101.425,85), oltre I.V.A. come per legge.

Il presidente di gara: ing. Giuseppe Sangani.

C-4871 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. L'ente appaltante: comune di Catania, servizio contratti, piazza Duomo 95124, Catania, tel. 095/7158803, fax 095/7159647.

2.a) Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 19, primo comma, lett. a). Altre norme applicabili: articoli 72 e 73, lett. c), 76 primo, secondo e terzo comma e 77, primo e secondo comma del regio decreto n. 827/1924, legge regionale n. 10/1993, legge n. 55/1990, legge n. 203/1991, e successive modificazioni ed integrazioni. D.P.R. n. 403/1998 e deliberazione di consiglio comunale n. 135/1989. Il primo comma dell'art. 76 del regio decreto n. 827/1924 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando.

2.b) Consegna a novanta giorni data ordine.

3.a) Luogo di consegna: Catania, centro direzionale N.U., XVI strada zona industriale, località Pantano D'Arce;

b) oggetto dell'appalto: acquisto attrezzature lavacassonetti;

c) n. 2 attrezzature per il lavaggio interno ed esterno di cassonetti per R.S.U. Importo L. 660.000.000 (€ 340.861,55), oltre I.V.A.;

d) offerta unica per l'intera fornitura.

4. Durata del contratto: dodici mesi.

5. I capitolati d'appalto, i documenti complementari, nonché il modulo previsto dal secondo comma dell'art. 6 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 possono essere richiesti a titolo gratuito alla struttura N.U., quarto servizio, via Pulvinenti n. 4, tel. 095/7158803, fax 095/7159647. Gli stessi sono altresì disponibili presso il sito Internet www.comune.catania.it

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 9 del giorno 28 aprile 2000 (un'ora prima di quella fissata per la gara);

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara con diritto di parola solamente per i rappresentanti legali delle ditte partecipanti;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 28 aprile 2000 in Catania presso l'ufficio contratti, via Etna n. 28 e sarà presieduta dal direttore N.U. o dal dirigente da esso delegato, responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. Le ditte concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria di L. 33.000.000 (€ 17.043,08) con le modalità di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

9. Finanziamento: fondi comunali; pagamenti come da capitolato speciale d'appalto.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite in raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre, entro termini di cui al punto 6.a), un plico chiuso con cerchietto sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, nonché controfirmata sui lembi di chiusura, da inoltrare con raccomandata A.R. ovvero consegnata a mano, presso il protocollo generale del comune, palazzo degli Elefanti, piazza Duomo, entro e non oltre un'ora prima di quella stabilita per la gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico deve contenere:

1) offerta economica redatta in carta bollata, inserita da sola in busta chiusa sigillata con cerchietto e controfirmata sui lembi di chiusura. Essa deve riportare l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, che verrà praticato sul prezzo a base di gara. Non è ammesso il ritiro delle offerte già pervenute. Nel caso in cui una ditta farà pervenire nei termini più offerte, sarà ammessa solo l'offerta pervenuta per prima. L'offerta deve essere sottoscritta: da titolare, quando si tratti di ditte individuali, da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo. Le ditte facenti parte del raggruppamento di imprese devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) cauzione di cui al punto 8;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che:

a) la ditta partecipante è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e compie come l'indicazione dell'attività esercitata, inerente l'oggetto del presente appalto, numero di iscrizione e della decorrenza, la sede, la forma giuridica e nel caso di società l'indicazione degli estremi anagrafici di tutti i titolari di cariche o qualifiche;

b) di aver preso conoscenza del capitolato speciale d'appalto, di accettarne tutte le condizioni di oneri e di impegnarsi al rispetto degli stessi nell'esecuzione della fornitura, nonché di aver giudicato il prezzo tale da consentire il ribasso offerto e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a produrre, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, la polizza fidejussoria prescritta nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto e l'attestazione di «garanzia del venditore», di buon funzionamento di tutte le componenti della fornitura, di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto;

c) il volume di affari degli ultimi tre esercizi che deve essere non inferiore a L. 660.000.000 (€ 340.861,55);

d) descrizione analitica delle principali forniture di attrezzature lavacassonetti effettuate negli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara di importo complessivo non inferiore a L. 330.000.000 (€ 170.430,78) con l'indicazione dei relativi importi e destinatari, del numero di contratto e attestazione di buona esecuzione delle stesse. N.B.: In caso di imprese facenti parte di R.T.I. i requisiti richiesti in merito al volume d'affari degli ultimi tre anni ed alle forniture di attrezzature lavacassonetti eseguite negli ultimi tre anni devono essere posseduti da ciascuna impresa nella misura minima di 1/5 di quello richiesto, in ogni caso il raggruppamento dovrà possedere nel suo complesso l'intero ammontare;

e) parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;

f) l'inesistenza delle sotto elencate cause di esclusione:

f-1) che a carico dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alla gara, di poteri di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico non è in corso un procedimento né è stato emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modificazioni;

f-2) che a carico dei soggetti di cui al punto f-1) non sono state pronunciate condanne, con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

f-3) che i soggetti di cui al punto f-1) non hanno reso false dichiarazioni nel fornire informazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

f-4) che non si trova in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula dei contratti o di convenzioni con le stazioni appaltanti;

f-5) che non è in stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione di attività o in una qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera se trattasi di soggetto di altro Stato, e che non è in corso a proprio carico una delle predette procedure;

f-6) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese straniero in cui si è stabiliti. La dichiarazione di cui ai punti f-1), f-2) ed f-3) del presente bando, qualora sia resa da un solo soggetto, presuppone la diretta conoscenza degli stati, dei fatti e delle qualità personali relativi agli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni personali ai sensi dell'art. 2, secondo comma del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403. La suddetta dichiarazione può essere resa in forma sostitutiva d'atto notorio, in bollo, ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 a norma dell'art. 2 del D.P.R. n. 403 del 1998. Le imprese che intendono partecipare all'asta pubblica in R.T.I. dovranno produrre tutta la precedente dichiarazione per ogni impresa attestare le quote di partecipazione e l'indicazione della impresa che assumerà la qualità di capo gruppo. Quest'ultima dovrà dichiarare la propria disponibilità all'accettazione, del mandato e della procura e devono, altresì, assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di partecipazione di imprese aventi sede in altri Paesi della C.I.E. sarà accettata la documentazione equipollente, in base alle leggi dello Stato di appartenenza. La documentazione prodotta per la partecipazione alla gara sarà acquisita, in ogni caso, agli atti dell'amministrazione e non verrà restituita. Nessun compenso spetterà alle ditte partecipanti per qualsiasi spesa ed onere da essi sostenuto nella redazione dell'offerta stessa;

4) Relazione tecnica illustrativa, dichiarazioni e quant'altro prescritto all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Le dichiarazioni possono essere rese in forma sostitutiva d'atto notorio, in bollo, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 a norma dell'art. 2 del D.P.R. n. 403 del 1998.

Qualora si faccia ricorso alla disposizione di legge di cui all'art. 3, undicesimo comma della legge 15 maggio 1997, n. 127, introdotta dall'art. 2 della legge 2 giugno 1998, n. 191, la dichiarazione medesima non andrà soggetta ad autenticazione della firma e potrà essere prodotta in esecuzione di bollo. In tale caso il dichiarante dovrà allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento. La ditta aggiudicataria dovrà presentare nel termine fissato dai servizi contratti, a mezzo protocollo generale, tutti i documenti dallo stesso richiesti.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione al presente pubblico incanto, il dichiarante cadrà dai benefici conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per centottanta giorni.

13. L'aggiudicazione dell'appalto, avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso in percento praticato sull'importo posto a base di gara, così come previsto dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, anche in caso di unica offerta valida. Ai sensi dell'art. 16, quarto comma del decreto legislativo n. 402/1998 le offerte anomale saranno sottoposte a verifica.

14. Nel plico contenente l'offerta e in quello contenente la documentazione, può essere indicato il nome dell'impresa partecipante o di persona incaricata della spedizione e la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara del giorno 28 aprile 2000 per la fornitura di n. 2 attrezzature per il lavaggio interno ed esterno di cassonetti per R.S.U.».

15. Il presente bando è stato trasmesso alla Gazzetta CEE il 25 febbraio 2000.

Il direttore: ing. Salvatore Raciti.

C-4874 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA
Comando Accademia
Ufficio Amministrazione - Sez. Acquisti
 Bergamo, via dello Statuto n. 21
 Telefono n. 0354324241 - Fax n. 0354324242

Bando di gare esperte

Si rende noto che presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto, n. 21 - Bergamo sono state esposte le seguenti licitazioni private:

in data 11 gennaio 2000 licitazione privata per la fornitura di materiale di consumo per il funzionamento dei fotocopiatori e stampanti in uso al Centro Stampa di questo istituto.

Hanno chiesto di partecipare alla gara, a seguito di pubblicità, le seguenti ditte:

1. La Pitagora, via 25 Marzo n. 9 - Domagnano (Repubblica di S. Marino);
2. Component Office S.r.l., via G. L. Spontini n. 4 - Firenze;
3. Scuolaufficio S.r.l., via Ghislandi n. 61/E - Bergamo;
4. Progress 3C S.r.l., via Cimabue n. 16 - Lissone (MI);
5. Di Veroli S.r.l., via Buonarroti n. 14 - Roma;
6. Tarantola & C. S.n.c., via Masi Simonetti n. 39 - Belluno;
7. Computer Support Italcard, via delle Arti e Mestieri n. 14 - Subiaco (MI);
8. I.C.R. S.r.l., via della Pisana n. 437 - Roma;
9. Dubini S.r.l., via S. Brunone n. 21 - Milano;
10. Vigasio F.lli S.p.a., via Pusterla n. 3/A - Bruscia;
11. Grassi Ufficio S.a.s., via IV Novembre n. 44 - Mariano Comense (CO);
12. N.R.G. Italia S.p.a., via E. Caviglia n. 11 - Milano;
13. Blo Italia S.n.c., via Marconi, n. 31 - Ospiateletto di Cornano

- (MI);
14. Linea Contabile S.r.l., via E. Fermi n. 56 - Curno (BG);
15. Meladati S.r.l., via Triulziana n. 38 - San Donato Milanese

- (MI);
16. Valsecchi Giovanni S.a.s., via Masserenti n. 24 - Milano;
17. D.S. Team S.r.l., via Carducci n. 62 - Ghezzianno (PI);
18. Partenufficio S.a.s., via Ponte dei Franceschi n. 43 - Napoli.

Le ditte sopracitate sono state tutte invitate a produrre offerta.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1. La Pitagora, via 25 Marzo n. 9 - Domagnano (Repubblica di S. Marino);
2. Di Veroli S.r.l., via Buonarroti n. 14 - Roma;
3. Tarantola & C. S.n.c., via Masi Simonetti n. 39 - Belluno;
4. I.C.R. S.r.l., via della Pisana n. 437 - Roma;
5. Dubini S.r.l., via S. Brunone n. 21 - Milano;
6. Linea Contabile S.r.l., via E. Fermi n. 56 - Curno (BG);
7. Scuolaufficio S.r.l., via Ghislandi n. 61/E - Bergamo.

Ditta aggiudicataria della fornitura è risultata la ditta Tarantola & C. S.n.c., via Masi Simonetti n. 39 - Belluno, con uno sconto percentuale, sul prezzo di base noto, pari al 30,50%;

in data 12 gennaio 2000 licitazione privata per la fornitura di materiale di cancelleria per le esigenze degli uffici di questo istituto.

Hanno chiesto di partecipare alla gara, a seguito di pubblicità, le seguenti ditte:

1. La Pitagora, via 25 Marzo n. 9 - Domagnano (Repubblica di S. Marino);
2. Scuolaufficio S.r.l., via Ghislandi n. 61/E - Bergamo;
3. Progress 3C S.r.l., via Cimabue n. 16 - Lissone (MI);
4. Di Veroli S.r.l., via Buonarroti n. 14 - Roma;
5. Tarantola & C. S.n.c., via Masi Simonetti n. 39 - Belluno;
6. Computer Support Italcard, via delle Arti e Mestieri n. 14 - Subiaco (MI);
7. I.C.R. S.r.l., via della Pisana n. 437 - Roma;
8. Dubini S.r.l., via S. Brunone n. 21 - Milano;

9. Grassi Ufficio S.a.s., via IV Novembre n. 44 - Mariano Comense (CO);
10. Blo Italia S.n.c., via Marconi n. 31 - Ospitaletto di Cornano (MI);

11. Linea Contabile S.r.l., via E. Fermi n. 56 - Curno (BG);
12. Valsecchi Giovanni S.a.s., via Masseretti n. 24 - Milano;
13. Partenuccio S.a.s., via Ponte dei Franceschi n. 43 - Napoli;
14. Felian S.p.a., via Antonio Segni n. 14 - Ciampino (RM).

Le ditte sopracitate sono state tutte invitate a produrre offerta.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1. La Pitagora, via 25 Marzo n. 9 - Domagnano (Repubblica di S. Marino);
2. Di Veroli S.r.l., via Buonarroti n. 14 - Roma;
3. Tarantola & C. S.n.c., via Masi Simonetti n. 39 - Belluno;
4. I.C.R. S.r.l., via della Pisana n. 437 - Roma;
5. Dubini S.r.l., via S. Brunone n. 21 - Milano;
6. Linea Contabile S.r.l., via E. Fermi n. 56 - Curno (BG);
7. Scuolaificio S.r.l., via Ghislandi n. 61/E - Bergamo;
8. Blo Italia S.n.c., via Marconi n. 31 - Ospitaletto di Cornano (MI).

Ditta aggiudicataria della fornitura è risultata la ditta Tarantola & C. S.n.c., via Masi Simonetti n. 39 - Belluno, con uno sconto percentuale, sul prezzo di base noto, pari al 33,50%;

in data 22 dicembre 1999 licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dei locali ed uffici delle seguenti caserme:

- lotto 1: caserma «Barbaris» sede del Comando Accademia della Guardia di Finanza;
- lotto 2: caserma «Sant'Alessandro» sede del Reparto Comando dell'Accademia.

Hanno chiesto di partecipare ad entrambi i lotti della gara, a seguito di pubblicità, le seguenti ditte:

1. Soc. Coop. Servizi Italia a r.l., via F. Turati n. 1 - 80031 Bruscaio (NA);
2. Nava S.c.r.l., via P. R. Giuliani n. 10/A - 20125 Milano;
3. La Lucentissima S.r.l., via Calabria n. 25 - 00187 Roma;
4. Pulsystem S.r.l., via Rutilia n. 19/9 - 20141 Milano;
5. La Luminosa di Armato Maria, c.da Tabacchero n. 100 - 91025 Marsala (TP);

6. Italservice S.c.r.l., via A. Wildt n. 14 - 20131 Milano;
7. Ecologic System S.a.s., via Vallazza n. 19 - Canonica d'Adda (BG);

8. Diamante, via L. Rossi n. 5 - 88100 Catanzaro;
9. Agenzia Catacchio, via Paisiello n. 26 - 74015 Martina Franca (TA);

10. Coop. Servizi e Lavoro, via Marconi n. 9 - Curno (BG);
11. FE. IM. di Imbresi Ferdinando, via E. De Amicis n. 15/A - Curno (BG);

12. SPD, via Resnati n. 15 - 20137 Milano;
13. Moderna Pul2C, via Immacolata n. 7 - 89060 Rosario Valanidi (RC);

14. Markas Service S.r.l., via Macello n. 73 - 39100 Bolzano;
15. Italiana Servizi S.r.l., via Danubio n. 10 - 50019 Osmannoro - Sesto Fiorentino (FI);

16. La Cam Service S.a.s., via Dei Platani n. 10 - 88100 Catanzaro;
17. Milano Splendida, via Friuli n. 77 - 20135 Milano;

18. Tecnisan S.r.l., via Nicola Palmieri n. 72/4 - 20141 Milano;
19. La Universal S.a.s., largo F. Torraca n. 17 - 3° piano int. 13 - 80133 Napoli;

20. Consorzio I.G.S., via V. Monti n. 8 - 20123 Milano;
21. Politor Service Soc. Coop. a r.l., via Plinio n. 65 - 74100 Taranto;

22. Soc. Coop. a r.l. Amici VV.F. Volontari, via Puccini n. 74/A - 20079 S. Angelo Lodigiano (LO);
23. Fast Polish Transport, via Bazzini n. 14 - 20131 Milano;
24. CO.L.SER., via Langhirano n. 136 Parma;

25. Pulitecnica S.r.l., via Baitani n. 2 - 38061 Ala (TN);
26. L'Artigiana di Pellegriellini B., via Dante Alighieri n. 7 - 24030 Almenno S. Bartolomeo (BG);

27. Consorzio Ageco, via Magenta n. 44/A - 10128 Torino;
28. Fervim S.r.l., via B. Tanucci n. 75 - 81100 Caserta;
29. Consorzio Miles, via Rocca di Papa n. 21 - 00179 Roma;

30. La Veneta Servizi, via Panaro n. 25 - 00199 Roma;
31. Linda S.r.l., via del Velodromo n. 54 - 00179 Roma;
32. Bona-Dea, largo I. Pizzetti n. 1 - 00197 Roma;

33. Snam Lazio Sud S.r.l., viale di Porta Ardeatina n. 1 - 00154 Roma;

34. Parisi S.r.l., via Benzi n. 16 - 22100 Como;
35. Euroservice 2001 S.r.l., via Fasana n. 21 - 00195 Roma;
36. L'igienica S.r.l., lung. Galatarossa n. 22/G - Verona.

Le ditte sopracitate sono state tutte invitate a produrre offerta.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1. Nava S.c.r.l., via P. R. Giuliani n. 10/A - 20125 Milano;
2. La Lucentissima S.r.l., via Calabria n. 25 - 00187 Roma;
3. La Luminosa di Armato Maria, c.da Tabacchero n. 100 - 91025 Marsala (TP);

4. Coop. Servizi e Lavoro, via Marconi n. 9 - Curno (BG);
5. FE. IM. di Imbresi Ferdinando, via E. De Amicis n. 15/A - Curno (BG);

6. SPD, via Resnati n. 15 - 20137 Milano;
7. Moderna Pul2C, via Immacolata n. 7 - 89060 Rosario Valanidi (RC);

8. Italiana Servizi S.r.l., via Danubio n. 10 - 50019 Osmannoro - Sesto Fiorentino (FI);

9. Milano Splendida, via Friuli n. 77 - 20135 Milano;
10. Tecnisan S.r.l., via Nicola Palmieri n. 72/4 - 20141 Milano;
11. Consorzio I.G.S., via V. Monti n. 8 - 20123 Milano;

12. Politor Service Soc. Coop. a r.l., via Plinio n. 65 - 74100 Taranto;

13. Soc. Coop. a r.l. Amici VV.F. Volontari, via Puccini n. 74/A - 20079 S. Angelo Lodigiano (LO);

14. CO.L.SER., via Langhirano n. 136 Parma;
15. La Veneta Servizi, via Panaro n. 25 - 00199 Roma;
16. Bona-Dea, largo I. Pizzetti n. 1 - 00197 Roma;

17. Snam Lazio Sud S.r.l., viale di Porta Ardeatina n. 1 - 00154 Roma;

18. Parisi S.r.l., via Benzi n. 16 - 22100 Como.

Ditta aggiudicataria della fornitura è risultata la ditta Soc. Coop. a r.l. - Amici VV.F. Volontari, via Puccini n. 74/A - 20079 S. Angelo Lodigiano (LO), con l'importo mensile di L. 21.693.704 + I.V.A. per il lotto 1 e con l'importo mensile di L. 2.448.960 + I.V.A. per il lotto 2.

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Giacomo De Maria

C-4875 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'appalto, esperto in data 27 gennaio 2000, per lavori realizzazione della nuova Palestra all'I.T.C. «Tambosi» di Predazzo (TN) - 2° lotto, per importo base appalto L. 5.499.508,595 (€ 2.840.259,16), è stato aggiudicato all'impresa Moras Domenico & C. Costr. S.p.a., con sede in Sactile (PN), ai sensi art. 39, comma 1, lettera a) L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e seguenti modifiche ed art. 15, commi 1, 2 e 4 registro di attuazione.

Imprese invitate: 1) Adanti S.p.a. di Bologna; 2) Azzolini F.lli Costr. S.r.l. di Arco (TN); 3) F.lli Biacchi S.a.s. di Plesio (CO); 4) Cavagnis Costacciaro S.r.l. di Padova; 5) C.F.C.S. S.r.l. di Vallobbiadene (TV); 6) A.T.I. C.I.S.E. S.a.s. di Zughiani & C. di Imer (TN) e Misconel S.r.l. di Cavalese (TN); 7) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 8) Consorzio Cooperative Costr. di Trento; 9) Costr. Mocolini S.r.l. di Mezzocorona (TN); 10) Costr. Edili Dapprà Pietro di Predazzo (TN); 11) Costr. Debiasi ing. Giovanni S.r.l. di Riva d/G. (TN); 12) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 13) Edilcostruzioni di Col. S. Marino (TV); 14) Edilione S.r.l. di Tione (TN); 15) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (TN); 16) Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); 17) I.C.E.S. Costr. S.r.l. di Spormaggiore (TN); 18) Inco S.r.l. di S. Cristoforo di Pergine V. (TN); 19) Italcostruttori S.r.l. di Salorno (BZ); 20) Libardoni Costr. S.r.l. di Levico T. (TN); 21) Malta Giuseppe Costr. S.p.a. di Vicenza; 22) Moras Domenico & C. Costr. S.p.a. di Sacile (PN); 23) Pasquazzo S.p.a. di Ivano F. (TN); 24) Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV); 25) Pivato Guernino S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 26) Poscio F.lli S.p.a. di Villadossola (VE); 27) Pretti & Scalli S.p.a. di Tione (TN); 28) Rigotti S.p.a. di Mezzocorona (TN); 29) Tessoro comm. Giuseppe S.r.l. di Borgo V. (TN); 30) Zughiani S.r.l. di Imer (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 12, 15, 22, 23, 29, 30.

Il dirigente sostituto: ing. Claudio Bortolotti.

C-4878 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: Provincia Regionale Agrigento, piazza Aldo Moro, Agrigento. Tel. 593111, fax 257333.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, senza precisazione di alcun limite di ribasso. Ai fini della individuazione delle offerte anomale l'amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. L'asta sarà presieduta da una commissione nominata ai sensi dell'art. 22 del regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia Regionale di Agrigento.

3. Categoria del servizio: 16. Denominazione: eliminazione di searchi di fogna e di rifiuti, disinfezione e servizi analoghi. Numero di riferimento della CPC: 94 (Allegato 1 del decreto legislativo 1995, n. 157).

3-bis) Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: provincia di Agrigento;

b) oggetto: interventi di risanamento ambientale e pulizia littorali marini e aree protette, isole di Lampedusa e Linosa, art. 160, della legge regionale n. 25/1993;

c) descrizione delle forniture e dei servizi: i servizi occorrenti per l'esecuzione dell'opera di cui al presente bando possono così riassumersi:

a1) pulizia delle spiagge libere e non interdette alla balneazione delle isole di Lampedusa e Linosa;

a2) risanamento ambientale della Riserva naturale orientata di Lampedusa;

a3) risanamento ambientale del territorio esterno ai perimetri dei centri abitati delle isole di Lampedusa e Linosa danneggiato dalla presenza di discariche abusive abbandonate;

a4) raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali di cui ai precedenti punti a1), a2) e a3) in discarica comunale;

d) importo a base d'asta L. 230.712.000.

Il servizio è finanziato con fondi della Provincia.

I pagamenti saranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal capitolato speciale di appalto;

e) è richiesta:

iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto dell'appalto;

iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 441/1987, o l'autorizzazione dell'Assessorato regionale territorio ed ambiente ai sensi dell'art. 6, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982, per lo smaltimento dei R.S.U. + R.S.A. per le fasi di raccolta, trasporto e conferimento, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, commi 4 e 15 e art. 57, comma 3, del decreto legislativo n. 22/1997, nonché quanto previsto dal D.A. n. 509/18 del 6 agosto 1996.

4. Termine di esecuzione: è stabilito in giorni 85 (nantantincque) a decorrere dalla data di consegna dei lavori e dei servizi, secondo le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

4-bis) Non è consentito sub-appaltare i servizi di cui al presente bando ai sensi del secondo comma dell'art. 46 della legge regionale n. 10 del 12 gennaio 1993.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7 della legge regionale n. 21/1985, introdotta dall'art. 48 della legge regionale n. 10/1993, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'ufficio contratti, nella persona del funzionario responsabile sig. Pietro Morellaro.

6. Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e gli atti relativi sono visionabili presso l'ufficio relazioni con il pubblico sito nel Palazzo della Provincia, in piazza Aldo Moro n. 1. Presso lo stesso ufficio relazioni con il pubblico potrà essere rilasciata copia della suddetta documentazione previo pagamento della somma prevista dal vigente regolamento.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 15, del giorno 27 aprile 2000 i documenti indicati al seguente paragrafo 10;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con cerallacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «Offerta per la gara dell'anno 2000 il giorno 27 del mese di aprile alle ore 16, in ordine all'appalto del servizio relativo ad attività in materia di interventi di risanamento ambientale, e pulizia littorali marini e aree protette, isole di Lampedusa e Linosa, art. 160, legge regionale n. 25/1993. Importo a base d'asta L. 217.535.000».

c) il plico dovrà essere indirizzato alla Provincia Regionale di Agrigento, piazza A. Moro - 92100 Agrigento;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate;

e) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà aperta l'anno 2000 il giorno ventisepte del mese di aprile alle ore sedici (16).

8-bis) La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione prestata nei modi previsti dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

9. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

10. Elenco dei documenti da presentare:

1) l'offerta indicante il ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere. La predetta offerta di ribasso, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Sulla cerallacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa. L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel quale caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere gli incombenzi relativi;

2) una dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata, redatta su carta bollata con la quale la ditta attesa di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

3) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per oggetto inerente i servizi dell'appalto di che trattasi, rilasciato dall'Autorità competente in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/1968;

4) autorizzazione dell'Assessorato regionale territorio e ambiente ai sensi dell'art. 6, lett. *d*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani, (R.S.U. + R.S.A.) per le fasi di raccolta, trasporto e conferimento, o certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 441/1987;

5) titoli di proprietà oppure dichiarazione di immediata disponibilità dei mezzi richiesti dall'amministrazione all'art. 3 del capitolato speciale di appalto;

6) in caso di raggruppamento di imprese ciascuna delle imprese riunite deve presentare i documenti indicati nei precedenti punti 3) e 4);

6-bis) il certificato generale del casellario giudiziale, integrato nel bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto a pena di esclusione:

A) impresa individuale: per il titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

a) per tutti i soci accomandanti nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

7) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato, integrato nel bollo, della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, ovvero certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ufficio del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

8) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, integrato nel bollo, ovvero certificato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ufficio del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 7) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

9) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) che non si trovi in stato di cessazione attività;

d) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

e) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali. Si chiarisce che la presentazione della dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara, mentre, in ogni caso, la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

10) dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità economica e finanziaria, attestante l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi analoghi a quello della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

11) dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità tecnica, attestante l'elenco dei servizi eseguiti negli ultimi tre anni presso enti pubblici e/o istituzioni pubbliche nel settore. Detta dichiarazione dovrà contenere l'impegno a produrre, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, certificati di buona esecuzione dei servizi

più importanti, relativi a servizi analoghi a quello oggetto della gara indicando l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e precisando se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Da tale dichiarazione deve risultare l'esecuzione, portata a buon fine, negli ultimi tre anni di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

12) in caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 10) e 11) devono essere presentate da ciascuna impresa riunita. Da tali dichiarazioni deve risultare che le imprese riunite nel loro complesso abbiano eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

12-bis) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

13) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 22), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

14) cauzione provvisoria di L. 10.876.750, pari ad 1/20 dell'importo dell'appalto, da prestare mediante versamento in contanti presso la tesoreria provinciale di Agrigento o mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

15) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e la legislazione straniera, se trattati di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti del quale siano in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale; d) che nell'esercizio delle proprie attività professionali abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o a quella del paese di residenza;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbia proceduto al versamento della cauzione provvisoria pari ad 1/20 dell'importo dell'appalto secondo le modalità di cui al precedente punto 14).

AVVERTENZE:

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine parentotico dalle ore 15, del giorno fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceracca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceracca, non recino sulla stessa ceracalca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto;

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceracca, non recchi sulla chiusura con ceracalca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui si pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

6) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta;

7) quando in una sola offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'Ente;

8) ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10/93 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive e quelle inizialmente presentate;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e quelle risultino uguali fra di loro si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si precisa che si procederà, al miglioramento, ai sensi del primo comma del predetto art. 77, dell'offerta anche se presente una sola delle imprese che hanno offerto ribasso uguale;

10) l'amministrazione nella considerazione di dover assicurare con urgenza i servizi di cui al presente bando, può avvalersi della facoltà di procedere immediatamente, dopo l'avvenuta aggiudicazione, alla consegna dei servizi sotto le riserve di legge ai sensi della legislazione vigente. L'impresa aggiudicataria è obbligata a produrre alla amministrazione appaltante, entro dieci giorni utili dalla aggiudicazione, la seguente documentazione:

a) autocertificazione redatta nelle forme e per gli effetti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

b) deposito cauzione nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e può essere prestata nei modi previsti dall'art. 10 del capitolato speciale di appalto;

c) titoli di proprietà dei mezzi richiesti dall'amministrazione all'art. 3 del capitolato speciale di appalto. Si precisa che in caso di non proprietà dei mezzi sopracitati, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare i contratti di nolo a freddo, stipulati nelle forme di legge, (con firme autentiche dalle parti contraenti), contenenti i mezzi oggetto del nolo (autorizzati alla effettuazione dei servizi per cento terzi) relative targhe e copie autentiche dei relativi libri di circolazione;

d) certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti eseguiti negli ultimi tre anni, indicati l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e precisamente se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito, ciò a comprova della dichiarazione formulata in sede di gara, relativa alla capacità tecnica.

11. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ed è stato inviato alla G.U.C.E. il 24 febbraio 2000.

Il dirigente 8° settore: prof. Pietro Mortellaro.

C-4882 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: Provincia Regionale Agrigento, piazza Aldo Moro, Agrigento. Tel. 5931111, fax 25733.

2. Pubblico incanto da esprimersi con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, senza professione di alcun limite di ribasso. Ai fini della individuazione delle offerte anomale l'Amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari od offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. L'asta sarà presieduta da una Commissione nominata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia Regionale di Agrigento.

3. Categoria del servizio: 16. Denominazione: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfezzazione e servizi analoghi. Numero di riferimento della CPC: 94 (Allegato I del decreto legislativo 1995, n. 157).

3-bis) Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: provincia di Agrigento;

b) oggetto: interventi di risanamento ambientale del territorio provinciale esterno ai perimetri dei centri abitati, e pulizia litorali marini e aree protette della costa agrigentina;

c) descrizione delle forniture e dei servizi: i servizi occorrenti per l'esecuzione dell'opera di cui al presente bando possono così riassumersi:

a1) pulizia delle spiagge libere e non interdette alla balneazione del litorale agrigentino;

a2) risanamento ambientale del territorio esterno ai perimetri dei centri abitati e pulizia litorali marini e aree protette della costa agrigentina danneggiati dalla presenza di discariche abusive abbandonate;

b) raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali di cui ai precedenti punti a1) e a2) in discarica comunale;

d) importo a base d'asta L. 1.088.884.000 pari a € 562.361.654. Il servizio è finanziato con fondi della provincia. I pagamenti saranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto;

e) è richiesta:

iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto dell'appalto;

iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 441/1987, relativamente all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati (art. 8, comma 1, lett. a), decreto ministeriale dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406) o l'autorizzazione dell'Assessorato regionale territorio ed ambiente ai sensi dell'art. 6, lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982, per lo smaltimento dei R.S.U. + R.S.A. per le fasi di raccolta, trasporto e conferimento, ove ricorrono le condizioni di cui all'art. 30, comma 15 e art. 57, comma 3, del decreto legislativo n. 22/1997.

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi dieci a decorrere dalla data di consegna dei lavori e dei servizi, secondo le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

4-bis) Non è consentito sub-appaltare i servizi di cui al presente bando ai sensi del 2° comma dell'art. 46 della legge regionale n. 10 del 12 gennaio 1993.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7 della legge regionale n. 21/1985, introdotta dall'art. 48 della legge regionale n. 10/1993, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparazione ed esecutive in materia contrattuale è: l'ufficio contratti, nella persona del funzionario responsabile sig. Pietro Mortellaro.

6. Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e gli atti relativi sono visionabili presso l'ufficio relazioni con il pubblico sito nel Palazzo della Provincia, in piazza Aldo Moro n. 1. Presso lo stesso ufficio relazioni con il pubblico potrà essere rilasciata copia della suddetta documentazione previo pagamento della somma prevista dal vigente regolamento.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9, del giorno 27 aprile 2000 i documenti indicati al seguente paragrafo 10;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con carellaccia sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «Offerta per la gara dell'anno 2000 il giorno 27 del mese di aprile alle ore 10, in ordine all'appalto del servizio relativo a interventi di risanamento ambientale del territorio provinciale esterno ai perimetri dei centri abitati, e pulizia litorali marini e aree protette della costa agrigentina. Importo a base d'asta L. 1.088.884.000;

c) il plico dovrà essere indirizzato alla Provincia Regionale di Agrigento, piazza A. Moro - 92100 Agrigento;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate;

e) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita l'anno 2000 il giorno ventisepte del mese di aprile alle ore dieci (10).

8-bis) La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione prestata nei modi previsti dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

9. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

10. Elenco dei documenti da presentare, pena esclusione dalla gara:

1) l'offerta indicante il ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere. La predetta offerta di ribasso, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa. L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legittimi rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel quale caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi;

2) una dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata, redatta su carta bollata con la quale la ditta attesti di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

3) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per oggetto inerente i servizi dell'appalto di che trattasi, rilasciato dall'Autorità competente in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/1988;

4) autorizzazione dell'Assessorato regionale territorio e ambiente ai sensi dell'art. 6 lett. d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani, (R.S.U. + R.S.A.) per le fasi di raccolta, trasporto e conferimento, ove ricorrono le condizioni di cui all'art. 30, comma 15 e art. 37, comma 3, del decreto legislativo n. 22/1997 o certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 441/1987, relativamente all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati (art. 8, comma 1, lett. d), decreto ministeriale dell'ambiente 28 aprile 1998, n. 406);

5) dichiarazione di disponibilità in proprio dei mezzi richiesti dall'Amministrazione all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto e indicazione dettagliata degli stessi. Qualora le imprese intendano avvalersi di noli a freddo dovranno produrre apposita dichiarazione in sede di presentazione della offerta. La mancata presentazione di tale dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione alla stipula di contratti di nolo. I soggetti con cui vengono stipulati contratti di nolo non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche. Salvo che la legge non disponga per specifici interventi, ulteriori e diverse condizioni, la stipula di contratti per noli è autorizzata dall'Amministrazione appaltante qualora sussistano le condizioni indicate nel comma 3, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e previo accertamento delle capacità economiche e tecniche di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche. Tale autorizzazione può essere negata nel caso in cui l'Amministrazione appaltante verifichi il verificarsi di forme illecite o surrizzate di sub-appalto. È rilevante ai fini del diniego che la ditta con la quale vengono stipulati i contratti a noli abbia preso parte, non rimanendo aggiudicataria, alla gara per l'esecuzione degli stessi servizi. In tale dichiarazione deve essere specificato se il possesso dei mezzi deriva dalla proprietà degli stessi da contratto di nolo a freddo già stipulato;

6) in caso di raggruppamento di imprese ciascuna delle imprese riunite deve presentare i documenti indicati nei precedenti punti 3) e 4);

6-bis) il certificato generale del casellario giudiziale, integrato nel bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto a pena di esclusione;

A) impresa individuale: per il titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

7) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato, integrato nel bollo, della cancelleria del Tribunale competente - sezione società commerciali, ovvero certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ufficio del registro delle imprese - in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di liquidazione: fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

8) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente - sezione fallimentare, integrato nel bollo, ovvero certificato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - ufficio del registro delle imprese - in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 7) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

9) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante;

a) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) che non si trovi in stato di cessazione attività;

d) che l'Impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

e) che l'Impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali. Si chiarisce che la presentazione della dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara, mentre, in ogni caso, la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

10) dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità economica e finanziaria, attestante l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi analoghi a quello della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

11) dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità tecnica, attestante l'elenco dei servizi eseguiti negli ultimi tre anni presso enti pubblici e/o istituzioni pubbliche nel settore. Detta dichiarazione dovrà contenere l'impegno a produrre, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti, relativi a servizi analoghi a quello oggetto della gara indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e precisanti se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Da tale dichiarazione deve risultare l'esecuzione, portata a buon fine, negli ultimi tre anni di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

12) in caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui ai predetti punti (10) e (11) devono essere presentate da ciascuna impresa riunita. Da tali dichiarazioni deve risultare che le imprese riunite nel loro complesso abbiano eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

12-bis) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

13) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 12), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

14) cauzione provvisoria di L. 54.442.200, pari al 1/20 dell'importo dell'appalto, da prestare mediante versamento in contanti presso la Tesoreria Provinciale di Agrigento o mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

15) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti del quale siano in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio delle proprie attività professionali abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbia proceduto al versamento della cauzione provvisoria pari al 1/20 dell'importo dell'appalto secondo le modalità di cui al precedente punto 14).

Avvertenze:

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio dalle ore 15, del giorno fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceracalla nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceracalla, non recino sulla stessa ceracalla l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto;

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceracalla, non reciti sulla chiusura con ceracalla l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui si pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

6) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta;

7) quando in una sola offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'Ente;

8) ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10/1993 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive e quelle inizialmente presentate;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e quelle risultino uguali fra di loro si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si precisa che si procederà, al miglioramento, ai sensi del primo comma del predetto art. 77, dell'offerta anche se presente una sola delle imprese che hanno offerto ribasso uguale;

10) l'Amministrazione nella considerazione di dover assicurare con urgenza i servizi di cui al presente bando, può avvalersi della facoltà di procedere immediatamente, dopo l'avvenuta aggiudicazione, alla consegna dei servizi sotto le riserve di legge ai sensi della legislazione vigente. L'impresa aggiudicataria è obbligata a produrre alla Amministrazione appaltante, entro dieci giorni utili dalla aggiudicazione, la seguente documentazione:

a) autocertificazione redatta nelle forme e per gli effetti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

b) deposito cauzione nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e può essere prestata nei modi previsti dall'art. 10 del capitolato speciale di appalto;

c) titoli di proprietà dei mezzi richiesti dall'Amministrazione all'art. 3 del capitolato speciale di appalto. Si precisa che in caso di non proprietà dei mezzi sopracitati, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare i Contratti di nolo a freddo, stipulati nelle forme di legge, (con firme autentiche dalle parti contraenti), contenenti i mezzi oggetto del nolo (autorizzati alla effettuazione dei servizi per conto terzi) relative targhe e copie autentiche dei relativi libri di circolazione;

d) certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti eseguiti negli ultimi tre anni, indicati l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e precisamente se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito, ciò a comprova della dichiarazione formulata in sede di gara, relativa alla capacità tecnica.

11. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti. Per partecipare alla gara deve essere richiesta la presentazione di un certo altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciali di appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ed è stato inviato alla G.U.C.E. il 24 febbraio 2000.

Il dirigente del VII settore: prof. Pietro Mortellaro.

C-4883 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 «CENTRO MOLISE» CAMPOBASSO

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1

Tel. 0874/4091

Avviso di gara

L'Azienda Sanitaria Locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso, rende noto che è stata indetta gara per licitazione privata, con procedura ristretta ed accelerata ai sensi del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni per la fornitura di materiale sanitario vario per un periodo di anni tre suddiviso in 35 lotti. Sono ammesse offerte per singoli lotti. Valore presunto globale dell'appalto L. 600.000,000 (€ 309.874). Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara all'Unità Operativa Gare e Contratti, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, (trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, o altro mezzo equipollente, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara. Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la ditta che partecipi ad un'associazione d'impresa non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara né può presentare offerta a titolo individuale. La domanda di

partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 29 marzo 2000 e dovrà essere corredata da una dichiarazione con firma non autenticata ma corredata dalla copia di un valido documento di riconoscimento del firmatario, attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere iscritta nel registro C.C.I.A.A. o professionale;

c) il volume d'affari risultante da documenti ufficiali realizzato nell'ultimo triennio. Detto volume d'affari, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente a L. 1.000.000.000. La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto alle lettere a), b) e c) comporterà l'esclusione dalla gara in parola. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 per singoli lotti interi. Il presente bando di gara è stato inoltrato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 29 febbraio 2000. La richiesta di invito non vincola l'Azienda Sanitaria Locale.

Campobasso, 29 febbraio 2000

Il commissario straordinario:
dott. M. Bonomolo

C-4884 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricò n. 2

Tel. 0883/581266 Fax 0883/588816

Avviso di gara esperita
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: appalto lavori 2° lotto di completamento funzionale della casa natale «G. Bovio», 2° esperimento di gara.

Modalità di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Imprese partecipanti: complessivamente n. 40.

Impresa aggiudicataria: Tetaudil di Teodoro Tattoli - Coraio.

Importo di aggiudicazione: L. 245.969.070 oltre I.V.A.

Trani, 28 febbraio 2000

Il dirigente F.F. U.T.C.:
ing. G. Alfaiato

C-4885 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che è stata espletata in data 23 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni con le modalità di cui all'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e applicando metodologia vigente per verificare l'anomalia delle offerte, la licitazione privata relativa all'appalto dei lavori per il riassetto idraulico del comprensorio interessato dal canale S. Rocco con un importo a base d'asta di L. 2.102.407.160 (€ 1.085.802,68) I.V.A. esclusa.

Ditte invitate alla gara:

Tirrena Scavi S.p.a. (LU); Manni Costruzioni S.r.l. (MO); *Impresa Mina S.r.l. (AL); *CO.E.STRA. S.p.a. (FI); *C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. (RO); *Terra Uomini e Ambiente S.c.r.l. (LU); *Savini Costruzioni S.r.l. (TE); FLUM.MITER Costruzioni S.p.a. (MI); A.T.I. Vania Costruzioni S.r.l./Digiemme S.r.l. (LU); I.L.E.S.I. S.p.a. (MI); Coggi geom. Maurizio & C. S.a.s. (MI); CO.E.ST. Costruzioni e Strade S.r.l. (PZ); *Gellini Giovanni & Figlio S.n.c. di Gellini ing. Giampiero & C. (AR); *A.T.I. Del Bebbio S.p.a./Lorenzini S.r.l. (LU); S.O.V.E. Costru-

zioni S.p.a. (PR); *Puccetti S.p.a. (LU); *Ilio Orsi & C. S.a.s. (PT); Scavi Costruzioni Generali S.r.l. (PV); A.T.I. Ialscavi di Pratielli A. & C. S.a.s./C.E.S.A.F. S.r.l. (FI); Borghi S.r.l. (MN); Giustintina S.r.l. (AL) *Valentini S.r.l. (VT); Mardini & Bittoni S.r.l. (FI); Eredi Bernardo S.n.c. di Bernardo Vincenzo & C. (PZ); *Gedlia S.r.l. (PZ); *Società Edilizia Tirrena S.p.a. (SP); A.T.I. Costruzioni S. Marco S.r.l./Ing. Pavesi & C. S.r.l. (PR); Tirri Felice S.r.l. (PR); Editsuolo S.p.a. (PC); A.T.I. Agrime S.r.l./Galassi & C. S.a.s./CO.GE. S.r.l. (RA); Burgazzi S.p.a. (PC); *Ambrogetti S.r.l. (FO); *Faustini S.p.a. (TN); CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a. (PR); A.T.I. Foglia S.r.l./Granelli Costruzioni S.n.c. (PR); *I.O.S. S.p.a. (MS); *Cofar S.c.r.l. (RE); A.T.I. Lami Costruzioni S.r.l./Prandini Eco-Geo S.r.l. (MO); C.I.S. S.p.a. - via Agazzano n. 163 (PC); C.L.A.F.C. (FO); *PoliStrade S.p.a. (FI); *A.T.I. I.E.S. Burti geom. Romolo S.r.l./Santi Dionisio S.r.l. (PI); *Rosi Leopoldo S.p.a. (PT); *A.T.I. I.E.S. Battaglia Vando di Battaglia A. & C. S.a.s./Mentale Carbone Francesco Paolo (LU); Olivieri Costruzioni S.r.l. (MT); A.T.I. Veriti Costruzioni di Veriti & C. S.a.s./J.C.O.P. S.r.l. (PI); Marinelli Costruzioni S.p.a. (PD); A.T.I. Impresa Lavori ing. Umberto Forti & Figlio S.p.a./C.A.R.S. Costruzioni Edili Stradali S.r.l. (PI); *A.T.I. CO.ED.AR. S.c.r.l./Cipa S.c.r.l. - via Calamandrei n. 131 - 52100 Arezzo.

Le ditte contrassegnate da asterisco hanno partecipato alla gara. Escluse ditte n. 5.

La gara è aggiudicata alla soc. Edilizia Tirrena S.p.a. di La Spezia ribasso del 10,10%.

Lucca, 29 febbraio 2000

Il dirigente: dott. Luigi Stefani.

C-4891 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale di Avellino

Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/361 CEE del consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di litri 1.400.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 7 giugno 2000 alle ore 10,30.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione entro il 29 aprile 2000, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a), b) e c) ed all'articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni (decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 10 maggio 2000.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato invitato in data 18 febbraio 2000 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 14,30 al numero telefonico 0825/73014.

Avellino, 21 febbraio 2000

Il direttore: dott. Cristina Mallardo.

C-4895 (A pagamento).

ASP
Azienda Servizi Pubblici

Bando di gara a licitazione privata

1. ASP - Azienda Servizi Pubblici - Piazza Saragat n. 2/3 Asti (Italia) - Tel. 0114134611 - Fax 01141354174.

2. Oggetto appalto: servizi cimiteriali consistenti in: movimentazione feretri, salme e resti; operazioni in campi comuni; pulizia generale e manutenzione suoli cimiteriali frazionati; servizio guardiania presso cimitero di Asti. Categoria CPC: 27.

3. Luogo esecuzione: Asti, Casabianca, Castiglione, Mombarone, Montegrosso, Montemarzo, Portacomaro Stazione, Quarto, Revignano, San Marzanotto, Serravalle, Sessant, Vagliarano, Valenzani, Vallicandona, Varighe.

5. Deve essere presentata offerta per tutti i servizi.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto avrà durata diciotto mesi fino al 31 dicembre 2001.

9. In ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese i soggetti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi riunire ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1982.

Partecipando in raggruppamento non è ammesso partecipare come impresa singola od in altro raggruppamento.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 7 aprile 2000.

10.c) Le domande vanno inviate all'ASP - Ufficio segreteria generale, piazza Saragat 2/3 - 14100 Asti (Italia) per mezzo raccomandata del servizio postale, di cui corre autorizzazione, o per mezzo di terze persone con servizio di "autoprestazione", previa affrancatura debitamente annullata dall'ufficio postale.

10.d) Lingua di redazione delle domande: italiano.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. All'atto dell'offerta sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 2% del valore dell'appalto, alla aggiudicazione sarà richiesta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa o, in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle imprese associate dovrà, a pena di esclusione, effettuare dichiarazione sostitutiva, ex legge n. 15/1968, attestante sotto la propria responsabilità e con esplicita consapevolezza delle sanzioni penali cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'attività di servizi cimiteriali ovvero, se ditate straniere, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999);

indicazione del fatturato complessivo relativo ai servizi cimiteriali identici all'oggetto della gara, escluse attività pompe funebri, dell'ultimo triennio.

Al fine dell'ammissione alla gara per l'impresa singola o, nel caso di associazione, per l'associazione nel suo complesso, è necessario che tale fatturato sia almeno di L. 400.000.000 (€ 206.582,75);

indicazione del numero medio di dipendenti nell'ultimo triennio.

Al fine dell'ammissione alla gara per l'impresa singola o, nel caso di associazione, per l'associazione nel suo complesso, è necessario avere un numero medio di 7 dipendenti:

di avere due autocarri / veicoli trasporto promiscuo (MTT 3,5 t),

un minicavatore raggiungente 2 metri profondità.

Potrà richiedersi la dimostrazione dei requisiti.

Devono essere allegati, a pena di esclusione:

fotocopia carta d'identità in corso di validità di chi sottoscrive la dichiarazione sostitutiva, trattandosi in parte di dichiarazioni sostitutive ex art. 4, legge n. 15/1968;

apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dall'autorità competente ex art. 17, legge n. 68/1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione di importi, date, destinatari dei servizi.

14. L'aggiudicazione avverrà ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti punteggi: prezzo 60%; servizi cimiteriali effettuati 20%; risorse (numero mezzi e dipendenti) 20%.

L'ASP si riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora il comune di Asti non confermi l'affidamento dei cimiteri.

15. Per ulteriori informazioni di carattere amministrativo: ufficio legale/appalti (tel. 0114.434605/617).

Ex legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti sono trattati dall'A.S.P. per le finalità connesse alla gara.

Le imprese hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge.

16. Data invio bando al GUCE: 29 febbraio 2000.

17. Data ricevimento bando dal GUCE: 29 febbraio 2000.

Asti, 29 febbraio 2000

Il direttore generale:
dott. ing. Giovanni Petrale

C-4888 (A pagamento).

E.R.S.A.T.

Bando di gara per pubblico incanto
(esecuzione determinazione D.G. n. 2/2000 del 12 gennaio 2000)

Ente appaltante: E.R.S.A.T. - Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza in Agricoltura, via Caprerà n. 8 - 09123 Cagliari, telefono n. 0706026.1, fax n. 0706026-305.

Categoria del servizio e descrizione: categoria 14 - C.P.C. 874 allegato I del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia degli uffici e pertinenze della sede E.R.S.A.T. di via Caprerà, di alcuni locali di S. Bartolomeo e di quelli in località Fangario per la durata di anni 1 (uno).

Luogo di esecuzione: Cagliari.

Importo a base d'asta: L. 490.000.000 (quattrocentonovantamilion) (€ 253.063,88) + I.V.A. soggetto a ribasso percentuale. Non sono ammesse offerte in aumento o per una parte del servizio.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data, ora, luogo apertura delle offerte: 3 maggio 2000, ore 9 - Cagliari - E.R.S.A.T., via Caprerà n. 8.

Riferimenti normativi decreto legislativo n. 157/1995, direttiva n. 92/50, legge n. 82/1994, decreto ministeriale n. 274/1997.

Servizio di pulizia dei seguenti locali:

sede di via Caprerà: uffici, laboratori e pertinenze (comprese sale di riunione, consultazione, lettura e biblioteche aperte) siti ai piani: terra - I - V - VI - VII - VIII - IX - X - XI - XII - XIII, per una superficie interna di circa 6100 mq + 1056 mq di balconi;

scatinamento di pertinenza della sede di via Caprerà mq 300 circa; locali di via S. Bartolomeo: capannone ex officina (615 mq circa), guardiola, bagni, locali di servizio autisti (100 mq circa); locali di Fangario: n. 2 sale archivi, locali archivisti, bagno (415 mq complessivi).

Le modalità dello svolgimento del servizio nei suindicati immobili sono specificate nel capitolato d'oneri.

Subappalto: è fatto divieto di cedere o subappaltare in tutto o in parte, il servizio oggetto del presente appalto.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale, assoggettando a verifica le offerte anormalmente basse ai sensi del terzo comma dell'art. 25 del decreto legislativo medesimo.

Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata con fondi ordinari di bilancio dell'E.R.S.A.T. Il pagamento sarà effettuato in dodici rate mensili dietro presentazione di regolare fattura.

Imprese ammesse alla gara: imprese individuali, società, imprese riunite ai sensi e con le forme previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, imprese aventi sede in uno Stato membro della Comunità europea.

Possibilità di svincolo dalla propria offerta: decorsi novanta giorni dalla gara.

Ufficio al quale possono venir richiesti i documenti: capitolato d'oncri, bando integrale, e modello di dichiarazione sostitutiva: E.R.S.A.T. - Servizio amministrativo - Settore gestione contratti e appalti, via Caprera n. 8 - Cagliari (telefono n. 0706026.283); per informazioni di carattere tecnico e visita dei locali: Settore provveditorato (telefono n. 0706026.350). Il presente bando sarà pubblicato unitamente a tutta la documentazione di gara nel sito Internet della regione autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it)

Cautzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Requisiti richiesti: a) iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane tenute presso la C.C.I.A.A. provinciale, nella classificazione c) fino a L. 700.000.000 (€ 361.519,83), ovvero per le imprese straniere nei corrispondenti registri professionali dello stato di residenza.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque vi abbia interesse.

Termine ultimo ricezione offerte: ore 13 del giorno 2 maggio 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: E.R.S.A.T. - Settore gestione contratti e appalti, via Caprera n. 8 - 09123 Cagliari (Italia).

Data di invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E.: inviato il 25 febbraio 2000 e ricevuto in pari data.

Il direttore del servizio amministrativo:
dott.ssa Maria Luisa Pompei

C-4892 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Avviso di aggiudicazione di gara d'appalto

Appalto concorso per l'affidamento della gestione e organizzazione del servizio informagiovani del comune di Novara.

Sistema di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, valutabile in base ai punteggi individuati all'art. 26 del capitolato speciale d'appalto.

Importo a base di gara: L. 339.768.000 pari a € 175.475,528 oltre I.V.A.

Imprese partecipanti: 1) Coop. Soc. Vedogiovine a r.l. di Borgomanero.

Impresa aggiudicataria: Coop. Soc. Vedogiovine a r.l. di Borgomanero per l'importo di L. 333.418.800 pari a € 172.196,44.

Il segretario generale reggente: dott. Salvatore Fasolo.

C-4896 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO (Provincia di Napoli)

Il 12 gennaio 2000 si è concluso l'esperimento di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 5, legge n. 14/1973, per la sistemazione della rete stradale con realizzazione di nuovo impianto di illuminazione pubblica alla via Roma, base d'asta: L. 1.057.049.830 (€ 545.920,68) oltre I.V.A., di cui L. 23.100.000 per la sicurezza con il seguente esito: partecipanti: 26.

Aggiudicataria: Marrone Salvatore - Qualiano, via Cavour n. 27, per l'importo di L. 732.063.950 oltre I.V.A. L'avviso integrale è affisso all'albo pretorio.

Li, 18 febbraio 2000

Il dirigente: avv. Lucia Cicatiello

Il segretario generale: dott. Bruno Giordano

C-4899 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Avviso di aggiudicazione di appalto

1. Provincia di Taranto, via Antilecato n. 4 - 74100 Taranto.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.
3. Data di stipulazione del contratto: 9 febbraio 2000.
4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 16, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con modifiche dal decreto legislativo n. 402/1998, prezzo più basso.
5. Offerte ricevute: n. 5.
6. Impresa aggiudicataria: LM Petrol S.r.l. - Oricola (AQ).
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: gasolio per riscaldamento 9.000 quintali circa.
8. Prezzo: ribasso del 36,50% sul prezzo fissato nel listino provinciale della C.C.I.A.A. di Taranto.
9. —
10. Data di pubblicazione avviso Gazzetta Ufficiale della CEE: —.
11. Data di trasmissione del presente avviso alla CEE: 24 febbraio 2000.
12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 febbraio 2000.

Taranto, 24 febbraio 2000

Il direttore del servizio: Fausto Fiorino.

C-4903 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Dipartimento Trasporti Terrestri Gestione Governativa Ferrovie Adriatico Sangritana Lanciano

Avviso di risultato di gara a procedura ristretta (Licitazione privata)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che questa gestione ha indetto una gara a procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto dei lavori di sostituzione e adeguamento di n. 4 impianti di protezione dei P.L. ubicati ai km 1+303, 2+2006, 5+378 e 9+441 della tratta Ortona Marina-Caldari della Ferrovia Adriatico Sangritana (gara n. 132/PE/1999) per un importo a base di gara di L. 597.843.780, oltre I.V.A.

Alla gara sono state invitate le seguenti n. 14 ditte:

1) S.A.Ce.B S.r.l., S. Martino S. Marrucina; 2) C.E.M. S.r.l., Lanciano; 3) Costeldati S.r.l., Foggia; 4) D.L.K. S.r.l., Bologna; 5) Pasquale Joelle & C. S.n.c. Napoli; 6) Siliani Elettr. e Imp. S., Serra Riccio; 7) Bonciani S.r.l., Ravenna; 8) Simel S.a.s., Napoli; 9) Ciet S.p.a., Firenze; 10) Eredi di G. Mercuri S.n.c., Napoli; 11) Troiani R. & Ciarrrochi, Montepandone; 12) Sale Applicazioni Tecniche, Napoli; 13) T & C S.r.l., Montepandone; 14) S.I.F.S. S.r.l., Roma.

È rimasta aggiudicataria dei lavori l'impresa Bonciani S.r.l. di Ravenna, con il ribasso dell'8,71% sui prezzi posti a base di gara per l'importo complessivo di L. 545.771.587, oltre I.V.A.

La gara è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale con il criterio di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Lanciano, 14 febbraio 2000

Il responsabile locale per le FS S.p.a.:
ing. Nicolantonio Di Ianni

C-4904 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE

(Provincia di Vicenza)

Thiene, piazza Ferrarin n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0017036042

Il comune di Thiene ha indetto pubblico incanto per: lavori di costruzione di nuovi impianti di pubblica illuminazione.

Base appalto L. 361.934.000 (€ 186.923,31).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con esclusione automatica dell'offerta anomala ex art. 21, comma 1 bis, legge n. 109/1994, e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari ex art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, piazza Ferrarin n. 1 - 36016 Thiene, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12,30, del giorno 27 marzo 2000 a pena di esclusione.

Copia del bando può essere richiesta alla segreteria lavori pubblici comune Thiene telefono n. 0445/804948, fax n. 804969.

Thiene, 23 febbraio 2000

Il dirigente settore tecnico LL.PP.:
ing. Antonio Thiella

C-4902 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI CAULONIA*Publicazione esito di gara*

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si rendono note le notizie relative all'esito della gara per l'appalto dei lavori per l'utilizzazione irrigua delle acque dell'invaso sul torrente Lordo primo stralcio:

a) elenco imprese invitate: 1) A.T.I. Franco-Pavesi, Roccella I.; 2) A.T.I. I.R.A.-I.R.E.F., Catania; 3) A.T.I. S.A.I.S.E.B. - ingg. Provera e Carrasi, Roma; 4) Cons. Coop. Produzione e Lavoro, Forlì; 5) Coop. Costruttori, Argentina; 6) Cosma S.r.l., Vicenza; 7) Costr. Donati S.p.a., Rovigo; 8) Costr. Falcone, Campobasso; 9) Ferrero Attilio S.p.a.; 10) Putignano & Figli S.r.l., Noe; 11) Interacanti S.p.a., Limena; 12) Iuco S.p.a., Roma; 13) Opere Pubbliche S.p.a., Roma; 14) Pianese Costr. Gen. S.p.a., Napoli; 15) Restuccia & C. S.a.s., Rombiolo;

b) elenco imprese partecipanti: 1) A.T.I. Franco-Pavesi, Roccella I.; 2) Pianese Costr. Gen. S.p.a., Napoli; 3) Restuccia & C. S.a.s., Rombiolo;

c) data della gara: 25 ottobre 1999;

d) sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi;

e) importo dei lavori a base d'asta: L. 15.600.000.000;

f) impresa aggiudicataria: A.T.I. Franco-Pavesi, Roccella I.;

g) importo di aggiudicazione L. 10.647.000.000;

h) tempo di esecuzione: giorni milleventi;

l) progettista: ing. Giuseppe Bugge;

l) Direttore dei lavori: ing. Letterio Scandurra;

m) data di invio della comunicazione all'ufficio pubblicazioni CEE: 4 febbraio 2000.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Bugge.

C-4905 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO*Avviso di postinformazione*

1. Ente appaltante: comune di Bolzano, vicolo Gumer n. 7 - I - 39100 Bolzano.

2. Procedura prescelta: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Categoria di servizio e descrizione: gestione, manutenzione e controllo dei parcheggi a pagamento.

4. Data di aggiudicazione: 15 dicembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: la gestione del servizio viene aggiudicata al concorrente che ha offerto il canone annuo più vantaggioso per l'ente appaltante.

6. Numero offerte pervenute: n. 10.

7. Nome dell'aggiudicatario: Italipna S.p.a., Roma.

8. Canone offerto: L. 1.851.000.000.

9. Data di pubblicazione bando di gara sulla G.U.C.E.: 9 novembre 1999.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 21 gennaio 2000.

L'assessore alla viabilità: dott. Ingeborg Bauer Polo.

C-4906 (A pagamento).

CITTÀ DI JESI**Istituzione centro servizi anziani**

Tel. 0731/207228-211569 - Fax 0731/59821

L'Istituzione Centro Servizi Anziani del comune di Jesi indice un pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione dei locali adibiti a degenza, infermeria, soggiorno, sala mensa e non della Casa di riposo, e degli uffici amministrativi e servizi vari della istituzione.

Base appalto annuale L. 285.000.000 I.V.A. esclusa.

L'appalto ha durata triennale.

L'aggiudicazione sarà fatta alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'istituzione centro servizi anziani sulla base dei seguenti elementi:

- caratteristiche del servizio;
- valore economico.

Gli interessati dovranno far pervenire l'offerta, redatta in carta legale, indirizzata alla istituzione secondo le modalità previste dal bando di gara e corredata dalla documentazione di cui al capitolato di appalto, entro e non oltre le ore 12 del giorno venerdì 7 aprile 2000.

Per chiarimenti: tel. 0731/207228/211569.

Il direttore: dott. Massimo Mengani.

C-4907 (A pagamento).

PROVINCIA DI TRIESTE

Protocollo n. 2579/31-2000

Esito di gara d'appalto mediante asta pubblica

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

che in data 30 dicembre è stata esperita, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e con l'adozione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale come prevista dall'art. 44 della legge regionale 13 del 9 novembre 1998, l'asta pubblica per l'appalto delle opere di manutenzione straordinaria della pista ciclo-pedonale Campo Marzio, Draga S. Elia (TS). Primo lotto - stralcio, per un importo a base d'asta di L. 2.900.000.000 più I. 150.000.000 quali oneri per la sicurezza;

che a detta gara hanno partecipato undici ditte e precisamente Acco Umberto, Portogruaro (VE); associazione temporanea di imprese tra Lucii Costruzioni S.r.l. (Trieste); So.C.R.EDIT S.r.l. (Trieste), F.lli Demo Costruzioni S.r.l., Portogruaro (VE); Cadore Asfalti S.n.c., Domegge di Cadore (BI); Carron cav. Angelo S.p.a., S. Zenone degli Ezzelemi (TV); Edilbaldo S.p.a., Nago (TN); Edilfontigature S.p.a., Gradisca d'Isonzo (GO); Frattoni S.p.a., Latisana (UD); Girardello S.p.a., Porto Viro (RO); Mari e Mazzaroli S.p.a. (Trieste); So.Ge.Co. S.r.l. (Rovigo); S.E.I. S.r.l., Staranzano (GO);

che le ditte hanno presentato le seguenti offerte al netto degli oneri per la sicurezza:

1) Acco Umberto L. 2.707.399.390 (ribasso del 6,642%); 2) associazione temporanea di imprese tra Lucis Costruzioni S.r.l., So.C.R.Edil S.r.l., F.Lli Demo Costruzioni S.r.l. L. 2.833.245.200 (ribasso del 2,302%); Cadore Astali S.n.c. L. 2.870.084.285 (ribasso dell'1,032%); 4) Carron cav. Angelo S.p.a. L. 2.876.996.200 (ribasso dello 0,794%); 5) Edilbaldo S.p.a. L. 2.638.623.268 (ribasso del 9,013%); 6) Edilfognature S.p.a. L. 2.780.414.917 (ribasso del 4,124%); 7) Fratolin S.p.a. L. 2.808.982.763 (ribasso del 3,139%); 8) Girardello S.p.a. L. 2.868.933.443 (ribasso dell'1,072%); 9) Mari & Mazaroli S.p.a. L. 2.682.254.321 (ribasso del 7,509%); 10) So.Ge.Co. S.r.l. L. 2.884.227.506 (ribasso dello 0,544%); Sei S.r.l. L. 2.861.285.706 (ribasso dell'1,335%);

che, a seguito dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni e con l'adozione della procedura dell'esclusione automatica delle offerte anomale come prevista dall'art. 44 della legge regionale 13 del 9 novembre 1998, si è proceduto in primo luogo all'esclusione del maggior ribasso (9,013) presentato dalla Edilbaldo S.p.a., poi è stata calcolata la media aritmetica degli altri ribassi che, incrementata del 50% della media stessa, risultava essere pari a 4,273;

che, pertanto, venivano eliminati i ribassi superiori alla suddetta media e quindi quelli presentati dalle ditte Acco Umberto e Mari & Mazaroli;

che la ditta che ha formulato l'offerta più vantaggiosa è stata la Edilfognature di Gradisca d'Isonzo (GO), con il ribasso percentuale del 4,124% (quattrovingiolettoventiquattropercento) e quindi con un importo di L. 2.780.414.917 (duecimilardisettecentotantamilioniquattrocentoquattordicimilanoventidieciasette).

Trieste, 3 febbraio 2000

Il responsabile della funzione contratti-gare:
dot.ssa Concetta Dimasi

C-4910 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA Ufficio Dirigenza CED

Matera, via Moro
Tel. 0835/241314 - Fax 0835/241400

Bando di gara

Piano di informatizzazione del comune di Matera - 1° anno

È indetto pubblico incanto con le modalità previste dall'art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. La consegna è nella città di Matera.

L'appalto riguarda la fornitura in opera, di hardware e software, la formazione del personale, la successiva manutenzione e assistenza riferita alle seguenti misure, per gli importi complessivi a base d'asta a fianco di ciascuna specificati (I.V.A. esclusa):

misura 1: ufficio urbanistica L. 623.000.000 - € 321.752,65;
misura 2: rete di comunicazione L. 391.000.000 - € 201.934,65;
misura 3: personale, tributi, servizi demografici L. 838.000.000 - € 432.790,88.

È prevista la possibilità di presentare offerte separate per una o più misure sopraspécificate.

Il termine ultimo per il completamento della fornitura e la durata del contratto sono i seguenti:

misura 1^a: 2005 giorni; termine per il completamento della fornitura: centottanta giorni dall'aggiudicazione;
misura 2^a: 1915 giorni; termine per il completamento della fornitura: novanta giorni dall'aggiudicazione;
misura 3^a: 1975 giorni; termine per il completamento della fornitura: centocinquanta giorni dall'aggiudicazione.

Documenti complementari e informazioni possono essere richiesti all'Ufficio CED del comune di Matera.

Il termine per tale domanda è fissato al sesto giorno antecedente la data per la presentazione dell'offerta, previa istanza, anche per telecopio, accompagnata da copia del versamento della somma di L. 33.300 (L. 18.000 per spese posta celere, L. 15.300 per spese di copia), versate su c.c.p. n. 11844750 intestato alla Tesoreria del comune di Matera con la indicazione della causale del versamento.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle ore 12,30 del giorno 2 maggio 2000.

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere inoltrate a: comune di Matera - Ufficio protocollo, via Moro - 75100 Matera.

La gara è pubblica e l'apertura delle offerte avverrà alle ore 9,30 del giorno 4 maggio 2000, presso il comune di Matera. È richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, prestata nelle forme indicate nel disciplinare di gara.

La fornitura è finanziata con mutui e fondi comunali ed il pagamento sarà effettuato dopo il collaudo finale.

La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura sarà quella indicata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il livello dell'importo globale delle forniture raggiunte cumulativamente negli esercizi 1997/1998/1999 deve essere almeno pari ad 1,5 volte l'importo a base d'asta, nella misura per la quale si produce l'offerta. Le forniture identiche a quella della gara in parola devono essere pari ad almeno 0,40 volte l'importo a base d'asta, nella misura per la quale si produce l'offerta. In caso di raggruppamento di fornitori detti requisiti dovranno essere posseduti per il 60% della ditta capogruppo e la restante parte dalle mandanti con un minimo di almeno il 20%.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centotanta giorni dalla presentazione della stessa.

I criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura sono indicati nel disciplinare di gara.

Sono previste anticipazioni nella misura dell'80% per l'avvio parziale del sistema riferito ad una delle sedi comunali oggetto dell'incanto. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 29 febbraio 2000.

Matera, 29 febbraio 2000

Il dirigente: prof. C. Bergantino.

C-4916 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Servizio Gare e Contratti

Padova, piazza Antenore n. 3
Tel. 049/8201214 - Fax 8201621

Avviso di gara esperita - Estratto

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che in data 15 dicembre 1999 e in data 22 dicembre 1999 in seconda seduta sono state espresse le aste pubbliche per l'appalto dei lavori di manutenzione periodica mediante stesa conglomerato bituminoso delle SS.PP. del 1°, 2° e 3° reparto.

Importo a base d'asta: 1° reparto: L. 1.545.000.000; 2° reparto: L. 1.512.000.000; 3° reparto: L. 1.735.500.000. Hanno partecipato n. 157 imprese.

Aggiudicatario:

1° reparto: impresa «Fratelli Girardini S.p.a.» di Sandrigo (VI), per l'importo di L. 1.291.419.150 (€ 666.962,33);

2° reparto: impresa «Migliazzi Vincenzo Costr. Strad. di Migliazzi E. & C. S.a.s.» di Casal Cermelli (AL), per l'importo di L. 1.263.805.200 (€ 652.700,91);

3° reparto: impresa «C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l.» di Porto Viro (RO), per l'importo di L. 1.450.357.350 (€ 749.047,06).

Le gare si sono svolte con le modalità di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e dall'art. 2 della legge n. 415/1998, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi dei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio della provincia ed è consultabile al sito internet della provincia: www.provincia.padova.it.

Padova, 24 febbraio 2000

Il dirigente: avv. Francesco Pata.

C-4912 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. n. 20

Verona, via Valverde n. 42

Partita I.V.A. n. 02573090236

Bando di licitazione privata

A) Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 20, con sede in Verona, via Valverde n. 42 - Servizio tecnico, via Rigli n. 1, Verona, tel. 045.8075828-8075812, fax 045.8075820.

B) L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata, da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/1994, come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge. Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà stipulato a misura; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

C) Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Verona; Ospedale di Lungodeggenza di Marzana, completamento delle 4 RSA e delle 4 CTRP.

D) Oggetto dell'appalto: trattasi di un intervento di manutenzione straordinaria.

Importo a base d'asta L. 4.200.000.000 (€ 2.169.118,98), oltre I.V.A., ricomprendente l'importo relativo agli oneri per i piani di sicurezza, non soggetto a ribasso, pari a L. 126.000.000 (€ 65.073,57).

L'importo a base d'asta è così suddiviso:

impianto di condizionamento e relativi allacciamenti - Importo L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25);

opere edili ed affini - Importo L. 1.080.000.000 (€ 557.773,45);

ascensori - Importo L. 320.000.000 (€ 165.266,21);

opere connesse alla sicurezza antincendio - Importo L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

E) Ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 502/1999 le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria prevalente: impianti di condizionamento e relativi allacciamenti, cat. G11 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) fatto salvo quanto indicato alla lett. F);

categoria scorporabili superiori al 10% o a € 150.000 subappalti:

a) opere edili ed affini - Cat. G1 per L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

b) ascensori - Cat. S4 per L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

c) opere connesse alla sicurezza antincendio - Cat. S3 per L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

F) Sono richieste le seguenti iscrizioni A.N.C.:

caso a) Categoria prevalente G11 per L. 6.000.000.000, in questo caso il concorrente dovrà richiedere il subappalto per le categorie scorporabili (G1, S4 e S3);

caso b) L'impresa concorrente è in possesso di iscrizione a categoria prevalente G11 per L. 3.000.000.000, cat. G1 per L. 1.500.000.000, cat. S4 per L. 300.000.000, cat. S3 per L. 300.000.000.

G) Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

H) Finanziamento: la presente opera è finanziata con fondi di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988 e con fondi propri.

I) Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita in misura del 2% dell'importo complessivo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita in misura del 10% dell'importo contrattuale. Tale percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998.

L) Raggruppamenti: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994, come modificata dalle leggi n. 216/1995, n. 415/1998 e dal D.L. n. 502/1999.

M) Subappalto: in caso di subappalto si applicherà a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 19 marzo 1990, n. 55, come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/1994, nonché in base alle prescrizioni di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. n. 502/1999. In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

L'amministrazione provvederà a corrispondere gli importi dei lavori eseguiti dal subappaltatore alla ditta appaltatrice.

N) Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovano in una delle condizioni di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione.

O) La ditta, per poter partecipare alla gara dovrà produrre richiesta di invito a partecipare, in carta legale, cui dovranno essere allegati:

a) certificati di iscrizione A.N.C., in originale, ai sensi del punto F) del presente bando, in data non anteriore a un anno, ovvero autocertificazione, ai sensi della legge n. 1277/1997, come modificata dalla legge n. 403/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato appartenente alla U.E. possono sostituire detto certificato con quanto vigente nel Paese di appartenenza;

b) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997 e dal D.P.R. n. 403/1998, redatta dal legale rappresentante attestante;

1) di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 24, comma 1, direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993;

2) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

3) che la cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa, sia direttamente che indirettamente, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, è almeno pari a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

4) che i lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto realizzati dall'impresa, sia direttamente che indirettamente nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, sono almeno il 40% dell'importo a base di gara;

5) che il costo complessivo per il personale dipendente, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, risultante da attività diretta o indiretta, è almeno pari al 15% della cifra d'affari in lavori posseduti dall'impresa;

6) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria e di noleggio, risulti pari all'1% della cifra d'affari in lavori posseduta dall'impresa.

P) Associazioni di imprese: per le associazioni di imprese o consorzi di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui ai precedenti punti a), b) 3, 4, 5 e 6 devono essere posseduti nella misura non inferiore al 40% della capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; in ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

L'amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, come modificata dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998.

Verranno richieste alla impresa aggiudicataria le garanzie e le coperture assicurative come previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

Le domande di partecipazione dovranno essere contenute in un plico indicante la ragione sociale della ditta e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori relativi al completamento delle 4 RSA e delle 4 CTRP attivate a Marzana (Verona)» e dovranno essere indirizzate a: U.L.S.S. n. 20 - Ufficio protocollo, via Valverde n. 42 - 37122 Verona.

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per l'amministrazione.

Tali domande dovranno pervenire entro il giorno 7 aprile 2000.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Cesare Locatelli.

Verona, 24 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-4917 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. n. 20

Verona, via Valverde n. 42
Partita I.V.A. n. 02573090236

Bando di licitazione privata

A) Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 20, con sede in Verona, via Valverde n. 42 - Servizio tecnico, via Ligi n. 1 - Verona, telefono n. 045.8075828-8075812, fax n. 045.8075820.

B) L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata, da esprimersi con il sistema di cui all'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994, come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della citata legge. Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà stipulato a misura; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

C) Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Verona, ristrutturazione del Centro per disabili gravi e gravissimi denominato «Cerris».

D) Oggetto dell'appalto: trattati di un intervento di manutenzione straordinaria e ristrutturazione dell'immobile.

Importo a base d'asta L. 3.627.000.000 (€ 1.873.189,17), oltre I.V.A., ricomprendente l'importo relativo agli oneri per i piani di sicurezza, non soggetto a ribasso, pari a L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

L'importo a base d'asta è così suddiviso:

opere edili ed affini - Importo L. 2.577.000.000 (€ 1.330.909,43);

ascensori - Importo L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

impianti elettrici vari, illuminazione di sicurezza - Importo L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

rete antincendio, dispositivi antincendio e compartimentazioni - Importo L. 350.000.000 (€ 180.759,91).

E) Ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 502/1999 le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria prevalente: opere edili ed affini - Cat. G1 per L. 6.000.000.000 (€ 2.098.741,39) fatto salvo quanto indicato alla lett. F);

categorie scorparabili superiori al 10% o a € 150.000 subappaltabili:

a) ascensori - Cat. S4 per L. 750.000.000 (€ 387.342,67);

b) impianti elettrici vari, illuminazione di sicurezza - Cat. G11 per L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

c) rete antincendio, dispositivi antincendio e compartimentazioni - Cat. S3 per L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

F) Sono richieste le seguenti iscrizioni A.N.C.:

caso a) categoria prevalente G1 per L. 6.000.000.000, in questo caso il concorrente dovrà richiedere il subappalto per le categorie scorparabili (S4, G11, S3);

caso b) l'impresa concorrente è in possesso di iscrizione a: categoria prevalente G1 per L. 3.000.000.000, categoria S4 per L. 750.000.000, categoria G11 per L. 300.000.000 e categoria S3 per L. 300.000.000.

G) Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

H) Finanziamento: la presente opera è finanziata con fondi di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988 e con fondi propri.

I) Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita in misura del 2% dell'importo complessivo a base d'asta.

La cauzione definitiva è stabilita in misura del 10% dell'importo contrattuale. Tale percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

L) Rappresentanti: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994, come modificata dalle leggi n. 216/1995, n. 415/1998 e dal D.L. n. 502/1999.

M) Subappalto: in caso di subappalto si applicherà a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, nonché in base alle prescrizioni di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. n. 502/1999. In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare alla ditta appaltatrice.

L'amministrazione provvederà a corrispondere gli importi dei lavori eseguiti dal subappaltatore alla ditta appaltatrice.

N) Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovano in una delle condizioni di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione.

O) La ditta, per poter partecipare alla gara dovrà produrre richiesta di invito a partecipare, in carta legale, cui dovranno essere allegati:

a) certificati di iscrizione A.N.C., in originale, ai sensi del punto F) del presente bando, in data non anteriore a un anno, ovvero autocertificazioni, ai sensi della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 403/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato appartenente alla U.E. possono sostituire detto certificato con quanto vigente nel Paese di appartenenza;

b) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, redatta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993;

2) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

3) che la cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa, sia direttamente che indirettamente, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, è almeno pari a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

4) che i lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto realizzati dall'impresa, sia direttamente che indirettamente nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, sono almeno il 40% dell'importo a base di gara;

5) che il costo complessivo per il personale dipendente, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, risultante da attività diretta o indiretta, è almeno pari al 15% della cifra d'affari in lavori posseduti dall'impresa;

6) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, risulti pari all'1% della cifra d'affari in lavori posseduta dall'impresa.

P) Associazioni di imprese: per le associazioni di imprese o consorzi di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui ai precedenti punti a), b) 3, 4, 5 e 6 devono essere posseduti nella misura non inferiore al 40% della capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; in ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

L'amministrazione si riserva la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

Verranno richieste alla impresa aggiudicataria le garanzie e le coperture assicurative come previsto all'art. 30 della legge n. 109/1994.

Le domande di partecipazione dovranno essere contenute in un plico indicante la ragione sociale della ditta e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori relativi alla manutenzione straordinaria e ristrutturazione del Centro per Disabili gravi e gravissimi denominato Corris nel comune di Verona» e dovranno essere indirizzate a: U.L.S.S. n. 20 - Ufficio protocollo, via Valverde n. 42 - 37122 Verona.

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per l'amministrazione.

Tali domande dovranno pervenire entro il giorno 7 aprile 2000.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Cesare Locatelli.

Verona, 24 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-4918 (A pagamento).

CONSORZIO VOLONTARIO PER IL RISANAMENTO E LA SALVAGUARDIA DEI BACINI DELLA SPONDA ORIENTALE DEL VERBANO

(Provincia di Varese)

Piazza Libenà n. 1

Tel. 0332/836922

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica art. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ex art. 19 comma 1, p.to b1) e art. 21, comma 1, lett. b) e 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere di completamento e potenziamento delle installazioni esistenti presso l'impianto di depurazione consortile di Luino per incrementarne la capacità a 25.000 ab. eq. ad adeguarlo agli standard di accettabilità previsti dalla vigente normativa in materia di acque.

Importo a base d'asta: L. 2.530.000.000 (€ 1.306.635,95) I.V.A. esclusa per opere a corpo, di cui L. 2.450.000.000 (€ 1.265.319,40) soggette a ribasso e L. 80.000.000 (€ 41.316,95) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso.

La categoria dell'ANC di riferimento per i lavori previsti è la S23 importo minimo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Descrizione opere: redazione progetto esecutivo; scavo generale di sbiancamento, livellamento e risagomatura terreno; esecuzione di opere speciali di fondazione con palificazioni armate e bonifica sottosuolo con mista compattata; piccoli lavori di demolizione di opere civili esistenti; costruzione di opere civili in c.e.a. e manufatti edili complementari; fornitura e posa di opere elettromeccaniche, carpenterie metalliche, impianti idraulici ed elettrici, strumenti di misura, controllo e regolazione; estensione rete idrica esistente; realizzazione di barriera verde lungo la recinzione perimetrale; linee di collegamento ed interconnessione con le unità esistenti; assistenze murarie.

Termine consegna progetto esecutivo corredato del piano di sicurezza e coordinamento ex decreto legislativo n. 494/1996: sessanta giorni successivi e continui dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Durata dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorranti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì ai venerdì dalle 9 alle 12 presso la sede del Consorzio in via Paravicini n. 14 - 21100 Varese. In fase di visione saranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta per la realizzazione delle opere di ampliamento del depuratore di Luino».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla Segreteria generale della provincia di Varese, P. Libertà 1 a mezzo servizio postale o vettore autorizzato entro le ore 12 del giorno 17 aprile 2000.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alle ore 9,30 del 18 aprile 2000 in una sala della provincia di Varese si procederà all'individuazione, mediante sondaggio pubblico, delle imprese cui richiedere la prova del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando; successivamente si procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione in essi contenuta.

Le ditte sottogee dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro le ore 12 del 2 maggio 2000.

Si procederà alla verifica della documentazione ricevuta, all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria alle ore 9,30 del 3 maggio 2000 in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento di L. 10.000.000 (€ 5.164,57) presso la Tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata dalla regione Lombardia con fondi del Ministero dell'ambiente, trova copertura al PEG 1 Conto 71 CdC 120 res. 1999. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul tesoriere consortile secondo quanto stabilito dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto ed avverranno dopo le relative somministrazioni da parte dell'ente erogatore al consorzio.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. a), b), d), e), e-bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni di cui gli art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assicurato emessa dalla Tesoreria prov.le Cariplo - V. Leopardi, di Varese, attestante la costituzione di una cauzione di L. 50.600.000 (€ 26.132,72), avente i requisiti di cui all'art. 30, comma 1 e 2-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche;

B) autotificazione ex art. 3, legge n. 127/1997 e successive modifiche e D.P.R. n. 403/1998 attestante che:

1) l'impresa è in possesso del certificato di iscrizione all'ANC cat. S23 importo minimo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70); per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo n. 406/1991;

2) l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di aggiudicazione di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 24, comma 1 Direttiva CEE 93/37.

3) l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato aderente alla UE;

4) non si è verificato lo stato di liquidazione o fallimento e non è stata presentata domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

C) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 D.P.R. n. 1063/1962;

D) dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

E) dichiarazione del legale rappresentante di possedere i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge n. 502/1999:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nell'ultimo quinquennio, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'appalto;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto;

3) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B) 1-2-3-4, C), D), E) 1-2-3-4 sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità;

F) dichiarazione di presa d'atto da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente che l'opera oggetto dell'appalto è finanziata dalla regione Lombardia con fondi del Ministero dell'ambiente e che i pagamenti avverranno dopo le somministrazioni relative da parte dell'ente erogatore.

Dovrà altresì essere unito il mod. GAP - Legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta; giorni centoventi, sempre che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18, legge n. 55/1990 modificata dalla legge n. 415/1998. Il consorzio non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. 523 per L. 2.450.000.000 (€ 1.265.319,40).

Parti d'opera scorporabili: non previste, intendendosi in tal modo superato quanto previsto al comma 2 dell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Il consorzio intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. ing. Silvestro Nocco, (tel. 0332-252019, fax 0332-836932) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/consorzi/garconsorzi.htm> oppure può essere richiesta all'Ufficio consorzi - Fax 0332/836932.

Varese, 28 febbraio 2000

Il direttore: dott. Paolo Ambrosoli.

C-4937 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel 0332/252111

Avviso di gara esperia

Il dirigente del settore edilizia, visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto che a seguito di asta pubblica del 13 gennaio 2000 ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi, con l'applicazione della procedura di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle

vigenti normative dell'archivio di Stato per l'importo a base d'asta di L. 384.620.000 (€ 198.639,65) I.V.A. esclusa per opere a misura di cui L. 301.102.500 (€ 155.506,46) soggette a ribasso e L. 83.517.500 (€ 43.133,18) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso, è stato aggiudicato alla ditta Off. Meccaniche Rizzetto S.n.c. di Vascon di Carbonara (TV), con offerta in ribasso del 13,42% corrispondente a L. 260.694.544 (€ 134.637,49) oltre L. 83.517.500 (€ 43.133,18) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso per complessive L. 344.212.044 (€ 177.770,68) I.V.A. esclusa.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 14 ditte:

1) Isocaf S.r.l., via Col. Varisco, 2 - Vigonza; 2) Metalcolstr. Cambiano S.r.l., via Carignano, 69/A - Vinovo; 3) Igi S.r.l., via Fermi, 4 - Pioltello; 4) Edil Montaggi S.r.l., via M.te Grappa 4 - Monza; 5) Synthesis S.r.l., via Leonardo da Vinci, 102 - Cernusco S/N; 6) STF S.n.c., via Zucchi, 39 - Cusano Milanino; 7) Metallmeccanica Fontana S.r.l., via Rizzieri, 4 - Broni; 8) Tresoldi S.r.l., via Blancanuca, 1 - Treviglio; 9) Alan S.r.l., via Recupe, 48 - S. Giuseppe Vesuviano; 10) Off. Meccaniche Rizzetto S.n.c., via Postioma, 30 - Vascon; 11) S & S Coperture S.r.l., via P. Neruda, 75 - Flero; 12) Sea S.n.c., via Pupina, 61 - Fano; 13. Ales di Esposito Luigia, via Zabatta, 8 - Ottaviano; 14. Elle-Ere S.r.l., via Porta Vecchia, 10 - Marsciano.

Sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 23 febbraio 2000

Il dirigente del settore edilizia
Responsabile del procedimento:
arch. Roberto Bonelli

C-4938 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore anziani e strutture residenziali

Bando di gara

È indetta pubblica gara mediante appalto concorso in tre lotti, ai sensi dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, da esperimentare secondo il metodo di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto approvato con deliberazione di giunta comunale n. 3698/99 per l'esecuzione del servizio di soggiorni climatici per anziani, anno 2000, per un importo presunto complessivo di L. 1.400.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 723.039,66 così suddiviso:

lotto A: importo presunto L. 700.000.000 pari a € 361.519,83;
lotto B: importo presunto L. 400.000.000 pari a € 206.582,76;
lotto C: importo presunto L. 300.000.000 pari a € 154.937,07.

(si specifica che a tali importi presunti sono da aggiungere i contributi a carico degli anziani come previsto all'art. 5, lettera H, del capitolato speciale).

Specifiche tecniche: il servizio da espletare prevede soggiorni con turni di quattordici giorni di pensione completa in camera doppia con servizi interni, a partire dalla cena del primo giorno e fino al pranzo del quindicesimo giorno, secondo quanto meglio specificato all'art. 5 del capitolato speciale, nel rispetto delle seguenti località e periodi:

lotto A: Riviera Ligure n. 1.300 unità, periodo: maggio-luglio e settembre-dicembre;

lotto B: Riviera Adriatica n. 800 unità così suddivise: n. 600 unità: Romagna (con l'indicazione di almeno una località mariana termale per patologie dell'apparato respiratorio) n. 200 unità: Marche, Abruzzo, periodo: maggio-luglio e settembre-ottobre;

lotto C: n. 350 unità così suddivise: n. 100 unità Lago di Como e/o Garda e/o Maggiore (con l'indicazione di almeno una località termale per patologie dell'apparato respiratorio) periodo: maggio-luglio e settembre-ottobre; n. 100 unità Collina (Lombardia e/o Trentino e/o Emilia Romagna e/o Veneto), alitudine da m 300 minimo a m 800 massimo, periodo: luglio-agosto; anziani parzialmente autosufficienti n. 150 unità così suddivise: n. 50 unità: Liguria; n. 50 unità: Lago di Garda (località termale per patologie dell'apparato respiratorio); n. 50 unità: Romagna, periodo: giugno.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta e la domanda devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capo gruppo. Il raggruppamento con rappresentanza deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una data partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, in cui dovrà essere precisato il lotto a o lotti per cui si intende partecipare, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati, ed in busta chiusa sigillata e affrancata, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano, settore anziani e strutture residenziali, ufficio protocollo, largo Treves n. 1 - 20121 Milano, tel. 02/62086904, fax 02/6570546, entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno (non festivo) dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente bando.

Sulla busta chiusa dovrà risultare chiaramente la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso del servizio di soggiorni climatici per anziani, anno 2000».

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a sei mesi alla data di presentazione della medesima domanda recante possibilmente le ditte di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998, da cui risulti che l'oggetto di esercizio d'impresa sia coerente con il servizio oggetto della gara, e ammessa la presentazione di certificazioni sostitutive;

B) copia autenticata di autorizzazione regionale o provinciale per l'apertura e l'esercizio di agenzia di viaggi e turismo che consente la vendita al pubblico;

C) dichiarazione di primario istituto bancario, che attesti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, nonché al lotto e al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamenti di imprese tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

D) copie, sottoscritte dall'impresa, delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro di affari annuo medio almeno pari all'importo presunto precedentemente indicato, in relazione al lotto per cui si intende partecipare; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capo gruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. In alternativa ai documenti di cui al precedente punto, l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti, o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'usato adempimento dell'appalto;

E) l'indicazione di precedenti servizi, anche con soggetti diversi, effettuati durante l'ultimo triennio, analoghi per oggetto a quello oggetto del presente bando, con rispettivo importo, data e destinatario. L'importo complessivo di massimo 10 servizi, resi in una stessa annualità, dovrà raggiungere l'importo del lotto per cui si concorre. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione comprovante l'esecuzione delle prestazioni dichiarate, il valore economico e il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

F) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante corredata da copia fotostatica del documento d'identità con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 contenente anche, per i concorrenti fuori Milano, l'impegno ad individuare una sede operativa in Milano entro venti giorni dall'aggiudicazione; la reale possibilità di mettere in atto tutte le operazioni indispensabili per:

a) formazione dei turni di vacanza;

b) convocazione diretta degli utenti per concordare la partecipazione ai vari turni;

c) rimosse dei contributi e ritiro dei certificati medici degli utenti;

d) rimosse dei gruppi di utenti per le località prescelte;

e) contatti diretti con gli alberghi.

Comunque l'amministrazione può, invitare i concorrenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

Entro dieci giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione l'amministrazione appaltante spedisirà l'invito a presentare le offerte alle organizzazioni che risulteranno idonee.

Per poter partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti dovranno previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio per un importo pari a L. 23.350.000 per il lotto A pari a € 12.059,27; a L. 13.350.000 per il lotto B pari a € 6.894,70; a L. 10.000.000 per il lotto C, pari a € 5.164,57, da effettuarsi presso la cassa civica, via Silvio Pellico n. 16, Milano in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al comune di Milano od al civico tesoriere del comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con Titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che i titoli dello Stato verranno consegnati al valore di Borsa del giorno della costituzione del deposito. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito anche mediante fidejussione bancaria (rilasciata da azienda di credito di cui all'art. 5 del regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzionale, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni). Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di novanta giorni e devono essere presentate unitamente alle offerte. In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

I depositi cauzionali provvisori verranno restituiti, subito dopo l'avvenuta assegnazione dell'appalto, ai concorrenti che non risultassero aggiudicatari. L'aggiudicatario, entro il termine che verrà indicato con lettera dell'amministrazione, dovrà provvedere alla trasformazione del deposito provvisorio in definitivo, il cui ammontare viene stabilito nella misura del 5% (cinqueper cento) circa dell'importo contrattuale presunto.

Il predetto deposito cauzionale definitivo resterà vincolato fino a gestione ultimata e, comunque, fino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'aggiudicatario. L'aggiudicatario potrà essere esonerata dalla costituzione del deposito cauzionale definitivo dietro miglioramento del corrispettivo contrattuale, nella misura dello 0,50% (zerovirgolaquintapercento). L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo i criteri di valutazione approvati con determinazione dirigenziale n. 9/RES del 2 febbraio 2000. I concorrenti potranno presentare offerta per tutti i lotti, ma potranno essere dichiarati aggiudicatari di un lotto soltanto. In caso di presentazione di offerta per più lotti, il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere pari a quello previsto per il lotto di importo più elevato. Si procederà all'aggiudicazione in ordine progressivo di lotto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida per ciascun lotto, purché in grado di soddisfare le esigenze della civica amministrazione. In conformità a quanto disposto dall'art. 3 (secondo comma) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 non si procede alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al settore anziani e strutture residenziali, ufficio turismo civico, largo Treves n. 1 - 20121 Milano, tel. 02/62086925-62086958-6555425, fax 02/6570546.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Aldo Messina.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 si informa che i dati riferiti dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Atti Municipali P.G. 3.065.480/2000 del 28 gennaio 2000.

Milano, 28 febbraio 2000

Il direttore del settore: dott.ssa Luisa Anzaghi.

M-1017 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA

Chioggia (VE), via Maestri del Lavoro n. 50

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di «contratto di mutuo relativo a finanziamenti per opere ed interventi di interesse pubblico relativi al limite quindicennale a carico del bilancio dello Stato di cui alle leggi n. 295/1998 e n. 448/1998», gara n. 1, mutuo legge n. 448/1998, limite d'impegno con decorrenza dal 1999 di L. 250.000.000 (€ 129.144,22), procedura tenutasi il giorno 2 dicembre 1999, hanno partecipato:

Cassa di Risparmio di Venezia;
Sanpaolo IMI S.p.a.;
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.;
Crediop S.p.a.

viene dichiarato aggiudicatario della gara l'Istituto Bancario Sanpaolo IMI S.p.a., viale dell'Arte n. 25 - Roma che ha offerto i seguenti indici: Tasso Fisso: tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swap a 10 anni decurtato di uno spread di 0,176 (zerovirgolacontosettantasei) punti percentuali per anno. Tasso Variabile: spread di 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali da applicare, in aumento, al tasso Euribor a 6 mesi.

Chioggia, 17 gennaio 2000

Il presidente: James Siviero.

C-4922 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

(Provincia di Varese)

Via Verdi n. 2

Tel. 0331/754111 - Fax 0331/781869

L'amministrazione comunale di Gallarate, via Verdi n. 2, rende noto che l'avviso relativo agli appalti di forniture e servizi aggiudicati nell'anno 1999 nonché il bando di gara indicativo relativo agli appalti di forniture e servizi da aggiudicarsi nell'anno 2000, previsti dall'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994, sono pubblicati all'albo pretorio dell'ente per quarantacinque giorni a partire dalla data odierna.

Addì, 25 febbraio 2000

Il segretario generale: dott. Mario Moschetta.

M-1023 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA

(Provincia di Milano)

Via Italia n. 62

Tel. 02/95701.1 - Fax 02/95701231

Avviso di asta

Il giorno mercoledì 29 marzo 2000 alle ore 17,30, presso la sala giunta del palazzo comunale in via Italia n. 62 in Gorgonzola, si terrà un pubblico incanto per lavori di manutenzione degli immobili di proprietà comunale biennio 2000/2001, opere edili, per un ammontare presunto di L. 250.000.000 (€ 129.114,89), di cui L. 245.000 soggetti a ribasso d'asta, e L. 5.000.000 non assoggettati a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza.

L'asta sarà tenuta con il metodo dell'art. 21, lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e legge 18 novembre 1998, n. 415 e successive modifiche ed integrazioni, mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Termine di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno 28 marzo 2000 all'ufficio di protocollo del comune di Gorgonzola, via Italia n. 62 - 20064 Gorgonzola.

Per ogni altra informazione si rimanda al bando integrale pubblicato all'albo pretorio in data 29 febbraio 2000.

Gorgonzola, 29 febbraio 2000

Il coordinatore del settore gestione e pianificazione del territorio:
dott. ing. Gianmauro Novaresi

M-1036 (A pagamento).

COMUNE DI SETTIMO MILANESE

(Provincia di Milano)

Esito di gara (i numeri elencati sono quelli previsti nel modello di bando di cui al decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente aggiudicatario: comune di Settimo Milanese sede in piazza degli Eroi n. 5 - 20019 Settimo Milanese (tel. 02/33509220-225-209, fax 02/33500817).

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Descrizione del servizio: servizi assicurativi categoria 6/a, C.P.C. 812 dell'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995 per:

il rischio di incendio dei beni mobili e immobili del comune di Settimo Milanese;

il rischio di furto dei beni mobili del comune di Settimo Milanese;

la responsabilità civile derivante dall'esercizio di attività istituzionali del comune di Settimo Milanese;

il rischio di infortuni;

i rischi della responsabilità civile patrimoniale degli amministratori e dei dirigenti del comune di Settimo Milanese.

4. Data di aggiudicazione: 14 dicembre 1999.

5. Criterio di aggiudicazione: mediante asta pubblica, da esperimenti con la procedura di cui all'articolo 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, prezzo più basso c/o minor aumento rispetto all'importo a base d'asta.

6. Numero di offerte: n. 1.

7. Impresa aggiudicataria del servizio: Unipol Assicurazioni S.p.a., agenzia di Corsico.

8. Importo offerta: L. 766.287.590 (€ 395.754,512).

10. Durata del servizio: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2004.

11. Data di invio del bando di gara per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 4 agosto 1999.

12. Data di invio dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 5 gennaio 2000.

18. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 5 gennaio 2000.

Settimo Milanese, 29 febbraio 2000

Il coordinatore dipartimento gestione delle risorse:
dott.ssa Claudia Lonati

M-1046 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

SPA - Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8
Codice fiscale n. 00747030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/1900.

Specialità medicinale DEFLAMON nelle confezioni:

20 CPR 250 mg - A.I.C. n. 021299019;

10 candele vaginali 500 mg - A.I.C. n. 021299021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 - modifica officine: produzione, confezionamento e controlli anche presso l'officina della società Francia Farmaceutici S.r.l., via dei Pestagalli n. 7 - 20138 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Tiberio Bruzzese.

M-1034 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

Rappresentata in Italia dalla **BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.**

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2363.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: BENACTIV GOLA COLLUTORIO.

Fiacone 160 ml - A.I.C. n. 033262015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica) e conseguente; 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Cecilia Rachel Brindley.

C-4983 (A pagamento).

OPTREX LTD

Rappresentata in Italia dalla **BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.**

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2361.

Titolare: Optrex Ltd., Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: OPTREX.

bagno oculare 110 ml - A.I.C. n. 006451049;

bagno oculare 300 ml - A.I.C. n. 006451052;

gocce oculari 10 ml - A.I.C. n. 006451064.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, i controlli e il rilascio del prodotto solo presso l'officina della società: The Boots Company PLC, sita in: 1, Thane Road - NG2 3AA Nottingham (UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Cecilia Rachel Brindley.

C-4984 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori venutisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-2529, riguardante la modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale AMOXICILLINA-RATIOPHARM (Ratiopharm GMBH, rappresentata dalla Ratiopharm Italia S.r.l.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 2000, alla pagina 83, prima colonna, al quarto rigo del testo, dove è scritto: «12 compresse 500 mg - A.I.C. n. 029488020;», deve correttamente intendersi: «12 capsule 500 mg - A.I.C. n. 029488020;», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-5085.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ABB ADDA - S.p.a.	5	BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	27
ABB INSTALLAZIONI - S.p.a.	8	BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	22
ABB SACE T.M.S. - S.p.a. Tecnologie di Media Tensione e Sistemi - S.p.a.	7	BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Società cooperativa responsabilità limitata	25
AC NIELSEN ITALIA - S.p.a.	16	BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	24
AERONAVALE - S.p.a.	31	BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	22
AGRO' - S.p.a.	13	BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.	24
AL.PA. - S.r.l.	27	BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a. GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	12
ALLIUM ITALIA - S.p.a.	19	BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.c.r.l.	25
ALPIAS - S.p.a.	20	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	27
ALSTOM T&D (holding) - S.p.a.	18	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E SPROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	27
ARMES - S.p.a.	14	BARRO - S.r.l.	28
ATTIVITÀ TURISTICHE INTERNAZIONALI - S.p.a.	20	BIC FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.	3
AUTOLINEE VARESINE - S.r.l.	31	BIC SICILIA - S.p.a.	2
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	24	BLUE GRANIT - S.r.l.	33
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni	6	BMG SERRAVALLE - S.p.a.	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO - Soc. coop. a resp. limitata	23	BMG SERRAVALLE - S.r.l.	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FARNESE Società cooperativa a responsabilità limitata	27	BNL INVESTIMENTI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.	25	BOLOGNA MODA - S.r.l.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c. a r.l.	25	BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO - S.c.r.l.	26	BRUNO VIAPPIANI - S.p.a.	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEVERANO - Soc. coop. a r.l.	23	BUSSI TERMOELETTRICA - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA E MORRO D'ALBA - S.c.r.l.	24	CAPRI MULTISERVIZI - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.	24	CARRERA - S.r.l.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONASTIER Società cooperativa a responsabilità limitata	22	CARTIERA DI GALLIERA - S.p.a.	7
		CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a.	15
		CASA DI CURA «CITTÀ DI PARMA» - S.p.a.	14
		CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	23
		CISI PUGLIA - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
COLOMBO ELIO - S.p.a.	12	IMPIANTI SPORTIVI CINQ FO - S.p.a.	7
COVENCOM - S.p.a.	31	INIZIATIVA CENTRO COMMERCIALE BASSANO - S.p.a.	4
CREBERG SIM - S.p.a.	6	INTERBANCA GESTIONE INVESTIMENTI SGR - S.p.a.	16
CREDITO ARTIGIANO - Società per azioni	19	INTESA FIDUCIARIA SIM - S.p.a.	17
CREDITO COOPERATIVO PROVINCIA DI RAVENNA - S.c.r.l.	24	INTESA ITALIA SIM - S.p.a.	16
CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE - Soc. coop. r.l.	23	INTESA SISTEMI E SERVIZI - S.c.p.a.	17
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA - Soc. coop. a r.l.	25	INTRA FILMS - S.r.l.	29
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	25	IRITECH - S.p.a.	3
CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	7	ITALECO - S.p.a.	4
ECS MAINTENANCE ITALIA - S.p.a.	20	JACK BETTER - S.p.a.	14
EDIL CORONCINA Società a responsabilità limitata	27	JOB LEASING Società cooperativa a responsabilità limitata	21
ESATRI - ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a.	19	KPMG CONSULTING - S.p.a.	17
EURONORD - S.p.a.	18	LA BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a. (già S.c. a r.l.)	22
EUROTERMINAL CONTAINERS ICI - S.p.a.	8	LA MADONNINA - S.r.l.	32
F.I.M. - S.r.l. - Finanziaria Immobiliare e Mobiliare	33	LE MACCHIE - S.p.a.	4
F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano - S.p.a.	34	LM CHIMICA - S.r.l.	29
FIDEURAM ASSICURAZIONI - S.p.a.	1	LUCAS RICAMBI - S.p.a.	18
FIDEURAMGESTIONI PATRIMONIALI SIM - S.p.a.	16	LUCENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.	20
FIN. TRADE - S.p.a.	28	MARVEL MOVIES - S.r.l.	29
FINAGE - FINANZIARIA GENERALE - S.p.a.	18	MAXCOM PETROLI - S.r.l.	31
FORGE ITALIANA - S.r.l.	31	OCML - S.p.a. Officine Costruzioni Meccaniche Lombarde	14
G.E.V.A. - S.p.a.	12	ON BANCA - S.p.a.	10
GCA ITALIA - S.r.l.	32	PANTO - S.p.a.	11
GIULIANA - S.r.l.	30	PITAGORA - S.p.a.	5
GOPPION CAFFE' - S.p.a.	12	PROGETTO LISSONE - S.p.a.	18
GRAFICHE MARIANO - S.p.a.	9	RENTOKIL INITIAL ITALIA - S.p.a.	2
H.R. - HOTEL RESERVATION Società consortile per azioni	8	RESINA - S.p.a.	6
HELLA - S.p.a.	17	ROMA VETUS - S.p.a.	21
HELMBAHNEN A.G. FUNIVIE MONTE ELMO - S.p.a.	5	ROMA VETUS ESTATE - S.p.a.	21
IMMOBILIARE PRO PARMA - S.p.a.	14		
IMMOBILIARE SERVIZI Società per azioni	30		

	PAG		PAG
ROMA VETUS PARK - S.p.a.	21	SOPREN - S.p.a.	9
ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	23	SQUARE O COMPANY ITALIA - S.p.a.	10
S.E.R.T.A. Società consortile per azioni	20	STRETTO DI MESSINA - S.p.a.	3
S.I.F. - S.p.a. Società Investimenti Fieristici	10	STRETTO DI MESSINA PUBBLICI SERVIZI - S.p.a.	4
S.P.I. - S.r.l. Service Soc. Pneumatici Industriali	31	SVI LOMBARDIA - S.p.a.	2
S.P.I.M. - S.r.l. Società Partecipazioni Industriali e Mobiliari	33	SYMPHONIA SICAV	21
SAMOC - S.r.l.	27	TELESPAZIO - S.p.a.	3
SANTINI GIUSEPPE - S.p.a.	15	TEKNE SOCIETÀ DI TRASPORTI - S.p.a.	32
SASA Assicurazioni Riassicurazioni - S.p.a.	9	TRAFIK - S.p.a.	32
SCELTA - S.c.p.a.	13	TRANSATEX - S.p.a.	15
SEED - S.p.a.	2	TRANSGAS - S.r.l.	31
SERVIZI ELETTRICI CONSORTILI - S.c.p.a.	12	TRASPORTI PICCININI DI PICCININI ANGELA - S.r.l.	32
SIT - SOCIETÀ INDUSTRIALE TRENITINA p.a.	13	TV7 S.a.s.	28
SLIM SICILIA - S.p.a.	11	UniCredit FACTORING - S.p.a.	26
SO GEST. - S.r.l. Società di gestione	28	UNIONE SPORTIVA CATANZARO - S.p.a.	5
SOCIETÀ PER LA BONIFICA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE INDUSTRIALI p.a.	3	VANDONI - S.p.a.	29
SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.	13	VANOSSI SUD - S.p.a.	9
SOCIETÀ SPORTIVA DEL CARSO E DEI CAMPI DI GOLF - S.p.a.	10	VARESE TRASPORTI - S.p.a.	31
		VENETO BANCA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	11
		VENETO BANCA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	30

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NUCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Hario, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichelli, 9/A
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galvani (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Becherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretona
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
 - ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCIUOLA
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLA
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portofino, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merlani, 118
- LIBRERIA I.B.S.**
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/P
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovo, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 19/18
 - ◇ **FOLI**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Derengano, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERRARI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
 - ◇ **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
 - ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 9
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)
- LIBRERIA DE MIRANDA**
Viale G. Casare, 51/E-F-G
- ◇ **LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Trifone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 93
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcanтони Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ART"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGIH & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LOMBARDIA**
 - ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Aziano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorg.
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIVIGNO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
 - ◇ **LODI**
LIBRERIA LIGURIA S.a.s.
Via Deludente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBOGNAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairati, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Paterni, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLIFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panormica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via O. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

LIBRERIA RIULO FRANCESCO
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaarrosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallitri, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Corfesa, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alteni, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47

LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalfe, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeito, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 588.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti in provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale « <i>Concorsi ed esami</i> »	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Qualè giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 6 0 0 0 *

L. 7.750